

### Progetto «Erasmus»

25.000 borse di studio per studenti universitari; una iniziativa della Comunità Economica Europea. Previsti scambi culturali, viaggi, occasioni di incontro. Per un incredibile ritardo burocratico gli studenti napoletani non potranno beneficiarne. Si organizza la protesta.

(Servizio a pag. 6)

I calendari di esame di Giurisprudenza, Economia e Commercio, Scienze Politiche e Veterinaria.

L'Università degli sprechi/2

pag. 6

Speciale iscrizioni

p. 12/13



Il 5 ottobre al Navale con le Matricole

Il 15 ottobre con le matricole a Giurisprudenza

« Il risparmio non è mai guadagno »

p. 2

A Medicina col TAR

p. 8



**ERACLES**

Lines club

Da trent'anni per mantenervi in forma, e dal 26.9.87 con una nuova Palestra, solo femminile.

Ginnastica propedeutica a tutti gli sports, Body Bulding maschile e femminile, Danza, Sauna, Yoga e tecniche di rilassamento e trattamenti estetici.

...in VIA MEDINA, 63 (maschile) - Tel. 5514770

CALATA TRINITA MAGGIORE, 4 (femminile) - Tel. 5511228

GIULIO  EINAUDI  
EDITORE

Per formazione quadri organizzazione vendita rateale si ricercano collaboratori anche part-time.  
Offresi: fisso mensile e provvigioni.

VIA SEDILE DI PORTO N° 53  
TEL. 281281 ORARIO 9.30 - 13.30

In omaggio  
Buono Sconto  
per  
« Futuro  
Remoto »

Conferenze, spettacoli,  
mostre, fumetti  
cinemà di fantascienza

pag. 4

# « Il risparmio non è mai guadagno »

*Intervista al direttore amministrativo dell'Università, dott. Tommaso Pelosi, su: sprechi, questione morale, maxi aste e servizi vari. Novità: avremo una maxi fornitura di mobili anche per i policlinici.*

Sul numero scorso con un articolo dal titolo « L'Università degli sprechi », abbiamo voluto aprire un dibattito all'interno dell'università su alcune questioni. In quell'articolo si accennava a problemi interni all'amministrazione universitaria, ed, in particolare, si faceva riferimento ad alcune grandi questioni: maxi aste, sprechi, mancanza di coordinamento tra le diverse strutture e questione morale.

L'articolo in questione ha mosso un po' le acque. Per conoscere anche la voce dell'Istituzione siamo andati ad intervistare la massima carica amministrativa dell'Università, il direttore, dott. Tommaso Pelosi.

Più che di una vera e propria intervista si è trattato di un colloquio a briglia sciolta, e forse proprio per questo più interessante e meno formale.

Per entrare un po' meglio nel personaggio va detto che il dott. Pelosi è Direttore Amministrativo dell'ateneo napoletano dal Febbraio dello scorso anno, dopo aver ricoperto questo incarico, per diversi anni, all'Università di Salerno.

L'intervista.

**D. Dott. Pelosi, nello scorso numero del giornale abbiamo messo in evidenza alcune deficienze dell'Università, per esempio abbiamo parlato di sprechi e di braccio di ferro fra settori « spendaccioni » e settori che chiedevano spese più oculate. Lei come risponde?**

« Per la verità non sono del tutto d'accordo con quello che avete scritto. Quello che posso dire è che ci sono molti problemi sul tappeto, c'è molto da ricalificare e ristrutturare. Chi ha mosso le critiche, da voi pubblicate, dovrebbe avere il coraggio civile di dire in che stato eravamo prima che io arrivassi ».

Al dott. Pelosi viene attribuita la frase: « L'Università è uno schifo ».

**D. Nelle sue parole ci sembra di avvertire una critica alla passata gestione (Capunzo n.d.r.).**

« No, io dico che ognuno si comporta nel modo che ritiene più opportuno. Diciamo invece che Capunzo aveva una sua visione mentre la mia è diversa; io ho ritenuto opportuno riorganizzare gli uffici economati e voglio ristrutturarli ».

**D. Ristrutturarli significa anche sostituire gli economisti con altri nuovi?**

« Nelle grandi amministrazioni gli spostamenti di personale sono naturali. Accade sempre. Altri spostamenti ce ne saranno. Per quanto riguarda i capi ufficio, a loro è richiesta una certa duttilità. Comunque non si tratta di siluramenti, come voi avete fatto intendere, ma di normali avvicendamenti ».

**D. In questi « avvicendamenti » credete che sarà silurato anche il terzo degli economisti (il dott. Della Rocca)?**

« No, non credo. È una persona che fa un ottimo lavoro, anzi, va anche oltre i suoi compiti, cerca sempre di risparmiare su tutto. Comunque degli avvicendamenti sono sempre possibili, ma non credo che sarà il suo caso ».

**D. Parliamo un po' della spesa. Sempre sul numero scorso abbiamo polemizzato su questo argomento.**

« Non sono assolutamente d'accordo. Sono dell'avviso che l'Università debba rinnovarsi nelle strutture, ci sono uffici disseminati un po' dappertutto e

questo crea dei problemi alla macchina organizzativa, ci sono le segreterie che, in certi casi, sono delle vere e proprie topaie, ed al personale ho detto che in alcuni ambienti, io impiegato, mi sarei rifiutato di lavorarci (Scienze, Economia e Commercio, Veterinaria, Medicina I, etc.) quindi è anche troppo quello che fanno. Il problema è, dunque, che il Consiglio di Amministrazione deve fare un investimento serio, anche su questi aspetti, non si può spendere solo per le Facoltà mentre per l'Amministrazione si sta sempre attenti su tutto, si perde in funzionalità. Noi stiamo ristrutturando il quarto piano della Centrale perché era diventato un labirinto, con materiali di vario genere che non ne consentivano neppure l'accesso. Perciò il C. di A. deve fare un investimento e deve poi pretendere, ripetuto pretendere, un risultato ».

**D. In passato sui lavori effettuati si è verificata, secondo noi, qualche spesa di troppo, o comunque una mancanza di coordinamento dei lavori che ha portato a sprechi: mobili, riverniciature ed altro.**

« Una serie di lavori erano necessari ed urgenti, bisogna dare dignità a questi luoghi anche nel rispetto di chi ci lavora, ed una volta ristrutturati bisogna rispettarli. Al terzo piano, voi segnalavate troppe riverniciature, può darsi che si sia verificato qualche caso del genere, ma c'era il rischio di fare dei lavori rabberciati. Comunque può anche capitare qualche errore, ma io non ne farei un dramma ».

**D. E la questione mobili?**

« Era molto tempo che non si compravano mobili, a parte le spese autonome dei dipartimenti che hanno propri capitoli di bilancio. In questo settore però c'è stata una modifica sostanziale; prima ogni volta che c'era bisogno venivano acquistati, io dico che prima l'economista faceva la spesa, oggi, invece, vengono rinnovati, completamente, ogni tre anni. Forse si spende qualcosa in più però diamo una uniformità all'arredo. Eppoi, il risparmio non è mai guadagno! Le do una notizia, ora anche per i policlinici partiamo con una gara d'appalto. Poi è chiaro se uno vuole criticare può farlo sempre. Chi fa è sempre soggetto a critiche ».

**D. C'è una questione morale nell'Università?**

« Penso che non c'è una questione morale, solo un problema di trasparenza ed efficienza ».

**D. Abbiamo scritto che lei ha accentratato su di sé molti poteri, anzi, quasi tutto.**

« No, questo non è vero. Certamente voglio essere informato prima, su tutto, non voglio che vengano fatte delle spese e poi non si possa pagare i fornitori. Ora si compra quando c'è la copertura finanziaria e con un tutto coordinato. Però voglio sapere prima; è nei miei doveri controllare ».

**D. Concludendo, dott. Pelosi, lei sicuramente starà incontrando molte resistenze, ma in quanto tempo pensa di riuscire a « ricostruire » l'Università?**

« Certamente sto incontrando molte resistenze però penso che il tempo mi darà ragione. Per ristrutturare la macchina amministrativa dell'università mi sono dato tre anni, e mi auguro di farcela ».

Con quest'ultima battuta salutiamo il direttore amministrativo, accettando, per il momento, le buone intenzioni.

Paolo Iannotti

**Queste le cifre per chi voglia abbonarsi o rinnovare il proprio abbonamento:**

Venendo in sede oppure inviando l'importo su

**C.C.P. N° 16612806**

**Intestato ad ATENEAPOLI**

studenti:	17.000
docenti:	20.000
sostenitore ord.:	50.000
sostenitore straordinario:	200.000

**Il prossimo numero di ATENEAPOLI sarà in edicola: il 17 ottobre**

**ATENEAPOLI è in edicola ogni 15 giorni il sabato**

**ATENEAPOLI**  
numero 15 - anno III  
(N° 42 della numerazione consecutiva)  
**edizione e direzione**  
Paolo Iannotti  
**direttore responsabile**  
Giuseppe Improta  
**redazione**  
Gabriella De Liguoro,  
Patrizia Amendola.  
**settore pubblicità**  
Antonella La Facci  
**direzione e redazione**  
via Tribunali 362  
(Palazzo Spinelli)  
80138 - Napoli  
tel. 446654-291401  
**fotocomposizione**  
De Petrillo & Lattuca  
vico S. Pietro a Majella, 6  
tel. 459782  
**stampa**  
I.G.P. s.n.c.  
via Murelle a Pazzigno, 74

**distribuzione Napoli**  
De Gregorio - NA  
**autor. trib. di Napoli**  
n. 3394 del 19/3/1985  
**Iscrizione al Registro Nazionale della Stampa c/o la Presidenza del Consiglio dei Ministri**  
N° 1960 del 3/9/1986  
(Numero chiuso in stampa il 28 settembre)

PERIODICO ASSOCIATO ALL'USPI  
Unione Stampa Periodica Italiana



# DATITALIA PROCESSING NEL 1972 ERA GIÀ FUTURO



L'esperienza le idee  
gli uomini la professionalità.  
Gli impianti la tecnologia  
le realizzazioni la ricerca.  
Datitalia Processing.  
Informatica d'avanguardia. Dal 1972.

DUSA ADVERT



LA GIUSTA SOLUZIONE

**Direzione Generale:**

Via P. Leonardi Cattolica, 64 - 80124 Napoli - Tel. 081/7621871

**Filiale di Roma:**

Via Benedetto Croce, 68 - 00142 Roma - Tel. 06/5407767

**Filiale di Palermo:**

Via Marchese di Villabianca, 82 - 90143 Palermo - Tel. 091/297612

Dal 16 al 25 ottobre alla Mostra d'Oltremare

# FUTURO REMOTO '87

Un viaggio fra scienza e fantascienza

## L'iniziativa

Alla Mostra d'Oltremare sono all'opera per costruire un grande muro di polistirolo che simula una vecchia barriera di mattoni. Dal 16 al 25 ottobre in questo muro verrà aperto un varco, attraverso il quale entreranno i visitatori di « Futuro remoto », una manifestazione organizzata dall'associazione culturale ESTRO in collaborazione con l'Ente Autonomo Mostra d'Oltremare, e con la collaborazione dell'Università degli studi di Napoli e dei Dipartimenti di Fisica.

Su una superficie di 8000 metri quadri verrà allestita una scenografia progettata e realizzata con l'intento di trasformare i visitatori in novelli archeologi del presente. Il pubblico, insomma, potrà visitare le mostre e lo spazio dedicato al fumetto, guardare le multivisioni e i films di fantascienza, partecipare alle conferenze-spettacolo, sforzandosi di immaginare il futuro come un già-passato. Ecco spiegato il titolo della manifestazione, il cui sottotitolo, « Viaggio tra scienza e fantascienza », aiuta a comprendere meglio il senso di questa iniziativa.

Secondo gli organizzatori, infatti, da un lato è importante che il pubblico si appropri del sapere scientifico, ma è altrettanto importante che la scienza si confronti con la visione del futuro prodotta dall'immaginario collettivo. Come ha scritto il professor Vittori Silvestrini, uno degli ideatori dell'iniziativa, si tratta di « una manifestazione in cui la scienza è chiamata a presentarsi al largo pubblico con lo scopo di insegnare divertendo. Ma nello stesso tempo a fare un atto di umiltà mostrandosi pubblicamente insieme alla fantascienza per raccontare a tutti quale futuro immagini per sé stessa e per tutti noi ».

Così, i grandi scienziati italiani di fama internazionale che saranno chiamati a tenere conferenze-spettacolo al Teatro Mediterraneo (da Tullio Regge a Valentino Braitemberg, da Ugo Amaldi a Eduardo Caianiello), non si limiteranno a fare il punto sullo stato della ricerca nelle loro discipline, ma si proveranno a prospettare scenari per il mondo a venire.

L'innovativo e lodevole tentativo di spettacolarizzare il discorso scientifico chiama a raccolta le più diverse competenze e si snoda attraverso un percorso lungo il quale, intersecandosi, convivono luoghi ed eventi ludici e informativi: dalla rassegna dei films di fantascienza (due spettacoli ogni sera), ai documentari scientifici, alla multivisione delle più belle storie dei grandi del fumetto (Moebius, Bilal e Jordan).

E ancora, da guardare con interesse, ci saranno le mostre « La scienza e le sue immagini. Elaborazioni al computer in tempo reale », o « La terra vista dal cielo (Bora e Scirocco) », fino al « Dialogo digitale del corpo umano ».

Un'ultima tappa alla libreria del futuro. Poi, se una volta oltrepassato il muro d'ingresso avrete scrupolosamente seguito il metodo della contaminazione, potrete trovarvi nella megadiscoteca di « Futuro remoto ». È possibile che ne usciate confusi, ma vi sarà stata offerta la possibilità di trascorrere una giornata sospesa tra il presente e il possibile futuro di questa città.

CUEN un progetto per il futuro



\*\*\*\*\* **Buono Sconto** \*\*\*\*\*

Associazione Culturale Estro. Ente Autonomo Mostra d'Oltremare

## «FUTURO REMOTO»

Un viaggio tra scienza e fantascienza

Il presente tagliando è valido per una persona, dal 16 al 25 ottobre 1987. Consegnato alla biglietteria della Mostra d'Oltremare consente l'accesso alla manifestazione « Futuro Remoto » (conferenze-spettacolo, mostre, spazio fumetto, rassegna cinema di fantascienza), pagando solo lire 1.000.

\* \* \* \* \*

## Il programma

L'iniziativa è sotto il patrocinio del Presidente della Giunta Regionale della Campania, del Commissariato Straordinario di Governo e dell'Assessorato al Turismo e Spettacolo della Regione Campania.

- 16 ottobre**  
ore 18.00: Teatro Mediterraneo - Conferenza - Spettacolo:  
Tullio Regge: Spazio Tempo Materia  
ore 19.30: Brindisi di apertura per « Futuro Remoto '87 »  
ore 21.00: Teatro Mediterraneo: concerto per « Futuro Remoto », musiche di Eugenio Bennato e Carlo D'Angiò
- Sarà disponibile per il pubblico un numero limitato di ingressi*
- 17 ottobre**  
ore 18.00: Teatro Mediterraneo - Conferenza - Spettacolo:  
Alberto Abruzzese: La fantascienza alla verifica della Storia  
ore 19.30: « Invasion from USA » incontro sul ritorno degli Eroi del fantastico nordamericano con Marco Marcello Lupoi, partecipano Gino Frezza e Claude Moliterni.  
ore 20.30: Film: Il dottor Stranamore, 1963, di Stanley Kubrick.  
ore 22.30: Film: War Games, 1983, di John Badham.
- 18 ottobre**  
ore 18.00: Teatro Mediterraneo - Conferenza - Spettacolo in collaborazione con Castalia:  
Giampiero Puppi. Il clima del pianeta e la civiltà tecnologica.  
Giulio Rossi Crespi - Informazione e ambiente nel 2000.  
ore 19.30: « Ran amore mio » incontro con Tanino Liberatore partecipano Oscar Cosulich e Mario Martone.  
ore 20.30: Film: Dune 1984, di David Lynch.  
ore 22.30: Film: L'invasione degli ultracorpi, 1955, di Don Siegel.
- 19 ottobre**  
ore 18.00: Teatro Mediterraneo - Conferenza - Spettacolo:  
Giuliano Toraldo di Francia: Scienza e futuro.  
ore 20.30: Film: Alphaville, 1965, di Jean-Luc Godard.  
ore 22.30: Film: Blade Runner, 1982, di Ridley Scott.
- 20 ottobre**  
ore 18.00: Teatro Mediterraneo - Conferenza - Spettacolo:  
Franco Pacini: Vita e morte delle stelle, dal gas ai buchi neri.  
ore 19.30: « Vetrina futura » incontro con gli emergenti autori campani impegnati nel concorso sulla Napoli del 2000 partecipano Gualtiero Pierce.  
ore 20.30: Film: Brazil, 1985, di Terry Gilliam.  
ore 22.30: Film: Orwell 1984, di Michael Radford.
- 21 ottobre**  
ore 18.00: Teatro Mediterraneo - Conferenza - Spettacolo:  
Pietro Omodeo: Le due sorelle, la biologia e la fisica: il contributo all'evoluzione dell'uomo.  
ore 19.30: « Fare una storia » incontro con Daniele Bigliardo, Sandro Mautone e PidiBi, autori di « Partenope » partecipa Guido Piccoli.  
ore 20.30: Film: Ritorno al futuro, 1985, di Robert Zemeckis.  
ore 22.30: Film: Alien, 1979, di Ridley Scott.
- 22 ottobre**  
ore 18.00: Teatro Mediterraneo - Conferenza - Spettacolo in collaborazione con Italtel:  
Giorgio Franceschetti: Telecomunicazioni e la città del futuro.  
ore 19.30: « Anticipazione italiana » incontro con i nuovi autori di scenari futuri partecipano Vincenzo Sparagna, Luciano Scateni e Filippo Scozzari.  
ore 20.30: Film: Aliens, Scontro finale, 1986, di James Cameron.  
ore 22.30: Film: La cosa, 1982, di John Carpenter.
- 23 ottobre**  
ore 18.00: Teatro Mediterraneo - Conferenza - Spettacolo:  
Eduardo Caianiello: Le leggi segrete delle strutture.  
ore 19.30: « Moebius è qui » incontro con Moebius presentato da Jean Amnestay.  
ore 20.30: Film: Straman, 1985, di John Carpenter.  
ore 22.30: Film: La mosca, 1987, di David Cronenberg.
- 24 ottobre**  
ore 18.00: Teatro Mediterraneo - Conferenza - Spettacolo:  
Ugo Amaldi: Fabbriche di particelle acceleratori di oggi e di domani.  
ore 19.30: « I viaggi di Nikopol » incontro con Enki Bilal partecipano Fulvia Serra e Gianni Brunoro.  
ore 20.30: Film: 1997 Fuga da New York, 1981, di John Carpenter.  
ore 22.30: Film: Metropolis, 1926 (ediz. di Giorgio Moroder, 1986), di Fritz Lang.
- 25 ottobre**  
ore 18.00: Teatro Mediterraneo - Conferenza - Spettacolo in collaborazione con Italimpianti:  
Valentino Braitenberg: Percepire l'impercettibile cervello e computer.  
Raffaele Picella: Progettare la nuova industria robot e fabbrica.  
Premiazione dei vincitori dei concorsi « Esame di fumetto » e « Fantanapoli ».  
ore 19.30: Teatro Mediterraneo: La « vecchia » compagnia di Canto Popolare in concerto.  
ore 21.00: Barra, Bennato, D'Angiò, Sastri, Trampetti (prima formazione della Compagnia di Canto Popolare).

**FUTURO**  
viaggio fra scienza  
e fantascienza  
**'87**  
**REMOTO**

## Progetto « Erasmus »

Contributi finanziari per una Università senza frontiere. Una iniziativa della Comunità Europea.

**Progetto « Erasmus »: 25.000 borse di studio per studenti universitari. Incredibili ritardi burocratici da parte della CEE renderanno impossibile a migliaia di studenti napoletani di partecipare al bando di concorso. I moduli inviati dalla Comunità Europea sono arrivati a Napoli solo il 24 settembre, la notizia è stata comunicata il giorno successivo. Ateneapoli, nel presentare il progetto ed i suoi propositi, fa richiesta, alle autorità accademiche dell'ateneo napoletano, ed in prima persona ai Rettori Magnifici, di fare pressioni, affinché gli studenti napoletani non siano esclusi da questa importante occasione di confronto culturale e scientifico. Contemporaneamente si invitano gli studenti universitari ed i loro familiari a protestare presso gli uffici della CEE ai numeri pubblicati all'interno dell'articolo che segue.**

Il progetto « Erasmus » sarà il primo passo verso una Europa unita sotto il segno della cultura, oltre che quello dell'economia; infatti nei prossimi tre anni la CEE-fia stanzierà dei contributi, che permetteranno a venticinquemila studenti di recarsi presso le facoltà della comunità.

Il programma è stato chiamato « Erasmus » in ricordo di Erasmo da Rotterdam, il famoso umanista dei Paesi Bassi vissuto nel primo '500 che fu a diretto contatto con la cultura francese, inglese, tedesca e italiana. Il Progetto, muovendo dall'abbattimento delle barriere economico-burocratiche che impediscono la libera circolazione degli studenti e dei docenti, vuole contribuire alla formazione di un'Europa dei cittadini in base a quanto deliberato dalla assemblea del 1985 di Milano del vertice europeo.

85 milioni di ecu cioè 130 miliardi di lire sono la somma stanziata, che permetterà di costituire una « rete universitaria europea » che prevede: aiuti finanziari alle Università degli stati membri della comunità, che porteranno la mobilità degli studenti e dei docenti, borse di studio per la mobilità degli studenti, che potranno soggiornare per la durata di 3-6 mesi, massimo un anno (sono previsti mediamente pro capite 2000 ecu = 3 milioni di lire); inoltre sono previsti soggiorni o visite di studio presso più facoltà degli Stati membri e corsi intensivi con la col-

laborazione di grandi esponenti della cultura universitaria europea.

I moduli di domanda su Erasmus vanno chiesti a:

OFFICE DE COOPERATION EN EDUCATION, 51, Rue De la Concorde, B-1050 Bruxelles (telefono dall'Italia 0032-2-512.17.34 per eventuali informazioni è possibile rivolgersi agli uffici della commissione Cee in Italia: via Poli, 29, 00187 - Roma, Tel. (06) 6789722 corso Magenta, 59, 20123, Tel. (02) 801505

Per l'anno accademico 1987-88 le candidature saranno accettate fino al 30 settembre 1987 presso le sedi delle facoltà di provenienza, le selezioni saranno effettuate nel mese di novembre.

Le domande dovranno essere inviate tramite due moduli, la cui compilazione dovrà essere per uno a cura dello studente, mentre l'altro della facoltà.

A questo punto noi di Ateneapoli dobbiamo denunciare il ritardo della CEE nel consegnare i moduli; infatti come spiegati dalla dott.ssa Musella dell'ufficio degli Affari Generali dell'Università di Napoli la comunicazione di tale programma è giunta il 26 agosto, mentre i Moduli solo il 24 settembre. Il giorno dopo hanno inviato la circolare ai Presidi delle Facoltà, che ne hanno reso noto il contenuto alle singole Facoltà e ai Dipartimenti.

Ovviamente il nostro giornale protesterà per il ritardo e chiederà formalmente il rinvio della data di consegna dei moduli.

Patrizia Raola

L'Università degli sprechi 2

## 60 quintali di libri nei depositi dell'ateneo

Ad essere respinte dai vari paesi non sono solo le scorie radioattive ma anche i libri.

Nel quadro della collaborazione tra il quotidiano « Il Mattino » ed Ateneapoli, sul quotidiano napoletano di domenica 20 settembre è stato pubblicato un articolo dal titolo « 60 quintali di libri nei depositi dell'ateneo ». È il caso di fare qualche integrazione e di dare qualche ulteriore notizia e qualche breve considerazione.

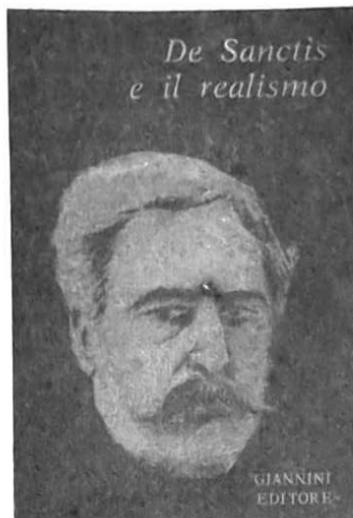
L'articolo de

« Il Mattino »

Sessanta quintali di libri accatastati lì, nei depositi della sede centrale dell'Università. Sono i volumi che furono stampati nella tipografia « Francesco Giannini e figli », nove anni fa, e racchiudono gli atti del convegno su « De Sanctis e il realismo » organizzato dall'Università di Napoli nel 1977. All'epoca il rettore era Giuseppe Cuomo.

Il convegno ebbe vasta risonanza, sessantatré gli studiosi, venuti da ogni parte del mondo, invitati a partecipare al « revival » su De Sanctis. Dunque più che giustificata la decisione di celebrare l'avvenimento con la pubblicazione di un libro fatto stampare dalla tipografia di via Cisterna dell'Olio in un congruo numero di copie. Ma evidentemente l'ordinativo deve essere andato ben al di là di quelle che si sarebbero rivelate le reali esigenze, visto che — molti i libri consegnati a suo tempo, tantissimi quelli buttati via in questi anni perché « ammuffiti » — negli scantinati dell'Università sono rimasti ancora sessanta quintali (per l'esattezza 59 e mezzo) di carte.

Una rimanenza che, dal 1978 ad oggi, ne ha fatti di « viaggi » attraverso i diversi depositi universitari. L'ultimo è stato nel mese di luglio. Per il De Sanctis « in quintali », ad esempio, si era trovato un posto nei sotterranei del secondo Policlinico, anche se, in fondo, Medicina II con il convegno di Lettere c'entrava ben poco. Poi, nel marzo scorso si è dato l'incarico alla ditta Leda di trasportare i 59 quintali e mezzo di libri (150 colli) dai sotterranei del II Policlinico a quelli della sede centrale dell'Università (nel deposito che si trova a destra dell'ingresso principale). Qui, le catoste di volumi sono rimaste fino al mese di luglio, quando hanno subito un altro piccolo spostamento in uno scantinato adiacente.



— La copertina del libro « Incriminato »

### Altre « rivelazioni » e qualche considerazione

- 1) Per un errore di stampa è stato sbagliato il nome della ditta che non è LEDA ma LIDA.
- 2) Il convegno si è tenuto il 2 Ottobre 1977, la stampa del libro è invece avvenuta nel 1978. Il testo consta di 2 volumi per complessive 1598 pagine ed il prezzo di copertina era, in quell'anno, di L. 25.000 la copia.
- 3) Il trasporto dal II° Policlinico è stato effettuato a Marzo di quest'anno mentre la fattura sul lavoro prestato è stata presentata ad aprile scorso. L'importo di fatturazione è di 1.300.000 lire circa. Tale importo però comprendeva anche altri lavori di natura diversa da quella in oggetto, infatti, il valore attribuito in fattura a questa voce è di circa 300.000 lire.
- 4) All'epoca del convegno, fatto strano, la Facoltà di Lettere non fu coinvolta nell'iniziativa come pure doveva essere naturale che avvenisse. Forse è stato questo il motivo che ha portato la biblioteca della Facoltà a respingere i libri in questione nonostante le richieste pervenute più volte dalla sede centrale. « Non siamo mica un archivio di rifiuti » si mormora a Lettere. « Abbiamo già i nostri problemi » ha aggiunto qualche altro.
- 5) Una proposta. 60 sono i quintali di libri che nessuno vuole e che girano ormai da anni. A quando una sistemazione definitiva? Per la verità una parte di questi sono stati già buttati perché inumiditi,

dopo il trasloco da Medicina II alla Centrale; un'altra parte nel passaggio dall'archivio di destra a quello di sinistra della Centrale ha fatto la stessa fine. Poiché nessuno li vuole, questi benedetti libri, e poiché ora danno fastidio anche all'amministrazione universitaria, perché allora non donarli a studenti che ne facciano richiesta? Può essere un'idea.

6) A questi 60 quintali vanno aggiunte le diverse centinaia di copie che furono sicuramente date in omaggio a convegnisti, autorità e simili. Allora quanto erano complessivamente le copie stampate? Perché non si è provveduto per tempo, in previsione, ad una spesa più oculata? Ma, soprattutto, siamo sicuri che episodi del genere non capitino ancora nell'Università di Napoli? Nel numero scorso con l'articolo dal titolo « L'Università degli sprechi » davamo qualche piccolo esempio di spese esose o non « coordinate », questo mentre per le iniziative culturali a favore degli studenti il Consiglio di Amministrazione dell'Università taglia tale voce di bilancio passando da 150 a 100 milioni per il 1987.

### Conclusioni

« Non dobbiamo perdere la capacità di indignarci, anche per le piccole cose », diceva un mio vecchio amico qualche tempo fa. La nostra indagine continua. A rivederci alle prossime « puntate ».

Paolo Iannotti

**L.U.I.M.O**  
Associazione per la  
Libera Università Internazionale di Medicina Omeopatica  
"Samuele Hahnemann"



## Un insegnamento a misura d'uomo per la medicina del futuro

### I fini dell'associazione per la L.U.I.M.O.

- a) Educare la coscienza della società alla cura dell'uomo in una visione globale ed unitaria e nel suo rapporto imprescindibile con la natura;
- b) salvaguardare la Medicina Omeopatica Hahnemanniana da ogni inquinamento e da ogni compromesso;
- c) concorrere a preparare una classe medica degna della missione umana da svolgere ed idonea moralmente e scientificamente a garantire i principi della Medicina Omeopatica Hahnemanniana;
- d) promuovere dalle autorità internazionali, comunitarie e nazionali responsabili della sanità pubblica, il riconoscimento del pieno titolo di
- e) collocarsi quale punto d'incontro internazionale di varie esperienze della Medicina Omeopatica pura, onde continuare la ricerca, l'approfondimento e lo sviluppo del metodo nonché degli strumenti atti a realizzare il sommo bene della salute dell'uomo e ad affermare la Medicina Omeopatica quale valido, normale metodo clinico-terapeutico per lo studio della persona umana;
- f) promuovere la costituzione di una Università che tali fini possa autonomamente e liberamente realizzare.

*(dall'articolo 2 dello statuto)*

**Chi vuole può ritirare gratuitamente le pubblicazioni: 1) « MEDICINA OMEOPATICA » di A. NEGRO, dal Rapporto ISTISAN (Istituto Superiore di Sanità), 2) Guida al corso di MEDICINA OMEOPATICA**

**Informazioni presso la direzione e  
segreteria dell'associazione L.U.I.M.O.:**  
V.le A. Gramsci, 18 - 80122 NAPOLI - Tel. 081/663711  
4 linee PBX - dal Lunedì al Venerdì

*Da vent'anni a Napoli*

Cronaca di una giornata « particolare »

# A MEDICINA COL TAR

Movimentate le prove di ammissione alla Facoltà di Medicina. « Numero Chiuso » solo alla Prima, 45 gli studenti esclusi. I respinti ricorrono al Tar. Fuori anche 38 stranieri.

## I FATTI

Il giorno della tanto attesa « prova » di ammissione alle Facoltà di Medicina è arrivato.

Il 24 settembre è stata la volta degli stranieri, alla 2ª Facoltà erano presenti 47 candidati dei quali, secondo quanto stabilito, solo 30 sono stati ammessi: 27 greci, 2 tedeschi e 1 arabo, quelli che hanno ottenuto ai quiz un punteggio superiore agli altri, comunque tutti sono stati dichiarati idonei. Alla Facoltà di Medicina I, gli stranieri presentati sono stati 51, anche qui 30 ammessi.

Fino a questo punto tutto tranquillo. Le dolenti note sono arrivate il giorno seguente 25 settembre alla prova dei candidati « nostrani ». Mentre a Medicina 2 le cose si sono svolte in assoluta tranquillità e il Presidente del corso di laurea prof. Rinaldi ha atteso fino alle ore 10 che nell'aula magna affluissero i partecipanti al concorso, nonostante l'orario fosse stato fissato per le 8,30, alla Prima Facoltà il portone, invece, è stato sbarrato alle 8,32, il Presidente della commissione esaminatrice prof. Carmelo Giordano, ha dichiarato di essersi attenuto alla normativa dietro pressione di un gruppo di genitori dei candidati presenti.

Lasciando, così, fuori 45 studenti (quasi tutti fuori sede), anch'essi regolarmente iscritti al concorso.

Risultato: sia alla 2ª Facoltà che alla Prima non è stato superato il numero previsto per l'ammissione (400 per Medicina 2, 450 per Medicina 1), i candidati senza sostenere la prova, ormai inutile, sono stati dichiarati ammessi d'ufficio. Alla 2ª Facoltà il numero degli « eletti » è stato di 363, mentre alla Prima 445.

Ora gli studenti esclusi minacciano di ricorrere al TAR, il Tribunale Amministrativo Regionale, per poter essere ammessi.

## Tra la folla degli esclusi

A Carmen, Barbara, Patricia, Angelo e con loro altri quarantuno studenti, è stato impedito di partecipare al concorso di ammissione alla Prima Facoltà di Medicina, si sono visti chiudere in faccia il portone di ingresso al grido « Orario, orario, chiudete, chiudete! » Tutto ciò accadeva alle ore 8,32 orologio alla mano. La prova era stabilita per le 8,30, ma non si dava neanche il tempo a chi era già lì in attesa, di entrare, c'è stato un tafferuglio indescrivibile, minacce di chiamare la polizia, qualcuno ha detto di aver visto perfino tirar fuori qualche pistola intimidatoria, alcuni si sono visti sospingere via dall'ingresso e rigettare in strada. In quarantacinque sono rimasti fuori.

Presi dalla rabbia e dalla disperazione, gli esclusi, hanno sfondato il portone e sono entrati, ma intanto i fortunati, quelli che erano arrivati « primi », si trovavano già asserragliati nell'Aula Magna insieme alla Commissione per l'espletamento delle formalità e eventualmente per dare il via all'esame quiz, mentre fuori gli esclusi si disperavano. Una ragazza piangeva a calde lacrime « Mio padre voleva che mi iscrivesse a Giurisprudenza. Ma io — ha detto singhiozzando — voglio fare il medico ». Tutti gridavano all'ingiustizia, ai favoritismi, voce unanime era « È stato fatto apposta per non effettuare la prova ». E la prova infatti non c'è stata, verso le ore 11 uno scrosciante applauso, proveniente

dall'Aula Magna, ha accolto la notizia che i presenti non raggiungendo i 450 (tetto stabilito per l'ammissione a frequentare Medicina 1ª) erano stati ammessi di ufficio. Appena aperta la porta della fatidica aula ci siamo infiltrati tra i privilegiati, che atmosfera diversa da quella esterna! Sui volti dei « vittoriosi » gioia e soddisfazione, abbracci, auguri, felicitazioni.

Abbiamo chiesto ad alcuni di loro quanti fossero i presenti, e qui siamo rimasti abbastanza perplessi, chi ci ha detto che erano in 443, chi 447, alcuni addirittura che i 450 erano stati superati di qualche unità, ma in tal caso l'esame si sarebbe dovuto sostenere!!! Effetto della confusione?... E intanto gli esclusi delusi e decisi a non arrendersi in folto gruppo si sono recati al rettorato. Carlo Ciliberto all'oscuro dell'accaduto e preso alla sprovvista, ha ricevuto Danilo Criscuolo (rappresentante degli studenti del CdiA dell'Università), ascoltati i fatti non ha potuto dire altro che « Solleciterò dalla Prima Facoltà i verbali, poi si vedrà ». Ma i verbali cosa potranno mai dire se non che il numero dei partecipanti era inferiore a quello previsto, e che i presenti sono stati ammessi di diritto?

Non verrà certamente descritto quanto realmente accaduto. Per questi ragazzi rimane ancora la speranza che essendo liberi 37 posti a Medicina 2ª, possano usufruirne così come di quelli rimanenti a Medicina 1ª.

## La frase incriminata

L'appiglio normativo che ha fatto scattare la chiusura dei cancelli, con relativa esclusione dei 45 studenti, è contenuto in un passaggio del bando di concorso e sui fogli informativi che le segreterie dicono di aver fornito al momento della preiscrizione ma che gli esclusi affermano, in gran parte, di non aver ricevuto.

Ecco i passi salienti: « L'ammissione avverrà secondo un ordine di graduatoria in base al punteggio ottenuto in una prova concorsuale di ammissione che avrà

luogo indilazionabilmente il 25 settembre 1987, alle ore 8,30.

Successivamente si dice: « Ove il numero dei candidati presenti alla prova concorsuale di ammissione risultasse essere non maggiore del tetto massimo previsto per ciascuna Facoltà di Medicina e Chirurgia, tutti i candidati presenti verranno considerati idonei per l'immatricolazione e non verrà svolto il test di qualificazione. Gli assenti, per qualsiasi motivo, saranno ritenuti rinunciatari ».

## LE REAZIONI

### Lettera: « Al Magnifico Rettore »

Qui di seguito pubblichiamo la lettera che gli studenti esclusi dalla prova hanno presentato al Magnifico Rettore dell'Università di Napoli, professor Carlo Ciliberto.

In data 25 settembre 1987, alle ore 8,30 orario di inizio per la prova di ammissione alla Prima Facoltà di Medicina e Chirurgia, è stato impedito l'ingresso a parte dei candidati ad opera dei familiari dei candidati già entrati nell'atrio dell'edificio in cui si sarebbe svolta la prova, con l'evidente intento di favorire i loro congiunti evitando lo svolgersi della stessa e garantendo così la loro ammissione di ufficio.

Tutto ciò è potuto avvenire in quanto l'angusto ingresso offerto era assolutamente non regolamentato ed è stato utilizzato anche un ingresso secondario di cui gli scriventi sono venuti a conoscenza solo in un secondo momento. Inoltre l'avviso fornito ai candidati alla prova per la Prima Facoltà, non era contraddistinto dal carattere della perentorietà per quel che concerne l'orario di inizio della prova.

Il numero dei candidati penalizzati dai suddetti eventi è 44 il cui elenco è stato affidato al prof. Giordano presidente della commissione d'esame per la Prima Facoltà subito dopo l'accaduto. Alla luce degli avvenimenti sopra descritti gli aspiranti inseriti nell'elenco chiedono che sia sanata la loro situazione, in quanto vittime di un'evidente disparità di trattamento nella partecipazione al concorso in questione.

D'altronde si dichiarano disponibili ad essere immatricolati presso la Seconda Facoltà di Medicina ove risultino vacanti dei posti. Si fa latore della presente il Consigliere di Amministrazione Danilo Criscuolo.

### Rinaldi: « i giovani non vanno truffati! »

Intervistato dopo la mancata prova-quiz, il presidente del Corso di Laurea della II Facoltà di Medicina, professor Rinaldi, sulla possibilità di coprire i posti rimasti vacanti (sono 37 a Medicina II) assorbendo gli esclusi dalla prova al primo policlinico, ha così risposto: « non spetta a noi la decisione. La Facoltà aveva il compito di selezionare gli studenti in caso di sovrannumero, per il resto la questione passa alle autorità accademiche (Senato accademico e Rettore). Per quanto riguarda invece una pre-selezione all'accesso la ritengo opportuna perché non bisogna illudere gli studenti facendoli entrare tutti senza poter loro offrire strutture sufficienti per la didattica, oltre al problema degli sbocchi occupazionali. Sarebbe una truffa. Bisogna stare attenti al facile populismo ».

### Giordano: « Siamo stati costretti a chiudere i cancelli »

Il professor Giordano, presidente del Corso di Laurea della I Facoltà di Medicina, a cui abbiamo chiesto spiegazione sull'accaduto ha così risposto: « sono stati i parenti degli studenti venuti alla prova in orario che hanno fatto pressione per l'applicazione di una norma prevista nel bando di concorso. Anche se capivamo i problemi di un possibile fuorisede abbiamo dovuto attenerci alla norma ».

### Ciliberto possibilista

Il Consiglio di Amministrazione di lunedì 28 settembre ha preso atto, su relazione del consigliere Danilo Criscuolo, della lettera dei 44 studenti esclusi dall'esame di ammissione a Medicina I. Il Rettore, ascoltato l'intervento, ha dato la sua disponibilità a discutere della questione nella seduta del Senato Accademico del 16 ottobre.

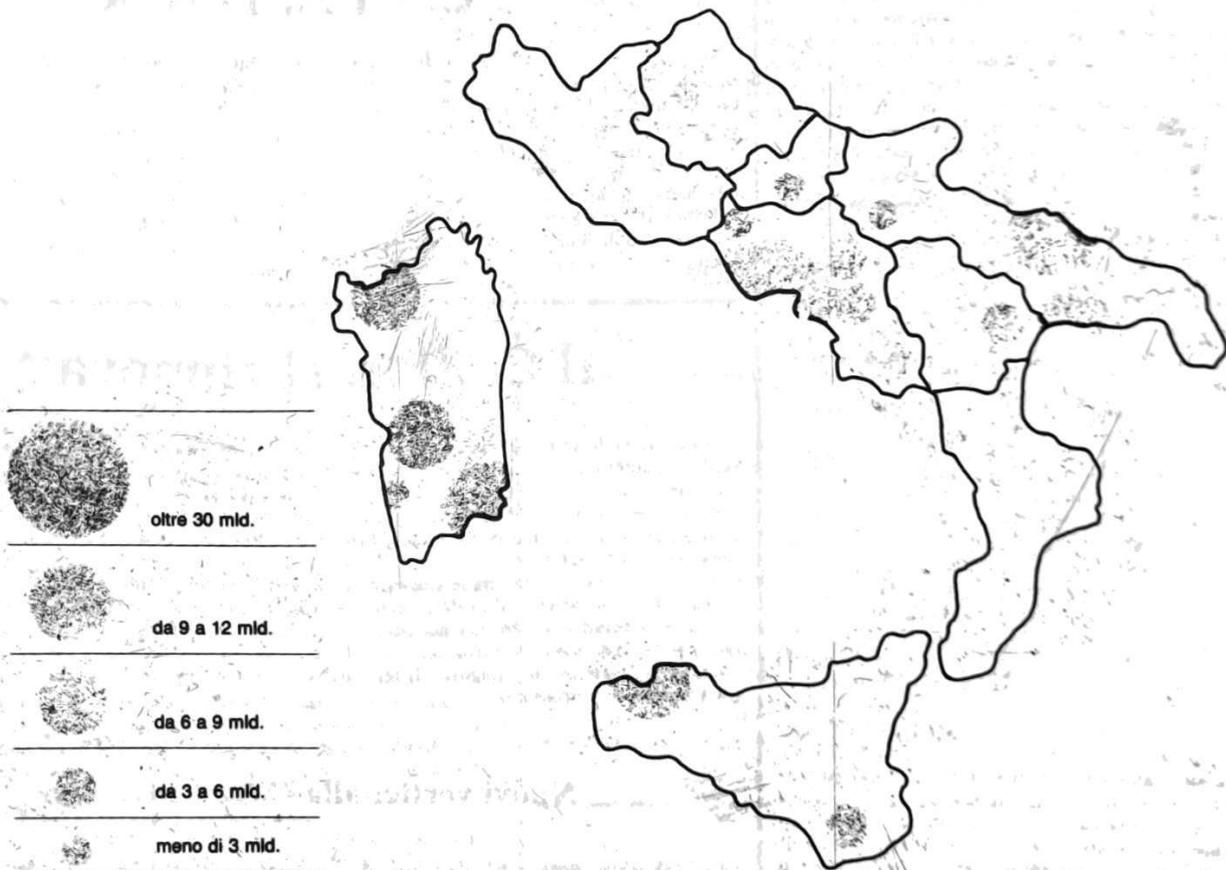


L'Organizzazione più grande in difesa dei consumatori  
in Italia:

1.200 Cooperative    1.750.000 soci    4.500 miliardi di vendite

Anche nel Meridione partecipiamo allo sviluppo della Cooperazione

(presenza e giro d'affari delle Coop nel Sud)



***DIVENTA SOCIO DELLA COOP ISCRIVENDOTI IN UNO  
DEI 14 PUNTI VENDITA DELLA CAMPANIA***

## Il ciclone Ferrara

Dal 14 settembre abbiamo, ufficialmente, un docente al quale può essere data la qualifica di emergente. Si tratta del Rettore dell'Istituto Universitario Navale, professor Gennaro Ferrara.

Con una conferenza stampa-convegno ha sancito l'affermazione ufficiale sulla scena, quantomeno cittadina, del suo ateneo. Occasione la nascita di due nuovi corsi di laurea presso l'ateneo da lui diretto. Detto fatto, pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della modifica di statuto al corso di studi, datata 25 agosto 1987, e sua applicazione in 20 giorni, con inizio delle iscrizioni ai nuovi corsi di laurea dal 15 settembre. In genere le Facoltà (es. Scienze Biologiche) si prendono un anno per l'applicazione di tali norme. Il Navale no, decide ed agisce. « Da noi non si verificano le lungaggini burocratiche delle grandi sedi universitarie », afferma Ferrara. Della serie « piccolo è bello ».

Davanti a politici, docenti, settori economici, rettori non propriamente alleati (Ciliberto e Rubinacci), ha spiegato punto per punto la sua strategia: massima apertura verso l'esterno, attenzione alle novità nel campo delle scienze, occhio puntato a via Partenope dove c'è l'antagonista Facoltà di Economia e Commercio ed opposizione a quello che ha definito « il folle spreco » di danaro pubblico (100-200 miliardi) per creare una nuova facoltà di Economia e Commercio dallo sdoppiamento della prima (progetto Ciliberto sul secondo ateneo). « Abbiamo 97 insegnamenti di economia », si agitava il Preside De Rosa, « possiamo fare una Facoltà di Economia e Commercio e di Scienze Bancarie ». Le oltre 200 persone presenti nei due piani dell'auditorium (del Navale, n.d.r.), uno dei più belli di Napoli, applaudevano, colpite da cotanto entusiasmo, qualcuno storcendo un po' il naso, presente solo perché invitato. Poi buffet, colazione abbondante, brindisi. Il Navale festeggia se stesso, tutto in uno spirito di corpo tipico delle piccole università, dove tutti si conoscono e la solidarietà è ancora forte; con il rettore impegnato ad esporre i suoi « pezzi » pregiati, il tale docente, lo stimato ricercatore, l'ultimo fiore all'occhiello: tal professor Preda, già docente della Bocconi. Non mancano i convenevoli e le battutine, Ferrara presenta così il « bocconiano »: « è stato in tutti i consigli di amministrazione seri ». E lui: « mi manca solo il Navale ». Sorrisi ammiccanti, strette di mano, congratulazioni per l'exploit, un andirivieni di auto blu. Sono in tanti e tutti a festeggiare il nuovo parto ed il suo papà.

Ma chi è il Professor Gennaro Ferrara? Nato a Napoli nel 1937, si laurea in Economia e Commercio nella sede di via Partenope, nel 1969 vince un concorso per assistente all'Università di Bari. L'anno successivo è a Napoli, proprio al Navale, dove in breve tempo brucia tutte le tappe della carriera, passando prima ad associato e poi ad Ordinario di Tecnica Commerciale delle Imprese di Navigazione ed Assicurazione. Nel '76 è eletto al CNR, dove è riconfermato nell'80 con un risultato elettorale eccellente; nell'82 e poi di nuovo nell'85 è eletto al CUN. Anche il suo curriculum sindacale è notevole: segretario cittadino e poi nazionale della CISL. Politicamente vicino agli ambienti DC viene definito, pur non essendo un DC organico, « un esponente di una DC tecnocratica ed efficientista molto attenta ai nuovi fermenti della società ». Stimato, amato ed « odiato » allo stesso tempo, è definito dai suoi avversari « pericoloso perché intelligente », « capace di scavalcare a sinistra » come nella vicenda dei ricercatori, oppure, più enigmaticamente: « un mistero della politica napoletana ». Di certo è uomo dalle ampie alleanze, sia per consensi sia per disponibilità al dialogo. Forse non era un caso se alla conferenza stampa di cui sopra, in sala era possibile trovare dal presidente della FIME Finanziaria, il socialista Petriccione, all'assessore comunale scudocrociato Scalerà, ai comunisti Silvano Ridi (senatore) e l'economista Lo Cicero, al presidente dei Dottori Commercialisti di Napoli, un console africano, e diverse autorità regionali e non.

Al professor Ferrara è attribuita, oltre la modifica di statuto del Navale (con l'appoggio della Falcucci), la strategia delle aperture della sua sede universitaria all'esterno, l'arrivo di docenti di prestigio, la battaglia per la conquista di un ruolo di comprimari da parte delle piccole sedi universitarie. Rettore da un anno, « l'emergente » Ferrara ha deciso di darsi da fare: EDISU, riequilibrio delle sedi universitarie, convenzioni, equipollenza con facoltà affini, saranno i cavalli di battaglia per i prossimi mesi. Del resto un po' di civile vivacità non guasta, specie nella spesso sonnacchiosa università napoletana.

Paolo Iannotti

## Di tutto un po'...

### I Cobas anche all'Università?

Forse non ci siamo ancora ma il timore fra i sindacati è forte. Il nuovo contratto di lavoro dei dipendenti dell'Università, sarebbe meglio dire il vecchio dato che riguarda il 1985-87, non li entusiasma molto, anzi, le proteste già si fanno sentire. Da qui l'intenzione delle strutture sindacali di consultare la base tramite un referendum.

Sarà anche perché siamo in periodo elettorale (rinnovo delle rappresentanze al Consiglio di Amministrazione)?

Gli unici soddisfatti sembrano essere i segretari amministrativi dei Dipartimenti che, finalmente, vedono riconosciuta la loro figura. Ma anche qui è da registrare qualche dissaporo.

Fra le cause della mancata approvazione della piattaforma contrattuale, fonti sindacali lamentano la frammentazione della categoria con troppi interessi personalistici e la sua scarsa vivacità.

### Film per 500 milioni

E di 500 milioni l'anno la cifra che l'Università spende per mandare gli studenti a lezione nei cinema. Una bella cifretta veramente. Peccato che al posto di un buon film gli studenti debbano sorbirsi, in qualche caso, un antipatico docente.

### Il C. di A. rinvia

Sono sempre frequenti, frenetiche e puntuali le sedute del C. di A. dell'Università. All'uscita i consiglieri sono sempre sommersi da voluminosi incartamenti. Di cosa si è discusso nelle ultime settimane? chiede l'ultimo degli studenti.

Appalto al bar GM: richiesta di revisione prezzi (aumento) presentata dai gestori; la proposta è stata momentaneamente respinta dal Consiglio. Sosta di un'apparecchiatura tecnologica del primo policlinico a Milano; riconoscimento di funzioni a parte del personale, proposta presentata dai sindacati e bocciata dal revisore della Corte dei Conti che siede in Consiglio: relazione Fantini e II° Ateneo; e, al solito, la legge Saporito che dovrebbe (quando?) fornire autonomia di gestione ai policlinici. Nel caso vogliate sapere il tono con il quale si discute nelle sedute vi informiamo che i verbali degli incontri non sono resi pubblici.

### Il C. di A. si rinnova

Il Consiglio di Amministrazione si rinnova. « E sarebbe ora », afferma lo studente. Il 29 e 30 ottobre 10.000 tra docenti di varie fasce ed i non docenti (quasi 7.000, ma neppure l'Amministrazione sa con esattezza quanti sono) saranno chiamati ad eleggere 4 docenti ordinari, 3 associati, 2 ricercatori e 2 non docenti. Inoltre saranno rinnovati i rappresentanti di governo (2), enti locali (3, uno ciascuno per Comune, Provincia e Regione), della Camera di Commercio, del CNR (1), del CNEL (1).

Mentre andiamo in stampa le varie organizzazioni non sembrano ancora aver trovato un accordo definitivo sui candidati da inserire nelle liste. « Tutti vogliono assicurazioni per evitare di essere bruciati », si afferma nei corridoi dell'Università. Molte le ricandidature fra i consiglieri uscenti. L'assassino torna sempre sul luogo del delitto? Fra i ricercatori non impossibile una lista unitaria per la categoria. Il termine scade il 3 ottobre, data di uscita di questo numero. A rivederci al prossimo.

### Nuovi vertici alla CISL Università

La CISL Università-Docenti da notizia della composizione della Segreteria Territoriale in seguito alle elezioni del 30.4.1987.

#### SEGRETARIA GENERALE

Prof. Antonio V. Nazzaro (Dipartimento di Discipline Storiche via Porta di Massa I, tel. 5535260, int. 175. Via Tasso 175/B. 801127 NAPOLI tel. 7612486)

#### SEGRETARIA

1) Prof. Camillo Del Vecchio Blanco, con delega per i problemi dei Policlinici (Cattedra di Fisiopatologia Digestiva I Facoltà di Medicina presso il II Policlinico Tel. 7462332 e 7462362)

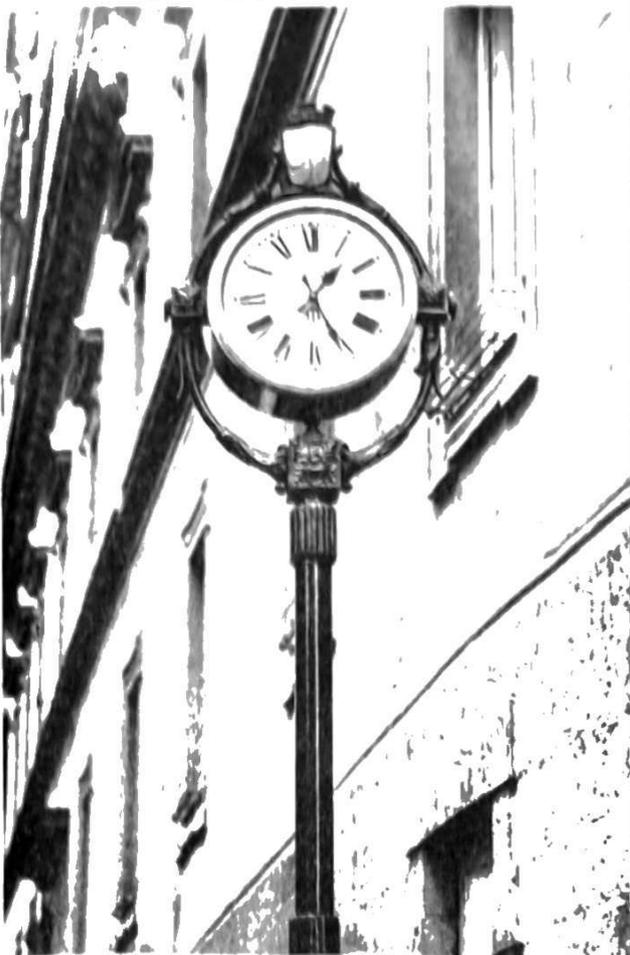
2) Prof. Gennaro Ferrara con delega per i problemi delle Sedi Universitarie (Istituto Universitario Navale, Via Acton 38 80133 Napoli Tel. 322355 e 5513975).

3) Prof. Carlo Improta con delega per i rapporti con la Segreteria Nazionale (Dipartimento di Chimica, Via Mezzocannone 4 80134 Napoli tel. 205730).

4) Dott. Luigia Melillo con delega per i problemi del personale (Dipartimento di Studi Classici dell'I.U.O., Via Loggia dei Pisani 23 80133 Napoli tel. 5510952).

La sede della CISL è in Via Leopoldo Rodinò, 34.

## Tic Tac Universitario



L'orologio di Via Mezzocannone Foto di Roberto Castelfino

Se nel centro di Napoli vi imbattete in uno di quei vecchi orologi sorretti da grossi pali verdi, non dubitate, l'ora segnata è quella esatta.

Al ritorno dalle vacanze la sorpresa. E più che gradita è stata per migliaia di studenti che quotidianamente affollano via Mezzocannone e Piazza Miraglia nei pressi del Primo Policlinico.

Ma vediamo di ricostruire questo « miracolo ».

Nel lontano 1931 furono impiantati quaranta orologi nelle vie più frequentate ed in alcuni edifici pubblici.

Durante la guerra i bombardamenti ne distrussero una buona parte. Dodici i sopravvissuti. Lo scorso anno la proposta di ripristinarli. L'idea è lanciata dall'Ente Autonomo Volturno, al quale fino al 1982 era affidata la manutenzione degli impianti. Il Commissario Straordinario al Comune di Napoli fa sua la proposta deliberando una spesa di 65 milioni, per le opere necessarie al ripristino, e altri 55 milioni, da spendere nel prossimo quinquennio, per la manutenzione ed il funzionamento. In pochi mesi si sono completati i lavori di recupero dei pali di sostegno (ridipinti in verde) e si è provveduto ad occultare i simboli di un tempo (nel 1931 correva l'anno VIII dell'era fascista) con lo stemma comunale giallo-rosso. I quadranti sono modernissime realizzazioni tedesche, provengono da una ditta specializzata di Francoforte. Anche l'ora è « tedesca ». Infatti il meccanismo degli orologi è regolato via radio da un segnale proveniente dalla emittente tedesca DCF. Questo espediente permetterà di ridurre notevolmente la manutenzione ordinaria, con enormi benefici economici. Il sistema è già collaudato da anni a Milano, dove circa 2000 (dico DUEMILA) orologi sono collegati via radio con Neuchatel, in Svizzera.

L'impianto di Mezzocannone ha ricevuto il primo impulso via radio l'11 agosto alle 14,30, mentre quello in Piazza Miraglia ha ricominciato a « vivere » il giorno seguente alle 10,30.

Quando incontrate questi orologi controllate il vostro (se ne avete uno), se c'è una discrasia, state tranquilli che l'ora esatta è segnata su quel palo verde.

Maurizio Celentano

Rubrica

## Rassegna stampa

È frequente che la carta stampata generi, o perlomeno ospiti polemiche e riproponi su varie questioni. Abbiamo ritenuto opportuno riportare in questa sede una selezione dei materiali più « caldi » pubblicati in questo periodo.

### « La voce della Campania » contro Siola

Non si può dire che corra buon sangue tra i docenti della Facoltà di Architettura. Ennesima conferma a questa situazione è l'inchiesta condotta da Aurelio Musi apparsa su « La Voce della Campania » del mese di giugno « Le sedici Monteruscello ».

Posti sotto accusa la convenzione tra Università, Protezione Civile e Comune di Pozzuoli per l'area flegrea e il progetto Siola per la zona orientale. Molto critici nei confronti delle due operazioni i proff. Aldo Loris Rossi e Rolando Scarano.

Sulla questione Monteruscello, Rossi, responsabile del piano di recupero del centro storico di Pozzuoli, spiega « ... il gruppo è costituito da 17 docenti, 15 ricercatori e assistenti, un nutrito numero di contrattisti e convenzionati. Sono stati scelti con il criterio dell'interdisciplinarietà. [...] Dalla convenzione poi sarebbe dovuto partire un meccanismo democratico di coinvolgimento delle forze attive dell'Università, per una più precisa e fattiva collaborazione [...] Nella realtà il coordinamento è mancato e i settori sono rimasti incomunicanti. Il modello della convenzione è stato reso inefficace dalla ghetizzazione degli esperti e dall'assenza di coordinamento ».

Scarano prosegue sulla stessa linea di Rossi « Appare evidente che voler parlare di gestione democratica dell'intera operazione sia per lo meno ambiguo, nel senso che il doppio ruolo di coordinatore e preside del professor Siola ha portato ad un uso solitario, per non dire personale, dell'istituzione, in quanto mai soluzioni e stato di riassetto del territorio flegreo sono passate per il vaglio del Consiglio di Facoltà di Architettura ».

Sul progetto per la zona orientale Scarano è del parere che « L'idea stessa della città e della sua memoria storica, mediante segni e tracciati non relazionati alla realtà morfologica, sociale e comportamentale della città è stravolta... » Rossi è un po' più duro « In soldoni il progetto Siola per la zona orientale è una cosa come 15 Monteruscello. La frenesia edificatoria è tale da non risparmiare nemmeno il parco verde, il laghetto, l'area scolastica prevista a nord-est del centro direzionale [...] ».

### « Il Corriere » boccia l'Opera Universitaria

Mercoledì 16 settembre è stata pubblicata, nell'inserto settimanale che « Il Corriere della Sera » sta dedicando all'Università, una inchiesta sul funzionamento degli Enti per il Diritto allo studio di tutta Italia. Sono stati interpellati per ogni ateneo i rappresentanti degli studenti i quali hanno dovuto esprimere una valutazione numerica da 1 a 30 sulla qualità della mensa funzionante nella propria sede.

Il voto riportato dall'ex Opera Universitaria di Napoli? 1 (unica in Italia ad avere il minimo dei voti!). Pronta risposta del Presidente Prof. Nello Polese e del Direttore Dott. Franco Pasquino che nel numero successivo dell'inserto hanno così risposto alle accuse. Pasquino « La mensa universitaria non è un ristorante di prima categoria e lo studente dovrebbe avere un atteggiamento diverso, sono sicuro che quando va al ristorante mangia tutto ciò che gli danno [...] Quando l'FLM organizza un congresso ci chiede di mandare i delegati a mangiare nelle nostre mense; lo stesso si può dire dei convegni di studio promossi dall'Università e quando i professori vengono alle nostre mense e consumano gli stessi cibi degli studenti [...] ».

Polese « Nell'apprezzare lo sforzo fatto per fornire alle matricole un quadro informativo il più esauriente possibile, devo rilevare che la metodologia seguita nell'assumere informazioni non è stata all'altezza del compito [...] Le valutazioni date dai rappresentanti degli studenti non collimano con alcune migliaia di giudizi raccolti negli ultimi due anni mediante schede informative redatte autonomamente da altrettanti utenti della mensa [...] » Da Napoli, scrive l'articolista, sono arrivati 9 chili e 900 grammi di documentazione su un sondaggio fatto dall'Opera per gli studenti che attesta approvazione per la mensa.

### Polemica Tessitore - Corriere della Sera

Ancora di scena l'inserto de « Il Corriere della Sera » mercoledì 23 settembre. I rappresentanti degli studenti questa volta sono stati chiamati a segnalare i difetti più evidenti e le disfunzioni sofferte dalle Facoltà o Corsi di Laurea. Scienze Politiche, Giurisprudenza, Medicina e Lettere e Filosofia: le Facoltà sotto accusa dell'Ateneo partenopeo.

Lettere è stata presentata così: « La situazione è nettamente migliorata rispetto al passato, anche se le difficoltà non mancano. La biblioteca, ad esempio, funziona poco e male, spesso i docenti disertano le lezioni, gli studenti non hanno aule dove poter studiare. Manca soprattutto una vivacità culturale indispensabile in una Facoltà come la nostra, tutto è ancora ancorato ad una dimensione troppo scolastica che soffoca le opportunità di confronto ».

Il Prof. Fulvio Tessitore, preside di Lettere, ci ha annunciato che scriverà una lettera di disapprovazione al Direttore del Corriere, perché contesta soprattutto la presunta assenza di vivacità culturale della Facoltà. « 10 convegni nazionali ed internazionali, 190 conferenze, tavole rotonde e seminari; il passaggio di 700 professori tra italiani e stranieri sono le non poche iniziative culturali che la Facoltà ha avviato nell'ultimo triennio. Le notizie riportate sul Corriere sono quindi manifestamente false ».

A cura di Patrizia Amendola

# Come iscriversi

Modalità burocratiche per iscriversi ad anni successivi al primo. I prospetti delle tasse per gli studenti in corso e fuori corso.

## Iscrizione studenti in corso

L'iter burocratico è un po' più semplice rispetto a quello delle immatricolazioni: un ufficio postale, una tabaccheria e la segreteria di facoltà sono tutto ciò che occorre allo studente universitario che debba iscriversi ad anni successivi al primo.

**Segreteria di facoltà.** Ritirare i moduli per il pagamento delle tasse, sopratasse e contributi. (Per l'importo dare un'occhiata al prospetto pubblicato a lato); ritirare inoltre il Modello SM/9.

**Ufficio Postale.** Effettuare i versamenti con i moduli ritirati in segreteria e conservare gelosamente le ricevute.

**Tabaccheria.** Acquistare due fogli di carta bollata da 700 lire: uno va utilizzato per la Domanda di iscrizione, indirizzata al Rettore, con l'indicazione delle generalità complete, del corso di Laurea e anno di corso cui ci si intende iscrivere e del numero di matricola. L'altro foglio serve invece per la domanda unica di esami per l'anno accademico 87/88.

**Segreteria di facoltà.** Tornare con le due domande in carta bollata, le ricevute di versamento e il Modello SM/9 compilato nella parte riservata allo studente.

Consegnare l'incartamento all'impiegato e... il gioco è fatto!

**Date.** Il termine perentorio per l'iscrizione è fissato al 5 novembre, ma i ritardatari possono aspettare fino al 5 dicembre, pagando però una mora di 10.000 lire.

**A.A.A.** Non gettate via le ricevute dei versamenti: in caso di controversia costituiscono la prova di avvenuta iscrizione.

## Iscrizione studenti fuori corso

### Cosa significa 'Studente fuori corso'?

« Sono una studentessa di Giurisprudenza; non ho terminato gli esami del primo anno, posso iscrivermi al secondo? »

Questa è solo una delle tante telefonate sconcertanti giunte in redazione, per cui abbiamo pensato che un chiarimento sul significato dell'espressione « studente fuori corso » fosse d'obbligo.

Spieghiamoci con un esempio: se Antonio Esposito, studente di Economia e Commercio (il corso di laurea è di quattro anni) è iscritto per l'anno accademico 87/88 al quarto anno, egli è ancora uno 'studente in corso' anche se ha sostenuto zero esami. Viceversa, se a Pasquale Scogliamiglio manca un solo esame per diventare dottore, ed a Marzo 1988 scade il suo quarto anno d'iscrizione, Pasquale sarà uno studente fuori corso. (Sempre che non sostenga l'ultimo esame e discuta la tesi entro Marzo 1988).

**Modalità burocratiche.** Sostanzialmente la prassi è identica a quella dell'iscrizione per gli studenti in corso. Di diverso c'è solo il termine previsto: entro e non oltre il 31 Marzo (in questo caso del 1988).

È bene ricordare, inoltre, che secondo la legge n° 41 del 1986 gli studenti fuori corso che espletano attività lavorativa dipendente non sono soggetti agli aumenti delle tasse universitarie previsti dalla stessa legge. Nel caso, dovranno presentare, unitamente alla documentazione richiesta, una dichiarazione di atto notorio da farsi su modello fornito in segreteria.

### Attenzione

**Studenti fuori corso.** Per gli anni successivi al VII F.C., la tassa di ricognizione aumenta progressivamente del 10% di quella dell'anno precedente.

**Studenti fuori corso lavoratori.** Per gli anni successivi al 5°, l'importo totale delle tasse di fuori corso aumenta di L. 14.400 per ogni anno di corso; in questi casi gli interessati dovranno rivolgersi alla Segreteria di Facoltà per il conteggio esatto e ritirare i moduli di c/c necessari.

Negli specchietti relativi agli studenti fuori corso non è compresa la 'sopratassa annuale per esami di profitto' di L. 7000 dovuta dagli studenti fuori corso che sostengono esami in una qualsiasi delle tre sessioni dell'a.a. cui si riferisce l'iscrizione fuori corso. Tale sopratassa deve essere pagata a mezzo dell'apposito bollettino di versamento in c/c postale n 30/6809 (che si ritira in Segreteria).

### Per studenti fuori corso

CORSO DI LAUREA	(I E II ANNO F.C.)	(III, IV, V E VI ANNO F.C.)	VII ANNO F.C.
Giurisprudenza	154.750	274.750	298.750
Lettere	154.750	274.750	298.750
Filosofia	154.750	274.750	298.750
Lingue e Lett. Stran. Mod.	154.750	274.750	298.750
Sociologia	154.750	274.750	298.750
Economia e commercio	154.750	274.750	298.750
Scienze politiche	154.750	274.750	298.750
Matematica	154.750	274.750	298.750
Fisica	182.750	302.750	326.750
Scienze Naturali	182.750	302.750	326.750
Scienze Biologiche	182.750	302.750	326.750
Scienze Geologiche	182.750	302.750	326.750
Farmacia	182.750	302.750	326.750

CORSO DI LAUREA	(I, II E III ANNO F.C.)	(IV, V, E VI ANNO F.C.)	VII ANNO F.C.)
Medicina I e II	182.750	302.750	326.750
Odontoiatria I e II	182.750	302.750	326.750
Chimica	182.750	302.750	326.750
Chimica Industriale	182.750	302.750	326.750
Chimica e Tecn. Farm.	182.750	302.750	326.750
Architettura	182.750	302.750	326.750
Scienze Agrarie	182.750	302.750	326.750
Medicina veterinaria	182.750	302.750	326.750
Ingegneria (Tutti)	182.750	302.750	326.750

### Per studenti iscritti ad anni successivi al primo

FACOLTÀ	I RATA	II RATA	III RATA	IV RATA
Giurisprudenza	102.000	32.500	32.500	32.500
Scienze Politiche	102.000	32.500	32.500	32.500
Economia e Commercio	102.000	32.500	32.500	32.500
Lettere e Filosofia	102.000	32.500	32.500	32.500
Medicina e Chirurgia - Laurea in Medicina e Chirurgia I e II Facoltà	158.000	32.500	32.500	32.500
Medicina e Chirurgia - Laurea in Odontoiatria I e II Facoltà	158.000	32.500	32.500	32.500
Scienze - Chimico Naturalistico	158.000	32.500	32.500	32.500
Scienze - Matematico	102.000	32.500	32.500	32.500
Scienze - Fisico	158.000	32.500	32.500	32.500
Farmacia - Laurea in Farmacia	158.000	32.500	32.500	32.500
Farmacia - Laurea in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche	158.000	32.500	32.500	32.500
Ingegneria	158.000	32.500	32.500	32.500
Architettura	158.000	32.500	32.500	32.500
Agraria	158.000	32.500	32.500	32.500
Medicina Veterinaria	158.000	32.500	32.500	32.500

### Per studenti lavoratori fuori corso

**Facoltà:** Giurisprudenza, Scienze Politiche, Economia e Commercio, Lettere e Filosofia, Scienze-Matematiche:

I ANNO F.C.	II ANNO F.C.	III ANNO F.C.	IV ANNO F.C.	V ANNO F.C.
70750	82.750	97.150	111.550	125.950

**Facoltà:** Medicina e Chirurgia I e II, Odontoiatria I e II, Scienze-Chimico Naturalistiche, Scienze-Fisiche, Farmacia, Ingegneria, Architettura, Agraria, Medicina Veterinaria:

I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
98.750	110.750	125.150	139.550	153.950

# Come si ottiene la dispensa tasse

Requisiti di merito scolastico e condizione economica non agiata: è quanto occorre per ottenere la dispensa dalle tasse.

1) **Dispensa totale** - ottenibile se si è in possesso congiuntamente dei requisiti di merito e di reddito.

Per gli iscritti ad anni successivi al primo occorre aver superato tutti gli esami del piano di studio prescelto per l'a.a. precedente con una media di 27/30, con una votazione di 24/30 almeno per ogni esame, e per un solo esame è concesso scendere al di sotto dei 24/30, ma comunque non al di sotto di 21/30.

I limiti di reddito che stabiliscono la condizione economica non agiata sono illustrati nella seguente tabella.

## COMPOSIZIONE NUCLEO FAMILIARE

COMPOSIZIONE NUCLEO FAMILIARE	REDDITO
N. 1 persona	L. 5.060.000
N. 2 persone	L. 8.400.000
N. 3 persone	L. 10.800.000
N. 4 persone	L. 12.900.000
N. 5 persone	L. 15.000.000
N. 6 persone	L. 17.000.000
N. 7 persone	L. 19.000.000

Gli studenti che aspirano a questo tipo di dispensa devono pagare solo L. 15.500 per contributi vari.

## 2) Semlesonero

Sono dispensati dal pagamento della metà delle tasse e sopratasse (esclusi i contributi vari) gli studenti iscritti ad anni successivi al primo che, oltre alla condizione economica non agiata, abbiano i seguenti requisiti di merito scolastico:

— Abbiano superato nell'a.a. 86/87 tutti gli esami previsti dal piano di studio con la media di 24/30 con non meno di 21/30 in uno solo.

Gli studenti che aspirano al semlesonero dovranno versare L. 47.500 se iscritti a Giurisprudenza, Lettere e Filosofia, Economia e Commercio, Scienze Politiche, Scienze Matematiche, L. 75.500 se iscritti a Scienze Fisica e Gruppo Naturalistico, Medicina e Chirurgia I e II, Farmacia, Architettura, Agraria, Veterinaria, Ingegneria.

## 3) Dispensa dalle sole tasse d'iscrizione.

La legge 41 del 1986 prevede che sono dispensati dal pagamento delle sole tasse d'iscrizione e d'immatricolazione, con la sola spesa delle sopratasse e dei contributi vari:

a) Gli studenti, in corso di studi, che merito scolastico a parte, rientrino nella tabella dei limiti di redditi

b) Gli studenti che, a prescindere dai limiti di reddito, abbiano superato tutti gli esami previsti dal piano di studio con una media non inferiore a 28/30, se iscritti ad anno di corso superiore al primo.

Gli studenti che aspirano a questo tipo di dispensa devono versare L. 79.500 se iscritti a Giurisprudenza, Lettere e Filosofia, Economia e Commercio, Scienze Politiche, Scienze Matematiche; L. 135.500 se iscritti a Scienze Fisica e Gruppo Chimico Naturalistico, Medicina I e II, Farmacia, Architettura, Agraria, Medicina Veterinaria, Ingegneria.

## I documenti

Coloro che aspirano ad ottenere la dispensa devono presentare accanto alla domanda d'immatricolazione i seguenti documenti:

- 1) Mod. SM2 (si ritira in segreteria)
- 2) Mod. 1/11 (si ritira in segreteria)
- 3) Ricevuta di c/c postale n° 30/6809 limitato al pagamento dei soli contributi dovuti a secondo del tipo di dispensa.

Si ricorda che la dispensa dalle tasse non è concessa agli studenti fuori corso né a chi sia già provvisto di altra laurea.

## Sconti A.T.A.N.

Gli studenti universitari possono usufruire di particolari sconti sulle tariffe ATAN.

Per potere godere di tali agevolazioni è necessario produrre la seguente documentazione:

1) Certificato di iscrizione all'anno in corso; 2) Due foto autentiche; 3) Un documento di riconoscimento.

Esistono numerose possibilità di abbonamento:

quello **annuale** costa novantamila lire ed è utilizzabile su tutta la rete (funicolari comprese).

Per gli studenti che non sono interessati all'abbonamento annuale ci sono abbonamenti validi nove mesi (da ottobre a giugno) a una o due linee, con pagamento **mensile**:

per una linea della rete urbana, oppure per una tratta urbana di linee extraurbane del comune, oppure per alcune linee extraurbane. Il costo

è di lire novemila.

Per un tratto intermedio delle linee 172n e 174, oppure per una delle seguenti linee extra urbane: 159; 160n; 160ncr; 171; 175; 255n; 255r; 165n; 116cr; il costo è di lire undicimila cinquecento.

Per le linee 172n e 174 senza limitazioni, il costo è dodicimila cinquecento lire.

Per due linee urbane oppure per una linea urbana e una funicolare il costo è di tredicimilacinquecento lire.

Gli abbonamenti non valgono per il sabato.

La documentazione va consegnata alla Direzione Generale dell'ATAN - ufficio Abbonamenti in via G.B. Marino 1, dalle ore 9,00 alle 12,00 e dalle 16,00 alle 18,00. (Il tesseramento si concluderà il 31 dicembre).

Per qualsiasi ulteriore informazione telefonare al 7631111.

## Come ottenere il rinvio militare

Il Ministero della Difesa concede il rinvio del servizio militare di leva agli studenti universitari che si trovino in una delle sottoindicate condizioni conseguite nell'anno solare precedente a quello per il quale si chiede il beneficio:

a) per la prima richiesta: siano iscritti ad un corso universitario od equipollente;

b) per la seconda richiesta: siano iscritti ed abbiano superato almeno uno degli esami previsti dal piano di studio stabilito dall'ordinamento didattico universitario in vigore o dal piano di studio individuale;

c) per le richieste annuali successive: siano iscritti ed abbiano superato almeno due degli esami previsti dal piano di studio stabilito dall'ordinamento didattico universitario in vigore o dal piano di studio individuale;

d) abbiano completato tutti gli esami previsti dal piano di studio e debbano ancora sostenere, dopo il 31 dicembre, il solo esame di laurea o di diploma;

e) per gli studenti che presentino per la prima volta domanda di passaggio ad altro corso di laurea o rinuncino agli studi con immatricolazione ex novo, anche se non hanno superato alcun esame nell'anno precedente a quello per il quale si chiede il rinvio, fermo restando che l'ottenimento del predetto beneficio per l'anno successivo è subordinato al superamento di almeno due esami.

**I documenti** — Gli studenti che si trovino nelle suddette condizioni devono recarsi presso le Segreterie di Facoltà ed inoltrare domanda di certificato in carta semplice per uso « rinvio militare » re-

datta sullo stampato che si ritira agli sportelli della Segreteria (fare attenzione che i dati anagrafici e l'anno di iscrizione siano corretti).

Al Distretto Militare Esercito si presenta il certificato che va consegnato assieme ad un modulo che rilascia il Distretto stesso (conviene ritirarlo nell'attesa che la segreteria rilasci il certificato d'iscrizione in modo da fare una sola fila). Quindi si ottiene una ricevuta che comprova la validità del rinvio.

**Dove consegnarli** — Il Distretto Militare Esercito è al Corso Malta n° 115, è aperto tutti i giorni esclusi il sabato e la domenica dalle 9,00 alle 13,00. Il tempo utile per presentare la richiesta di rinvio è dal 1 ottobre al 31 dicembre.

*Telefono Universitario: studenti o loro genitori, o docenti, etc., possono telefonare per chiedere notizie di vario genere sull'Università, dai servizi ad altro*

**Telefono Universitario 446654**  
Dalle 9,00 alle 17,00

## « Lo studio non è per tutti! »

Attenti, non siamo tornati indietro nel tempo. Siamo nel 1987, e con tutte le probabilità del caso alla Facoltà di Giurisprudenza di Napoli. Queste parole sono pronunciate dal Preside della Facoltà, il professor Pecoraro Albani, ex magistrato e, da giovane, studente lavoratore.

Il Preside non è nuovo a queste affermazioni ed è a tutti nota la sua battaglia per ridare all'Università, un tempo chiamata « l'Accademia », un'aura ed una immagine da molti ritenuta offuscata.

Ma torniamo all'affermazione di cui sopra. Cosa vuol dire il Preside? È lui stesso che ce lo spiega. « La legge del 1969 che permette le iscrizioni al di là del diploma superiore conseguito è stata un'errore. Non si può far iscriverne chiunque all'Università, è importante fare una prova di ammissione ».

Un numero chiuso? « No, garantire l'accesso a tutti però con una prova attitudinale in modo da escludere chi non ha certe conoscenze. Lei deve pensare che qui abbiamo dei laureati con 110 e lode che vengono respinti ai concorsi, questo significa che non riusciamo a qualificare abbastanza gli studenti iscritti ».

Un atto d'accusa anche al corpo docente quindi?

« Le colpe sono del sovrappollamento che porta, a volte, a non essere abbastanza selettivi nelle sedute di esame. Può capitare quando ci sono migliaia di esami ».

Per rimediare si parla di una revisione delle tabelle didattiche, con la creazione di un diploma di laurea conseguibile in tre anni e di una specializzazione successiva, limitata nell'accesso, di altri due anni?

« La Facoltà si è espressa contro tutte e due le ipotesi. Ripeto invece che la soluzione deve essere vista nella qualificazione degli studenti ma, soprattutto, nella limitazione degli accessi tramite prova di ammissione. Non c'è nulla da offendersi, non tutti possiamo essere dei grandi sportivi o degli scienziati, e non credo che ce ne dobbiamo vergognare ».

Si conclude così un primo scambio di battute con il Preside di Giurisprudenza. Giusto un assaggio per gli studenti che si apprestano ad iscriversi a questa Facoltà. Per ulteriori « consigli » vi attendiamo il giorno 15 ottobre per sentire dalla viva voce di Preside e docenti, qual'è il modo migliore per affrontare gli studi di giurisprudenza.

P. I.

## Il 'caso' aula G

Ritorna con l'autunno il problema della mancanza di spazi e strutture: questa volta all'ribalta un'aula-studio

E così torna alla ribalta con la riapertura dell'Università dopo la parentesi estiva, il problema spazio e strutture.

La questione, questa volta, ha preso, però, una piega ben più seria con il caso « AULA G » sita in Via Mezzocannone 16.

Il fatto: Viene ordinata dal Preside della facoltà di Giurisprudenza la ristrutturazione dell'aula che dovrebbe accogliere le matricole dopo lo sfollamento post-natalizio dei cinema (luogo in cui si tengono le lezioni al primo anno).

Rivolta degli studenti che studiano (alcuni, però, anche se con rammarico devo ammetterlo vi «soggiornano» solo) nell'aula.

Proposta del Preside Pecoraro Albani di concedere uso studio dell'aula 26 ubicata nel Cortile delle Statue (dopo una ristrutturazione e la dotazione del riscaldamento).

Gli studenti continuano fermi nelle loro proteste. Conseguente ultimatum del Preside (è quanto ci hanno riferito gli studenti presenti in aula): O si sgombra l'aula o interverrà la forza pubblica.

Dopo la chiusura delle tre aule del terzo piano interno di Via Mezzocannone, ora adibite a segreteria, la massa studentesca prima smistata nelle suddette, si è ritrovata a studiare nell'aula G. Immaginate con che risultato tra l'insistente bruciare di voci appartenenti a futuri biologi, medici e giurisperiti senza poi contare il gelo che d'inverno insidia l'aula.

Suscita perciò perplessità la proposta di usufruire dell'aula 26 che è la metà dell'aula G: come potrà accogliere tanti studenti?

Il Preside su questo argomento ha risposto che l'aula è destinata ai soli studenti di Giurisprudenza ed è stata già assegnata con un ordine di servizio del 17/9 ai loro rappresentanti.

In questo « tira e molla » tra il concedere un vantaggio per gli studenti (cercare di eliminare le lezioni nei cinema) ed il togliere un vantaggio per gli stessi (un'aula in cui studiare) non ci si guadagna certamente in qualità. Chi subisce le conseguenze più dirette non è tanto lo studente navigato, iscritto all'ennesimo anno fuori corso che è ormai un veterano dell'Università ma lo studente nel senso letterale della parola, lo studente che pur tra mille sacrifici segue i corsi (sappiamo, ormai rassegnati alla situazione, che per il problema spazio le aule sono sparse qua e là per non parlare poi degli Istituti — e cosa sono codesti? —) e sostiene regolarmente gli esami.

Come andrà a finire?

Lo sapremo dopo l'incontro del Preside della nostra Facoltà con il Preside della Facoltà di Scienze, Mangoni.

Speriamo che realmente si approdi a qualcosa di costruttivo per lo studente, il quale paga le tasse ma ben pochi «servizi» può ottenere da questa tanto amata-odiata Università.

Il caso « AULA G » per ora rimane aperto. **Renata Mazzaro**

## Cosa accade in Facoltà

Queste le ultime novità del fronte della Facoltà di Giurisprudenza.

### OPUSCOLI PER SEI MILIONI

All'atto dell'immatricolazione ad ogni studente sarà consegnato un opuscolo al quale è allegato il modulo per la scelta del piano di studio, da compiersi entro il 31 dicembre. Costo dell'operazione: 6 milioni di lire...

### CINEMA CHIC ALLE MATRICOLE

Le matricole di Giurisprudenza vengono promosse verso una delle zone più chic di Napoli. Non avendo rinnovato le convenzioni degli anni precedenti con l'Astra (troppo piccolo per le esigenze di sicurezza) e con il Fiorentini (che diventerà una sala convegni), la scelta è caduta quest'anno sul cinema **Delle Palme**, a Via Dei Mille e sul Cinema **Augusteo**, che si trova all'uscita della Funicolare Centrale, di fronte alla Galleria Umberto I. ... Per la serie « L'evoluzione della specie ».

### AULA 26 PER GLI STUDENTI

Al posto dell'ormai famigerata aula G è stata assegnata agli studenti l'aula 26, nel cortile delle statue. Pare che si tratti di un colpo di mano del Preside, prof. Pecoraro Albani, mal visto da molti docenti. Quanto riusciranno gli studenti a mantenere l'aula promessa?

### DUE NUOVE BACHECHE

Hip Hip Urrà! Sono state assegnate agli studenti anche n. 2

(due) bacheche. Una si troverà nell'Università Centrale, l'altra nelle vicinanze della suddetta aula 26.

Ora bisogna solo chiarire chi sarà autorizzato a gestirle.

### DOCENTI: CHI VA, CHI VIENE

Viavai di professori. Bollettino n. 1.

I nostri esperti ci segnalano l'arrivo del prof. Mario Porzio, che lascia la facoltà di Economia e Commercio per raggiungere, in qualità di ordinario, la nostra cattedra di **Diritto Bancario**.

Per quanto riguarda gli associati, il prof. Murolo, sempre di Economia, assume la cattedra di **Teoria e Politica economica**. Sempre in arrivo, da Macerata, il prof. Di Nanni, che rileva il prof. Campobasso dalla cattedra di **Diritto Industriale**.

Sono invece in partenza due professori associati che diventano ordinari: la prof.ssa Sandulli assume la cattedra di **Dir. Amministrativo** presso l'Università di Brescia, il prof. Cocozza diventa ordinario di **Dir. Costituzionale** presso l'Università della Calabria.

In ogni caso ci è stato assicurato che non ci saranno cattedre vacanti durante l'anno accademico.

### AGGIUNGI UN POSTO A TAVOLA!

Aggiungi un posto a tavola... fino all'anno scorso gli iscritti a Giurisprudenza raggiungevano la ragguardevole cifra di 21000. Attendiamo il 5 novembre per sapere quanti nuovi amici verranno a farci compagnia. Figurati! (Leggere nello stile Marisa Laurito).

Nel frattempo tra giugno e luglio si laureavano 400 fortunati (e bravi) colleghi.

Nell'A.A. 85-86 si sono laureati 1200 studenti.

Ivan Scalfarotto

## Curiosando qua e là

di Renata Mazzaro

— Notizie fresche di giornata mi sono state riferite dai nostri rappresentanti. Passo velocemente ad aggiornarvi sulle ultime novità.

— All'ultimo Consiglio di Facoltà i nostri rappresentanti hanno chiesto ed ottenuto che alla fine di ogni sessione sia pubblicato il **diario degli esami** per la sessione seguente.

— È in progettazione la realizzazione di un **punto di ristoro** dove ora sono gli attuali servizi igienici nel cortile della Centrale.

— Saranno presenti tre studenti (anziché uno come era in precedenza) nel **Consiglio della Didattica** per evitare che gli esami si accavallino. A tal proposito è stato anche sostenuto dai nostri rappresentanti la necessità di una più coerente e corretta pianificazione almeno degli esami di uno stesso anno.

— Ci sarà sicuramente la **triplicazione delle cattedre**, ora duplicate, di diritto penale e procedura penale.

— Oggi, 3/10 alle ore 11,30 si terrà la relazione di sintesi del Prof. C. Roxin sul tema:

« **Prospettive attuali di Teoria Generale del Reato: il Diritto Penale tra Domatica e Politica Criminale** ». I lavori si sono tenuti, anche nei giorni 1 e 2, nell'Aula Pessina della Facoltà di Giurisprudenza.

— « **Riunioni monometriche di Aggiornamento Culturale e Scientifico** » è il titolo di una serie di conferenze che si terranno alla Scuola di Specializzazione di Medicina Legale. Iniziate già nella sessione estiva gli incontri proseguiranno per il mese di ottobre secondo il seguente calendario: 7/10 ore 11 « **Profili Medico Legali della nuova Legge Penitenziaria** (Guido Piero) »; 21/10 ore 11 **La problematica Medico Legale del reato** (Achille Canfora); 21/10 ore 11 **Il nuovo processo accusatorio** (Nicola Carulli).

# Il diario degli esami

Prosegue la pubblicazione del calendario degli esami (vedi parte prima sul n° precedente di Ateneapoli). Un in bocca al lupo a tutti!



**Storia del Diritto Romano II:** 20/10 h 9,30 pren. entro il 14/10; 25/11 h 16 pren. entro il 19/10.

**Storia del Diritto Romano III:** 22/10 h 16 pren. dal 1° al 16/10; 17/11 h 16 pren. dal 1° all'11/11.

## Esami Complementari

**Antropologia Criminale:** 7/10 pren. dal 21 al 30/9; 4/11 pren. dal 10 al 28/10.

**Contabilità di Stato:** 20/10 h 9; 9/12 h 15,30. No pren.

**Criminologia:** 7/10/87 pren. dal 21 al 30/9; 4/11 pren. dal 19 al 28/10.

**Diritto Agrario:** 6/10 h 16; 12/11 h 16; No prenotazione.

**Diritto Agrario Comparato:** 7/10 h 16; 17/11 h 16. Non serve prenotazione.

**Diritto Bancario:** 9/10 h 8,30; 9/11 h 8,30. No pren.

**Diritto Comune:** 14/10 h 16 lettere A-L; 15/10 stessa ora lettere M-Z. 12 e 13/11/87 stessa ora e stessa divisione dell'appello di ottobre.

**Diritto delle Comunità Europee:** 7/10 h 10; 2/12 h 15.

**Diritto degli enti locali:** 8/10 h 9; 7/12 h 15. No pren.

**Diritto dell'Esecuzione penale:** 8/10 h 9; 9/12 h 16. No pren.

**Diritto dell'impresa:** 13/10 h 9; 17/12 h 15. No pren.

**Diritto della Navigazione:** 9/10 e 4/12 alle 16,30. Pren. dal 28/9 al 5/10 per ottobre, dal 23 al 30/11 per dicembre.

**Diritto della Previdenza sociale:** 14/10 e 11/11 h 15; le pren. da 10 a 6 gg prima dell'esame.

**Diritto di Famiglia:** 13/10 h 9; 10/11 e 17/12 h 15. No pren.

**Diritto e Procedura Penale Militare:** 13/10 h 9; 17/11 h 16 Pren. in istituto fino a 7 gg. prima dell'esame.

**Diritto Fallimentare:** 13/10 h 15 e 7/12 h 15. No pren.

**Diritto Finanziario:** 8/10 h 9; 11/11 h 9. No pren.

**Diritto Industriale:** 1/10 h 9; 14/12 h 15,30. Pren. fino a 7 gg prima dell'esame.

**Diritto Internazionale Privato e Processuale:** 7/10 h 10; 2/12 h 16. No pren.

**Diritto Matrimoniale:** 2/10 e 18/12 h 15. No pren.

**Diritto Parlamentare:** 14/10 e 16/12 h 15. No pren.

**Diritto Penale Romano:** 7/10 h 9; 11/12 h 15. Esami nell'aula 26 a via Mezzocanone, 8. No pren.

**Diritto Privato Comparato:** 8/10 e 16/12 h 15. No pren.

**Diritto Privato dell'Economia:** 3/10 e 7/12 h 15,30. No pren.

**Diritto Processuale Amministrativo:** 16/10 h 9; 20/11 h 15. No pren.

**Diritto Processuale Costituzionale:** 14/10 e 16/12 h 15,30. No pren.

**Diritto Pubblico Americano:** 12/10 e 9/11 h 11; 14/12 h 15. No pren.

**Diritto Pubblico Comparato:** Date e orari di Dir. Pubb. Americano.

**Diritto Pubblico dell'Economia:** 1/10 h 15 pren. dal 14 al 28/9; 9/11/87 h 15 pren. dal 19 al 31/10; 7/12 h 15 pren. dal 10 al 30/11.

**Diritto Pubblico Romano:** 24/10 h 9 pren. dall'8 al 18/10; 24/11 h 16 pren. dall'8 al 18/11.

**Diritto regionale:** 13/10 h 15; 1/12 h 15 no pren.

**Diritto sindacale:** 28/10 h 10; 24/11 h 15; 15/12 h 15 no pren.

**Diritto Sportivo:** 8/10 h 16; 16/12 h 15 no pren.

**Diritto Tributario:** 23/10 h 9,30 pren. dall'8 al 15/10; 4/12 h 16 pren. dal 20 al 27/11

**Diritto Urbanistico:** 9/11 h 15 pren. dal 28/10 al 4/11 in Istituto.

**Dottrina dello Stato:** 12/10 h 9; 9/11 h 9; 14/12 h 15 no pren.

**Esegesi delle Fonti del Diritto Italiano:** 14/10 h 16 A-L 15/10 h 16 M-Z; 12/11 h 16 A-L 13/11 h 16 M-Z no pren.

**Esegesi delle Fonti del Diritto Romano:** 7/10 h 11; 11/11 h

17; 2/12 h 17 pren. fino a sei giorni prima dell'esame.

**Filosofia della politica:** 29/10 pren. 19; 20, 21/10; 26/11 pren. 16, 17, 18/11.

**Introduzione alle scienze giuridiche:** 22/10 pren. 12, 13 14/10; 3/11 pren. 23, 24, 25/10. **Istituzioni di Diritto Penale I:** 16/10 h 15,30; 10/12 h 16 no pren.

**Istituzioni di Diritto Penale II:** 13/10 h 17; 3/12 h 17 no pren.

**Istituzioni di Diritto processuale:** 14/10 h 16; 14/12 h 16 no pren.

**Istituzioni di Diritto Pubblico:** 12/10 h 9 pren. dal 25/9 al 6/10; 9/11 h 9 pren. dal 21/10 al 3/11; 14/12 h 15 pren. dal 25/11 al 5/12.

**Legislazione minorile:** 13/10 h 16; 17/11 h 16; pren. fino a 7 gg prima dell'esame

**Medicina Legale e delle Assicurazioni:** 5/10 h 9; 9/11 h 9; 14/12 h 9. Pren. fino alle ore 12 del giorno precedente la seduta di esami

**Metodologia della Scienza Giuridica:** 29/10 h 10 pren. 19,20, 21/10; 25/11 h 15 pren. 16, 17, 18/11; 16/12 h 15 pren. 1, 2, 3/12.

**Papirologia ed epigrafia giuridica:** 16/10 h 8; 17/12 ore 14; pren. entro la settimana precedente ciascun appello

**Politica Economica e Finanziaria:** 20/10 h 9; 17/11 h 16 **Sistemi fiscali comparati:** 5 ott h 16 pren. dal 17 al 24/9; 24/11 h 16 pren. dal 5 al 12/11.

**Sociologia criminale:** 7/10 pren. dal 21/9 al 30/9 Diario I ott.; 4/11 pren. dal 19/10 al 28/10 Diario 29/10.

**Sociologia giuridica:** 9/10 h 17 pren. entro 30/9 Diario 5/11; 6/11 h 17 pren. entro 31/10 Diario 2/11.

**Storia del Diritto moderno e contemporaneo:** 17/10 h 9,30 A-Z no pren.; 27/11 h 15,30 A-Z no pren.

**Storia del Diritto Penale:** 14/10 pren. dal 21/9 al 6/10; 12/11 h 16 pren. dal 22/10 al 3/11.

**Storia e Sistemi dei rapporti tra Stato e Chiesa:** 13/10 h 9 pren. dal 28/9 al 3/10; 24/11 h 15 pren. dal 9 al 14/11.

**Tecnica ed organizzazione dei servizi amministrativi:** 20/10 h 15,30 da A a I 21/10 da L a Z no pren.; 9/12 h 16,30 da A a I 10/12 h 15,30 da L a Z no pren.

**Teoria generale del diritto:** 28/10 pren. gg 15-16-17; 11/11 pren. gg 29, 30, 31 ott.

**Storia delle dottrine politiche:** 26 ott. pren. 15, 16, 17; 9 nov. h 9 pren. 29, 30, 31/10 Diario giorno 4

**Storia della Costituzione Romana:** 22 ott. h 9 pren. dal 9 al 15/10; 19 nov. h 14,00 pren. dal 6 al 12/11; 15 dic. h 14 pren. dal 3 al 9/12.

## La Facoltà di Giurisprudenza

e

## ATENEAPOLI

organizzano un  
incontro con le matricole  
per la presentazione  
della Facoltà

**Giovedì 15 ottobre 1987  
ore 10,00 - Aula G**

Interverranno il Preside, Prof. Antonio Pecoraro Albani, ed i docenti.

## Bagarinaggio universitario

La segreteria sovraffollata, non avete il calendario degli esami? Niente paura c'è chi pensa a voi... si aprono le contrattazioni!!!



Economia e Commercio riapre i battenti dopo un'estate calda e quanto mai opprimente; molti studenti ricominciano in sordina e malvolentieri a consultare libri e dispense varie, dopo aver accuratamente spolverato la biblioteca personale, che, nel frattempo era giustamente preferita a rilassanti e divertenti giornate estive, passate in compagnia al mare, in barca, in discoteche, in locali vari, e chi più ne ha più ne metta.

Ma se molti studenti sono prossimi al risveglio, altre attività fervono a Via Partenope 36, a partire dal superlavoro che affligge la sovraffollata segreteria, che tanto per non cambiare, funziona sempre più a rilento consentendo la formazione di lunghissime file agli sportelli, disorientando le povere matricole che per la prima volta si affacciano sul grande panorama universitario.

Da qualche tempo a questa parte poi, gli «amatissimi» bidelli hanno dato vita ad un'organizzazione stabile, che definirei «bagarinaggio universitario».

Non si spaventino i docenti, né tantomeno gli studenti in genere, ma si tengano en-

trambi pronti ad affrontare e debellare una piaga simile.

Definirla organizzazione, la cosca dei bidelli, non è un azzardo e spiegherò perché: innanzitutto esiste una divisione settoriale della Facoltà, infatti ogni zona è controllata da «rispettabilissimi uomini d'onore», rappresentati nella fattispecie da don Michele che capeggia la zona atrio Facoltà, da don Saleme che capeggia la zona segreteria, ed infine da don Giovanni (uscire del Preside) che capeggia la zona Presidenza.

Tutti questi uomini d'onore li si vedono sempre intenti ad intessere relazioni clientelari che vanno dalla contrattazione di orari, diari d'esami, esami stessi (?), al rilascio di documenti vari, sempre dietro compenso, la cosiddetta mazzetta, accumulando a fine mese una discreta sommetta che consente loro di arrotondare quello che è considerato un misero stipendio.

Essi agiscono a periodi, essendo questo il mese dedicato essenzialmente alle immatricolazioni, la loro preda è rappresentata dal novellino proveniente dagli istituti medi superiori, e quasi sempre riescono a catturarla giocando sulla celerità del rilascio dei vari oggetti di contrattazione che abbiamo sopra descritto.

Tutto questo accade per l'atavica disorganizzazione che affligge la Facoltà di Economia e Commercio vittima, come se non bastasse di pressioni esterne che completano un quadro di per sé già poco roseo.

Prospettive migliori per il futuro sembrano non ipotizzabili al momento, ma non per questo bisogna lasciarsi trascinare in una situazione che ormai ristagna all'interno della sovraffollata Facoltà di Via Partenope.

Enzo Tiby

## Il tariffario dei bagarini

Diario esami .....	L. 2.000
Orario .....	L. 2.000
Documenti per l'immatricolazione .....	L. 5.000
Documenti vari .....	L. 5.000/10.000
Mazzette dopo esame di profitto o di laurea .....	a piacere

I prezzi sono soggetti a variazione ISTAT.

## Gli esami della sessione autunnale



16 p. 31/10; 3/12 h 16 p. 30/11.  
Ist. Diritto Privato (Prof. Lucarelli): 6/10 h 16 p. 30/9; 5/11 h 16 p. 31/10; 3/12 h 16 p. 30/11.

Ist. Diritto Privato (Prof. Maiello): 8/10 h 17 p. 30/9; 3/11 h 17 p. 25/10; 1/12 h 17 p. 22/11.

Ist. Diritto Pubblico (Prof. Dell'Acqua): 12/10 h 15 p. 6; 9/11 h 15 p. 3; 14/12 h 15 p. 8.

Lingua Francese (Prof. Trivellini): 22/10 h 14 p. 12; 9/11 h 14 p. 30/10; 10/12 h 14 p. 1.

Lingua Inglese (Prof. Marino): 1-2/10 h 15 p. 25/9; 10-12/11 h 15 p. 1; 9-10/12 h 15 p. 1.

Lingua Inglese (Prof. Parente): 8-12/10 h 15 p. 1; 9-12/11 h 15 p. 3; 3-10/12 h 15 p. 1.

Lingua Inglese (Prof. Picchi): 8-12/10 h 15 p. 1; 9-12/11 h 15 p. 3; 7-9/12 h 15 p. 1.

Lingua Tedesca (Prof. Cuttillo): 8/10 h 15/17 p. 3; 3/12 h 15/17 p. 26/11.

Matematica Fin. I e II (Prof. Di Lorenzo): 5/10 h 15 p. 25/9; 9/11 h 15 p. 30/10; 7/12 h 15 p. 28/11.

Matematica Gen. (Prof. Aversa): 5/10 h 15 p. 25/9; 5/11 h 15 p. 25/10; 2/12 h 15 p. 20/11.

Matematica generale (Prof. Del Prete): 5/10 h 15 p. 25/9; 9/11 h 15 p. 22/10; 1/12 h 15 p. 20/11.

Matematica Generale (Prof. Rizzi): 5/10 h 15 p. 25/9; 9/11 h 15 p. 30/10; 7/12 h 15 p. 28/11.

Merceologia (Prof. Police): 22/10 h 16 p. 16; 20/11 h 16 p. 13; 16/12 h 16 p. 10.

Merceologia (Prof. Corazi): 21/10 h 15,30 p. 15; 16/11 h 15,30 p. 10; 14/12 h 15,30 p. 8.

Merceologia (Prof. Niola): 20/10 h 15 p. 14; 18/11 h 15 p. 12; 18/12 h 15 p. 11.

Organizzazione Aziendale (Prof. Eminente): 20/10 h 15 p. 12; 17/11 h 15 p. 9; 15/12 h 15 p. 7.

Organizzazione Internazionale (Prof. Guarino): 27/10 h 15 p. 24; 25/11 h 15 p. 23; 18/12 h 15 p. 16.

Politica Econ. e Fin. (Prof. Graziani): 20/10 h 16 p. 17; 17/11 h 16 p. 14; 15/12 h 16 p. 12.

Politica Econ. e Fin. (Prof. Lombardi): 23/10 h 15 p. 19; 20/11 h 15 p. 18; 18/12 h 15 p. 16.

Ragioneria I (Prof. Cavalieri, Dorian, Delehay): 2/11 h 14 p. 20/10; 1/12 h 14 p. 19/11.

Ragioneria II (Prof. Delehay, Potito, Viganò): stessi calendari Ragioneria I.

Ragioneria Pubblica (Prof. Mariniello): 19/10 h 14 p. 10; 23/11 h 14 p. 14; 21/12 h 15 p. 12.

Scienze delle Finanze (Prof. Fausto, Leccisatti, Marcelli): 19/10 h 15 p. 17; 16/11 h 15 p. 14; 14/12 h 15 p. 12.

Calcolo delle Probabilità (Prof. De Dominicis): 19/10 h 15 p. 12

Contabilità di Stato (Prof. Trapanese): 19/10 h 15 p. 12; 16/11 h 15 p. 9; 14/12 h 15 p. 7.

Diritto Agrario (Prof. Ciancio): 8/10 h 16 p. 30/9; 3/11 h 16 p. 25/10; 1/12 h 16 p. 22/11.

Diritto Commerciale (Prof. Di Sabato): 14/10 h 15 p. 7; 18/11 h 15 p. 11; 16/12 h 15 p. 10.

Diritto del Lavoro (Prof. Ferraro): 13/10 h 16 p. 6; 10/11 h 16 p. 3; 15/12 h 16 p. 8.

Diritto del Lavoro (Prof. Mazziotti): 8/10 h 15,30 p. 1; 12/11 h 15,30 p. 5; 10/12 h 15,30 p. 3.

Diritto della Navigazione (Prof. D'Alessio): 14/10 h 15 p. 7; 18/11 h 15 p. 11; 16/12 h 15 p. 10.

Diritto delle Comunità Europee (Prof. Pinto): 27/10 h 15 p. 24; 25/11 h 15 p. 23; 18/12 h 15 p. 16.

Diritto e Leg. Bancaria (Prof. Porzio): 3/11 h 16 p. 27/10; 2/12 h 16 p. 25/11.

Diritto Fallimentare (Prof. Sandulli): 13/10 h 15 p. 7; 10/11 h 15 p. 4; 10/12 h 15 p. 3.

Diritto Industriale (Prof. Bocchini): 22/10 h 16,30 p. 15; 26/11 h 16,30 p. 19; 10/12 h 16,30 p. 3.

Diritto Internazionale (Prof. Picono): 27/10 h 15 p. 24; 25/12 h 15 p. 23; 18/12 h 15 p. 16.

Diritto Pubblico dell'Economia (Prof. Tortorelli): 12/10 h 15 p. 6; 9/11 h 15 p. 3; 14/12 h 15 p. 8.

Diritto Tributario (Prof. Potito E.): 19/10 h 15 p. 12; 16/11 h 15 p. 9; 14/12 h 15 p. 7.

Economia Bancaria (Prof. Graziani-Giannola): 21/10 h 16 p. 19; 18/11 h 16 p. 16; 16/12 h 16 p. 14.

Economia del Trasporti (Prof. Forte): 23/10 h 15 p. 19; 20/11 h 15 p. 18; 18/12 h 15 p. 16.

Economia del Trasporti (Prof. La Saponara): 23/10 h 15 p. 19; 20/11 h 15 p. 18; 18/12 h 15 p. 16.

Economia e Politica Agraria (Prof. Gorgoni): 19/10 h 15 p. 12; 10/11 h 15 p. 3; 10/12 h 15 p. 3.

Economia Politica I (Prof. Antinolfi): 14/10 h 15 p. 7.

Economia Politica II (Prof. De Vivo): 5/10 h 15; 28/11 h 15; 18/12 h 15; no pren.

Economia Politica I (Prof. Meloni): 19/10 h 15 p. 16; 19/11 h 15 p. 17; 17/12 h 15 p. 14.

Economia Politica II (Prof. Murolo): 14/10 h 15,30 p. 7; 11/11 h 15,30 p. 3; 9/12 h 15,30 p. 3.

Economia Politica II (Prof. Zagari): 20/10 h 16 p. 15; 17/11 h 16 p. 13; 15/12 h 16 p. 12.

Economia Regionale (Prof. Gobbato): 20/10 h 15; 17/11 h 15; 15/12 h 15; no pren.

Finanza Enti Locali (Prof. ?): 19/10 h 15 p. 17; 16/11 h 15 p. 14; 14/12 h 15 p. 12.

Geografia Economica (Prof. Biondi): 6/10 h 15; 17/11 h 15; 8/12 h 15; no pren.

Geografia Economica (Prof. Castiello): 7/10 h 15,30 p. 1; 6/11 h 15,30 p. 1; 9/12 h 15,30 p. 2.

Geografia Economica (Prof. Formica): 6/10 h 14,30 p. 1; 5/11 h 14,30 p. 1; 7/12 h 14,30 p. 2.

Geografia Regionale (Prof. Cundari): 7/10 h 15; 18/11 h 15; 9/12 h 15; no pren.

Geografia Urbana e Org. Terr. (Prof. Citarelli): 6/10 h 14,30 p. 1; 5/11 h 14,30 p. 1; 7/12 h 14,30 p. 2.

Ist. Diritto Privato (Prof. Cesaro): 6/10 h 14 p. 30/9; 10/11 h 14 p. 4; 9/12 h 14 p. 2.

Ist. Diritto Privato (Prof. Briganti): 6/10 h 16 p. 30/9; 5/11 h

## Economia news

### Fuga di docenti dal dipartimento di Economia

Sicuramente a Via Partenope non corre buon sangue tra i vari docenti, titolari delle cattedre di questo dipartimento. Per la verità la questione risale agli inizi degli anni '70, quando Claudio Napoleoni, allora titolare della cattedra di Economia, decide di abbandonare l'ateneo federiciano. A seguire Napoleoni sono Bruno Iossa che, nel '77, torna a Giurisprudenza, per finire con Mariano D'Antonio che, nell'80, si trasferisce alla Sapienza di Roma. La causa di tutto ciò? Secondo indiscrezioni, contrasti in merito alla gestione dell'istituto con Augusto Graziani, tutt'ora titolare della cattedra di Politica economica. Ma, adesso, anche Graziani con Adriano Giannola (economia bancaria) chiedono, come già abbiamo riferito nel numero scorso, il trasferimento alla Sapienza di Roma. Il caso resta, dunque, aperto.

### Laurea in Economia turistica in arrivo?

Non è follia. Contatti tra le associazioni delle agenzie di viaggio e la Facoltà sono stati intrapresi per la creazione di un corso di laurea con indirizzo turistico. Si richiedono almeno 100 studenti. In proposito, il Ministero del Lavoro, con delibera 27/7/87, ha stanziato ottocento milioni di lire. I soldi ci sono. Adesso a chi tocca?

### Inizio corsi semestrali

Entro la prima decade di ottobre dovrebbero prendere il via tutti i corsi semestrali, per quelli annuali, l'inizio sarà più in là.

### Cinema...? A far cosa?!

È questa la domanda più ricorrente tra i neoiscritti. Anche quest'anno si ripeteranno, infatti, le estenuanti, ma anche un po' farsesche, scene di studenti che lottano per il posto in prima fila, che aspettano l'apertura dei cancelli (e non per assistere ad una partita di calcio o ad un concerto), ma solo... (e dite se è poco), per seguire i corsi di insegnamento ad Economia.

## Laurearsi al Magistero

Una breve panoramica sull'Istituto Suor Orsola Benincasa. « Qui non esistono malcontenti » affermano alcune studentesse



Foto di Roberto Carrozzini

Nessun anno integrativo per accedere all'Istituto Universitario Pareggiato di Magistero Femminile « Suor Orsola Benincasa ». Per immatricolarsi basta aver conseguito il diploma di Abilitazione Magistrale, oltre naturalmente tutti gli altri diplomi di Scuole Superiori. La Facoltà si trova al Corso Vittorio Emanuele n° 292, la direzione risponde al numero telefonico 414283. Al pari delle Facoltà di Magistero delle Università Statali e con lo stesso valore legale, l'Istituto conferisce lauree in: materie letterarie, in Pedagogia, in lingue e letterature straniere, nonché il Diploma di abilitazione alla vigilanza nelle scuole elementari. Le lauree si conseguono dopo un corso di studi quadriennale, per il diploma di abilitazione sono sufficienti, tre anni. Per ogni corso di laurea — e anche per il diploma — la Facoltà consiglia uno specifico piano di studi, ma lo studente è libero di sceglierne uno individuale, inserendo gli insegnamenti complementari, senza però trascurare quelli istituzionali. Eccoli un prospetto di tutti gli esami:

**Laurea in Materie Letterarie:** Insegnamenti Istituzionali (cioè obbligatori): 1) Lingua e letteratura italiana (triennale), 2) Lingua e letteratura latina (trien.), 3) Storia romana, 4) Storia medioevale, 5) Storia moderna, 6) Geografia (trien.), 7) Pedagogia, 8) Storia della filosofia, 9) Lingua e letteratura moderna straniera a scelta.

Tra i complementari si può scegliere, ad esempio, tra Letteratura cristiana antica, Psicologia dell'età evolutiva, Storia delle relazioni internazionali ed altri. Gli esami da sostenere sono venti in totale.

**Laurea in Pedagogia:** Insegnamenti istituzionali: sono gli stessi per la laurea in Materie Letterarie, ma all'esame di Geografia va sostituito un esame di Filosofia. Tra gli in-

segnamenti complementari troviamo Psicologia, Sociologia, Storia dell'arte medioevale e moderna, altri due di Filologia e alcuni di Istituzioni e altri di Psicologia.

**Laurea in lingue e letterature straniere:** Insegnamenti istituzionali: Oltre a Letteratura italiana e latina, Geografia, Storia romana, medioevale e moderna e Filologia romana e germanica. Gli studenti dovranno sostenere esami di Lingua e Letteratura francese, inglese, spagnola, tedesca e russa. Per quanto riguarda gli insegnamenti complementari ritroviamo gli stessi del Corso di laurea in Pedagogia.

**Corso di Diploma in Vigilanza nelle scuole elementari:** Bisogna sostenere un esame di Pedagogia (triennale), due esami di Lingua e Letteratura italiana e latina, Storia romana, medioevale e moderna, Storia della filosofia, Igene, Geografia, Istituzioni di diritto pubblico e legislazione scolastica, e un esame di Letteratura straniera moderna biennale (che si può sostituire con due insegnamenti complementari previsti per i corsi di Laurea in materie letterarie e in pedagogia). Sono previsti 17 esami da sostenere.

Le domande di immatricolazione e di iscrizione devono essere presentate entro il 5 novembre; il Direttore, il prof. Antonio Villani, può però accogliere, per gravi e giustificati motivi, domande presentate oltre il termine, ma in ogni caso entro il 31/12/87.

Le domande devono essere presentate allo sportello della Segreteria, aperto nei giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12.

Per quanto concerne la domanda di immatricolazione, valgono le stesse norme delle altre Facoltà; ma le tasse (ahimè!) sono un po' più alte, per il I anno si calcola una spesa di L. 270.000 (circa), per gli anni successivi al pri-

mo si prevede invece un costo di circa L. 200.000 (i moduli si ritirano in segreteria). Non va dimenticato infatti che questa Facoltà è « parreggiata » e non statale. Oltre le notizie puramente tecniche, non trascuriamo qualche consiglio alle matricole da parte di « chi ne sa un po' di più », da parte, cioè, delle studentesse già avviate e quindi più esperte. **Gabriella,** l'anno di Pedagogia « raccomanda di seguire sempre i corsi: « In effetti questa Facoltà non è poi tanto difficile, basta seguire molto le lezioni e il più è già fatto... tranne, logicamente per gli esami più importanti ».

Per il piano di studi molte ragazze consigliano di rivolgersi ad una simpatica persona che lavora all'interno dell'Istituto, il Sig. Raffaele sempre pronto a fornire ragguagli di ogni tipo, e importanti delucidazioni. Infatti alcune confessano di essersi fatte fare interamente il piano di studi da lui, ma di non esser rimaste deluse, anzi...

« Inoltre — mi dice Valeria, III anno di Lingua — qui è tutto molto ordinato e pulito. Non esistono caos, scoperie e malcontenti... ».

Ma qual è la differenza con le Lauree in Lettere, Lingue e Pedagogia delle altre Facoltà? Risponde Paola: « Nessuna. Noi abbiamo le stesse possibilità occupazionali. Qui c'è più serenità e pace rispetto alle Università statali ».

« Proprio nessuna? », domanda un po' in giro. Un gruppetto mi guarda con diffidenza, infine una mi risponde: « Forse qui è un po' più semplice... », e un'altra ancora balbetta: « I professori sono disponibili, e alcuni esami molto brevi ».

Sarà questa una Facoltà d'élite? dove non esistono agitazioni, con esami facili e professori gentili?

Così sembra a prima vista, salvo poi che...

Ivana Pisciotto

## Un bocconiano a Napoli

Intervista al Prof. Stefano Preda, docente di Tecnica Bancaria e Professionale all'Istituto Universitario Navale



Mi aspettavo un insegnante piuttosto anziano, come siamo abituati a vedere nelle nostre facoltà, invece sono rimasta piacevolmente sorpresa. Prima di conoscerlo l'avrei scambiato per uno studente, alto, snello con gli occhiali dalla montatura sottile da « intellettuale ».

**D.: Prof. Preda, da Milano a Napoli: che cosa si aspetta di trovare?**

**R.:** Veramente ho già trovato perché ho svolto il corso per un anno. Le differenze non sono molte, qui i ragazzi sono uguali a Milano; le strutture cambiano un po' perché questa è un'Università pubblica in confronto ad un'Università come la Bocconi che è privata ed ha capacità autonome di sviluppare strutture più moderne. Tuttavia in un'Università piccola come il Navale si trova un'efficienza notevole.

**D.: Quali sono le motivazioni che l'hanno portata a Napoli?**

**R.:** Ho vinto un concorso a cattedra, qui c'era la cattedra e mi hanno chiamato.

**D.: Che cosa implica secondo lei la modifica dello Statuto e la creazione di due nuovi corsi di laurea?**

**R.:** È un passo fondamentale perché probabilmente l'Economia Marittima aveva un senso molto più compiuto diversi anni fa, quando il traffico marittimo aveva una preponderanza rispetto agli altri tipi di traffico. Oggi certamente il problema del traffico è un problema dei trasporti in generale: di qui l'evoluzione dell'Economia Marittima a Economia dei Trasporti, non solo marittimi, ma anche aerei e terrestri; dall'altro lato è il riconoscimento, con l'altro corso di laurea in Commercio Internazionale e mercati valutari, che in un paese come l'Italia, sempre più aperto ai traffici internazionali, il problema fondamentale diventa creare degli esperti, e non più soltanto nella movimentazione delle merci, ma in tutto ciò che vi è collegato, quindi i problemi valutari, doganali,

finanziari, internazionali, etc.

**D.: La modificazione ha fatto emergere il problema dell'equipollenza tra il vecchio e i nuovi corsi di laurea; gli studenti sono abbastanza preoccupati.**

**R.:** Se n'è discusso in Consiglio di Facoltà. Credo che non ci sia da preoccuparsi. La volontà della facoltà è quella di non penalizzare nessuno; proprio adesso stiamo definendo i problemi di equiparazione fra le materie sostenute con il vecchio statuto e quelle che si trovano nel nuovo. Senz'altro nel passaggio da Economia Marittima a Economia dei Trasporti, il corso di laurea più vicino, non ci sarà alcun problema: nessuno perderà esami fatti; per il Commercio Internazionale direi che è probabile che ci sarà qualche maggior difficoltà di collegamento, ma le penalizzazioni saranno minime. Forse qualche problema in più ci sarà per coloro che sono prossimi alla laurea.

**D.: E per l'equipollenza con Economia e Commercio?**

**R.:** È stata una dimenticanza nel decreto questa delle norme transitorie da un lato e dell'equiparazione dall'altro, ma con il ministro si è concordato di risolverla in tempi brevissimi, forse già entro la fine dell'anno avremo l'equiparazione per legge.

**D.: Quali sono le reali possibilità d'impiego per uno studente che si laurea**

all'I.U.N.?

**R.:** Con le nuove lauree si apre un campo sconfinato: il commercio internazionale, i mercati valutari; poi l'Economia dei trasporti implica le ditte che importano ed esportano, e in Italia sono quasi tutte, le banche, che fanno gestione valutaria, le imprese di spedizioni aeree, gli enti portuali e, naturalmente, anche le professioni più tradizionali nel campo della pubblica amministrazione e dell'impresa in genere. Sul tema delle specializzazioni, avendole vissute per molti anni in modo molto più spinto alla Bocconi, dico che la specializzazione è vantaggiosa se lo studente vuole farla valere, viceversa viene percepita meno dal mercato se lo studente non la sottolinea. Quindi è un grande vantaggio, non è una limitazione.

**D.: Un'ultima domanda, un consiglio ad una matricola.**

**R.:** Scegliere senza dubbio uno dei due nuovi corsi di laurea; forse Commercio Internazionale e mercati valutari, dalle prime informazioni che abbiamo è vincente sull'altro in un rapporto che è di circa 3 a 1, e questo, poi, risponde anche alla domanda di mercato di laureati. Inoltre consiglieri di frequentare i corsi, perché questa sta diventando una facoltà che sa offrire una risposta molto valida a chi vuole frequentare.

Giuliana Ferraino

## Polvere di stelle

Convegno sulla polvere cosmica ad Anacapri. Al meeting ha partecipato tra gli altri studiosi anche il Prof. Ezio Bussoletti docente dell'I.U.N.

Molti di voi avranno sentito parlare della « polvere cosmica », di quel pulviscolo, cioè, che in formazioni di grosse nubi riempie lo spazio interplanetario tra un corpo celeste ed un altro e dove, secondo molti scienziati, è celato il segreto della nascita del nostro universo.

Ma quanti di voi sanno che la polvere cosmica artificiale è prodotta sulla terra nei laboratori?

E proprio gli « **Esperimenti con analoghi di polvere cosmica** » sono stati il tema del secondo meeting di astrofisica svoltosi ad Anacapri dall'8 al 12 settembre. Ad organizzare l'incontro, che ha visto impegnati 60 scienziati provenienti da tutto il mondo, è stato l'Osservatorio Astronomico di Capodimonte in collaborazione con l'Istituto Universitario Navale di Napoli ed il Dipartimento di Fisica dell'Università di Lecce con la sponsorizzazione della Polairon.

Uno dei massimi esperti di « polvere di stelle » è il Prof. Ezio Bussoletti titolare della cattedra di astronomia dell'Istituto Universitario Navale di Napoli. Impegnato da più di vent'anni nello studio della polvere cosmica, è uno dei pochi scienziati italiani che ha partecipato alla missione Giotto.

Proviene dall'Università di Lecce dove ha creato un cen-

tro di ricerche all'avanguardia dotandolo di un avanzatissimo laboratorio per la produzione di polvere cosmica.

A Napoli è da appena un anno, ma in questo breve tempo ha già dato un nuovo impulso alla ricerca scientifica nella nostra città. All'Istituto Navale sta tentando di costituire un valido gruppo di lavoro con l'intento di « consorziare » gli Istituti delle Università di Napoli, Lecce e Catania per unire forze e cervelli.

« Oltre a noi — ci dice il Prof. Bussoletti con una punta di orgoglio — in questo campo di ricerca solo i tedeschi, gli americani ed i giapponesi sono all'avanguardia ». E molti di questi erano presenti al « workshop » anacaprese.

« Vari sono i metodi per riprodurre la polvere in laboratorio — spiega il Prof. Bussoletti — uno è quello in cui si utilizza l'arco voltaico facendo scoccare una scintilla tra due elettrodi costituiti da silicato o da composti di carbonio. Dai vapori che vengono emessi si formano delle microsferule di qualche millesimo di millimetro che riproducono la polvere di stelle ». « Un altro metodo — aggiunge l'astrofisico — è quello di bersagliare i vari materiali con il laser ».

I maggiori produttori di polvere cosmica, quella vera, si considera siano le comete. E già si sta pensando di raggiungerne una, strapparne un frammento per portarlo sulla terra ed analizzarla. È quanto prevede di fare l'Ente Spaziale Europeo (ESA) con la missione « Comet Nucleus Semplice Return ». Nell'ottobre del 2000 sarà lanciata la sonda « Rosetta » che dopo cinque anni dovrebbe raggiungere una cometa all'efelio (cioè lontana dal sole), tagliarne un « pezzo » lungo tre metri per dieci centimetri di diametro e portarlo sulla terra inalterato per scoprirne tutti i segreti.

Ma in attesa del 2008 (anno in cui è previsto il ritorno della « Rosetta ») gli scienziati riuniti ad Anacapri tentano di formulare attendibili ipotesi sulla esatta composizione della polvere cosmica.

In chiusura, ci sia consentito un ringraziamento al Prof. Giuseppe Longo (« contact person » del convegno) per l'affabilità con la quale ci ha introdotto in un affascinante mondo, tutto da « esplorare ».

Maurizio Celentano

## L'Istituto Universitario Navale

e

## ATENEAPOLI

organizzano un

incontro con le matricole  
per la presentazione  
dell'Istituto

Lunedì 5 ottobre 1987

ore 10,00

Interverranno il Rettore, prof. Giovanni Ferrara, i Presidi delle due Facoltà ed i docenti

Aula Magna - Istituto Universitario Navale - Via Acton, 38 - Napoli

## La storia dell'Istituto

« Considerata la necessità di fondare un Istituto superiore navale, sia per la formazione di docenti in discipline nautiche, sia per provvedere alla cultura complementare dei licenziati degli Istituti nautici » il 30 maggio 1920 il governo promulgava il Regio decreto n. 1157 con il quale istituiva l'Istituto superiore navale, provvedendo al funzionamento di esso con i mezzi del bilancio del Ministero della Marina.

L'Istituto ebbe il suo immediato funzionamento grazie all'opera dell'Ammiraglio Leonardi Cattolica, nominato R. Commissario per la direzione amministrativa negli anni 1920-21, con la creazione di due sezioni (Magistero, per la formazione dei docenti di discipline nautiche, e Armamento, per la formazione dei dirigenti di aziende armatoriali, assicuratori marittimi, curatori di avarie, ufficiali R.R. Capitanerie di Porto ecc.).

Accanto alle due sezioni sorsero anche i corsi facoltativi e complementari istituzioni (Osservatorio marittimo...).

Con R. decreto del 7.11.1924 n. 1999 si procedette alla elezione ad ente morale dell'Istituto stabilendosi gli insegnamenti obbligatori per le due sezioni di Armamento e Magistero, e provvedendosi alla realizzazione delle altre finalità didattiche con corsi annuali complementari e di perfezionamento.

Negli anni successivi, apposite disposizioni legislative previdero all'utilizzazione del titolo di laurea della sezione Magistero anche per altre attività non didattiche.

Con la legge 8 luglio 1929 n. 1222 l'Istituto superiore navale di Napoli, insieme con gli istituti nautici, passò, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovava, dalla dipendenza dal Ministero della Marina a quello della Pubblica Istruzione e vi fu esteso l'ordinamento universitario. In dipendenza di tale estensione furono apportate notevoli modifiche e si provvide alla formazione e promulgazione dello Statuto approvato con R.D. 16 gennaio 1933 n. 1570, modificato con R.D. 16.10.1934 n. 2081.

Inoltre in seguito una serie di decreti hanno apportato allo Statuto notevoli modificazioni che hanno adeguato l'ordinamento didattico alle esigenze della cultura superiore consolidando in esso la funzione di UNICA UNIVERSITÀ MARINARA.

Il decreto del 6 aprile 1987 è l'ultima tappa che ha portato ad una sostanziale modificazione lo Statuto dell'I.U.N. con la nuova denominazione della facoltà di Economia Marittima e l'integrazione dei due nuovi corsi di laurea, al fine di rendere sempre più aderenti alla realtà del mondo odierno gli studi superiori che si compiono nell'Ateneo.

## Il perché di una scelta

Condizioni di vita a dimensione umana e possibilità di nuove prospettive di lavoro: ecco quello che spinge gli studenti ad iscriversi al Navale



L'Istituto Universitario Navale. Foto Archivio I.U.N.

La segreteria ha ancora un aspetto umano, nel senso che la presenza degli studenti è limitata, anche perché, a causa della modificazione dello statuto, la data di chiusura delle iscrizioni slitterà al 31 dicembre p.v. Chiedo ad alcune matricole i motivi per cui vogliono iscriversi. Le risposte sono piuttosto uniformi: i nuovi corsi di laurea offrono nuove prospettive di lavoro, soprattutto quello di Commercio Internazionale e mercati valutari. La modifica di statuto ha fatto cambiare idea a Stella, inizialmente propensa ad iscriversi ad

Economia e Commercio; l'attrae il fatto che sia una facoltà unica in Europa e che offra notevoli sbocchi professionali. Anche Annalisa ha optato per l'I.U.N. corso di Comm. Int. e mercati valutari, perché al pari di Economia e Comm. consente di accedere alla libera professione, offrendo però il vantaggio di essere meno caotica e congestionata della più conosciuta « sorella ».

Qualche preoccupazione serpeggia tra gli studenti già iscritti ad Economia Marittima, che ignorano in quali termini avverrà il passaggio, no-

stante le garanzie del Rettore. Alcuni, di ritorno dalle vacanze, hanno improvvisamente scoperto che la loro facoltà non esisteva più. Al di là di ciò mi confermano la tranquillità e l'ordine auspicato dalle matricole. « L'ambiente è quasi familiare e ci si conosce quasi tutti ». « Qui non si avverte il brusco passaggio dalle scuole superiori all'Università, anche i docenti sono molto disponibili. E poi, sottolineano, l'Esame di Stato è sostenuto con una commissione il cui presidente è il prof. Genaro Ferrara, Rettore dell'I.U.N. ».

## A passeggio nei sotterranei

Nascosto e ignorato dalla maggior parte di persone, giace nei sotterranei dell'I.U.N. un notevole patrimonio librario. Sono libri antichi e di grande valore storico-culturale, dal momento che molti risalgono al XVI e XVII secolo. Ho il privilegio di sfogliare una copia della Divina Commedia del 1578; nelle vetrine spiccano anche un Orlando furioso del XVI sec., alcuni volumi di Copernico e innumerevoli volumi settecenteschi di viaggi e scoperte geografiche tra cui alcune copie in francese dei viaggi di Cook. Conservate insieme ai libri sono anche carte e mappe geografiche, delle quali, il bibliotecario confida, alcune sono state donate al prof. Lucarelli, preside di Economia e Commercio, che non ha esitato ad appendere nel suo ufficio.

I libri, appartenuti alla Marina Borbonica e attuale possesso della Marina Militare, giacevano abbandonati in alcune casse presso l'Istituto. È stata l'opera paziente del bibliotecario, sig. Vitale, a « riportarli alla luce », sistamarli e catalogarli.

« Questo è il mio regno, — dice — è da quindici anni che svolgo questo lavoro; ho vissuto praticamente qui sotto sistemando circa ventimila, trentamila volumi e la biblioteca borbonica ».

## Il patrimonio della biblioteca

La Biblioteca Centrale di Ateneo, che è una delle più grandi realtà bibliotecarie della Campania, eretta recentemente in struttura scientificamente e amministrativamente autonoma ai sensi del D.P.R. 371/82, è stata fin dalla sua fondazione (che coincide con quella dell'I.U.N.) la struttura portante del servizio all'utenza.

Ad essa gli utenti delle istituzioni universitarie (studenti, docenti e ricercatori) possono far ricorso per soddisfare le proprie differenziate esigenze di didattica e di ricerca.

Il suo patrimonio librario consta di oltre 40.000 volumi

e la relativa dotazione di materiale periodico (riviste scientifiche etc.) annovera 320 raccolte delle quali 260 correnti.

Essa, peraltro, può vantare il fondo bibliografico proveniente dalla Biblioteca di Ferdinando IV di Borbone di Napoli per un complesso di oltre 40.000 volumi attinenti a cose del mare.

Fra poco la Biblioteca Centrale disporrà di una moderna sala di lettura nella palazzina spagnola e adotterà l'automazione delle procedure per poter assicurare un'informazione più adeguata alle mutate esigenze.

## Diario esami

### ISTITUTO DI STATISTICA E MATEMATICA

Matematica generale: 5 ott. h 9.00 / 5 nov. h 9.00 / 6 dic. h 15.00

Complementi di matematica: 2 ott. h 10.30 / 5 nov. h 10.30 / 2 dic. h 15.00

Matematica finanziaria: 19 ott. h 10.00 / 16 nov. h 10.00

Statistica I e II anno: 13 ott. h 9.00 / 6 nov. h 9.00 / 4 dic. h 14.00

Lo studente per sostenere l'esame potrà prenotarsi nell'apposita bacheca situata nell'atrio dell'Aula Magna una sola volta in tutta la sessione.

\*\*\*\*\*

## C'è da sapere

\*\*\*\*\*

— In Facoltà sono in distribuzione, a tutti gli studenti che ne facciano richiesta, fotocopie del decreto presidenziale circa la modificazione dello Statuto dell'I.U.N.

— Le iscrizioni, aperte il 15 settembre, si protrarranno fino al 31 dicembre. I moduli devono essere ritirati presso la segreteria dell'I.U.N. in via Acton 38.

— A Venezia dal 4 al 7 ottobre si terrà il primo meeting internazionale « Physics and astrophysics in the space station era » presentato da International forum on scien-

tific uses of the space station (IFSUSS).

Per informazioni dettagliate consultare il bando esposto in facoltà.

— Prossimamente le tele-

camere di RAI UNO saranno all'I.U.N. per il programma UNO MATTINA,

Pagina a cura di Giuliana Ferraino

# Una casa da sogno

La nuovissima Casa dello Studente consegnata dal Comune all'Opera Universitaria. A quando la mensa?

A visitarla sembra quasi di sognare: stanze con moquettes cordate di scrittoio ed armadio, servizi igienici impeccabili, vasti locali con angolo cottura, dove potersi preparare un caffè o la colazione al mattino, terrazzini per godere il fresco o prendere l'abbronzatura d'estate, un solarium dove verrà sistemato, addirittura, un campo da tennis, è la nuovissima « Casa dello Studente ». Sita in via De Amicis (con ingresso anche dall'interno del 2° Policlinico) l'edificio è stato consegnato dal Comune di Napoli, nella persona del sindaco Pietro Lezzi al Presidente dell'Opera Universitaria Nello Polese il giorno 23 settembre, erano presenti l'on. De Micheli (assessore al patrimonio), il Rettore dell'Università di Napoli, Carlo Ciliberto e il dirigente superiore Tommaso Pelosi, per l'Istituto Case Popolari, che ha eseguito i lavori, il Commissario straordinario Sergio Ferrara e il Direttore Generale Claudio Conventi.

La costruzione, pur nella sua semplicità ed essenzialità, ha un non so che di civettuolo dovuto soprattutto ai tetri spioventi dei corpi laterali,

agli ascensori collocati all'esterno e alla scala di accesso che conduce direttamente al centro della costruzione e non alla base come di consueto avviene.

Un'opera veramente singolare, nata da un progetto dell'Università (progetto architettonico: Pica Ciamarra e Capobianco, quello strutturale è da attribuire agli architetti Giangreco e Caneo) ed eseguito dall'Istituto Case Popolari, nell'ambito della legge 865 del '71 e la 513 del '77 (leggi per la costruzione case popolari). Ben 159 stanze singole (con altrettanti posti letto), destinate ai fortunati studenti fuori sede di Medicina 2 e Farmacia, che potranno, così, studiare con tranquillità a due passi dalle loro Facoltà. Inoltre tutto intorno all'edificio sarà sistemato a verde. E il primo lotto di un progetto complessivo che si dovrebbe sviluppare, una volta a compimento, in modo da colmare tutta l'area che da via De Amicis giunge fin sotto le cliniche universitarie, una superficie considerevole.

Mancano soltanto gli allacciamenti idrico ed elettrico e il completamento dell'arredamento da parte dell'Opera

Universitaria, a brevissima scadenza, quindi, la struttura potrebbe diventare operante. I lavori dovrebbero proseguire con la sistemazione di una mensa, non prevista dal progetto di costruzione della Casa dello Studente.

Gli alloggi ci sono, la mensa no, ed è impensabile sistemarla da qualche parte nell'edificio, come qualcuno pare abbia suggerito, si stravolgerebbe l'armonia della costruzione. Appoggiarsi a quella della 2ª Facoltà di Medicina già insufficiente ed oggetto di dure contestazioni in un recentissimo passato, i cibi arrivavano immangiabili nientedimeno che dalla Facoltà di Ingegneria, è da scartare. Allora? Speriamo che come si è costruita la casa dello studente, anche questa dopo segnalazioni e proteste degli studenti, che hanno visto lo stesso Preside Salvatore della Seconda Facoltà, fare pressione per accelerare la sua realizzazione, venga, nel più breve tempo possibile, sistemata la questione mensa, prima che i malumori ricomincino.

Gabriella De Liguoro

## La ricerca biomedica

Una concreta speranza per la ricerca a Napoli in un convegno promosso dall'ARFACID. Tra gli intervenuti il Ministro della Ricerca Ruberti.



Momenti del convegno: Foto di Roberto Castrolino

« Napoli può e deve diventare punto di riferimento per la ricerca scientifica nel mondo », questa la parola d'ordine diffusa dal simposio promosso dall'ARFACID (Associazione per la ricerca fondamentale ed applicata sul cancro, l'invecchiamento e le malattie degenerative) svoltosi il 22 settembre nell'aula magna del 2° Policlinico gremita per l'occasione da addetti e non ai lavori. Un potenziale umano notevole, a Napoli sono concentrati un numero di ricercatori senza eguali, che devono essere messi in condizione di operare. Il fabbisogno di personale nel Mezzogiorno, ha detto Antonio Ruberti (Ministro della Ricerca)

è di 40.000 unità, le operanti sono solo 9000, i dottorati di ricerca solo 150. Il Ministro ha testimoniato con la sua presenza l'impegno suo personale e quello del Governo, di potenziare il settore della ricerca nel sud, settore strategico per il raggiungimento dell'obiettivo globale di sviluppo del Mezzogiorno, attraverso gli strumenti legislativi già esistenti.

Le direttrici su cui bisogna muoversi sono: la risorsa umana, fornendo le necessarie competenze ai giovani ricercatori, che troveranno un sicuro inserimento e l'intermodalizzazione, rendere, cioè, competitiva la ricerca nel sud con il resto del mon-

do. Lo sforzo unitario di collaborazione e coordinamento, in tale direzione, tra enti pubblici e privati è stato sottolineato dalla presenza dell'Università rappresentata dal Rettore e dai Presidi delle due Facoltà di Medicina, dal Presidente del CNR, Rossi Bernardi e dalla Farmindustria nella persona del suo vicepresidente Sergio Dompé. L'ARFACID, nel corso del simposio, ha illustrato la propria attività, i proff. Zappia, Mancini e Mazzeo rispettivamente hanno argomentato sull'Invecchiamento, le Malattie Degenerative, e il Cancro, molto si è fatto, molto ancora, tramite la ricerca, si può fare per prevenire tali patologie.

Infine la presenza dell'on. Scaglione, del Sindaco Pietro Lezzi, dell'on. Andreoli e del Prefetto Agostino Neri hanno significato l'attenzione di tutte le Istituzioni al grosso sforzo che la Napoli scientifica sta compiendo. Una Napoli della concretezza e della cultura che vuole lasciare indietro per sempre gli stereotipi ormai già obsoleti.

Gabriella De Liguoro

## 70 milioni per ripulire la Facoltà

È di 70 milioni l'importo della spesa eseguita dall'Università per ripulire i cunicoli del secondo policlinico. Lo stato in cui versavano da tempo era davvero indecoroso. Già un anno fa pubblicammo delle foto ed una lettera del Rettore, datata 24 novembre 1986, che definiva quei locali come segue: « ... sono ricettacoli di cumuli di materiale vario, fuori uso (materassi, suppellettili, apparecchiature) o addirittura di rifiuti ».

Giusto quindi l'intervento congiunto Pelosi-Ciliberto ed i continui controlli in loco di quest'ultimo. Anche noi abbiamo ritenuto opportuno fare una perlustrazione ed abbiamo verificato una situazione abbastanza soddisfacente, almeno nella parte che siamo riusciti a visitare (vedi foto). Per qualche studente che voglia inabissarsi nei meandri del II Policlinico informiamo che basta scendere al di sotto dei terranei di una qualsiasi clinica o istituto per poter percorrere, a piacimento, la struttura (potete attraversare l'intera area medica di Cappella Cangiani). Attenzione però, c'è un certo effetto « The day after ». Buon divertimento!

## Chiude il bar GM?

Proteste al Consiglio di Amministrazione per l'aumento dei prezzi al bar GM. A muovere l'agitazione sono stati i rappresentanti di sinistra dei non docenti e degli studenti. Un aumento dei prezzi richiesti dai gestori è stato respinto dal C. di A. dell'Università che si appresta ad ulteriori iniziative di revisione: diminuzione dei prezzi. Che si giunga alla chiusura del bar? Chissà. Attendere please.

## Ancora chiusa Radioimmunologia

Non si avvia ancora a soluzione la vicenda del Laboratorio di Radioimmunologia della Facoltà che fu fatto chiudere dalla Pretura di Napoli in luglio, a seguito di una denuncia della Lega Ambiente che li definiva, « pericolosi per la salute dei lavoratori ». Le lavorazioni vedevano utilizzati isotopi radioattivi. Furono inviate comunicazioni giudiziarie al direttore sanitario del II Policlinico, Lucio Palombini, al primario del servizio di patologia chimico-clinica, prof. Gaetano Salvatore, e al responsabile del laboratorio centralizzato di radioimmunologia, Vincenzo Macchia.

Al rettorato sulla questione si minimizza. Il dott. Perna responsabile del servizio radioprotezione dell'intero ateneo afferma che « c'erano tutte le autorizzazioni, forse mancava qualcosa ma nulla di pericoloso per chi vi lavorava. Probabilmente occorreva un aggiornamento del nulla osta ». Nei giorni scorsi il laboratorio è stato dissequestrato per 7 giorni in modo da permettere dei lavori. Intanto l'Università ha dato mandato ad un suo legale di seguire la vicenda, si tratta del prof. Avv. Patalano, docente a Giurisprudenza.

## Consiglio di Facoltà

Il 16 settembre, nell'aula magna, si è tenuta una seduta del Consiglio di Facoltà. In discussione l'autonomia amministrativa del Policlinico dal Consiglio di Amministrazione dell'ateneo, una questione che va avanti ormai da diversi mesi: si tratta di creare una delegazione mista Policlinico-Consiglio di Amministrazione. La Facoltà ha fornito una rosa di 6 docenti, tre dei quali dovranno essere scelti dall'organo di governo centrale dell'Università per entrare a far parte della delegazione. I nomi sono i seguenti: Cali, Formisano, Varrone, Mancini, Esposito, Corrado.

## C.P. in azione

Riprendono i banchetti volanti dei Cattolici Popolari. Guide alternative, servizio librario, informazioni di vario genere sulla facoltà e sulle proprie iniziative saranno fornite a chiunque voglia incontrarli.

## Il Policlinico: ecco le nuove cattedre di odontoiatria

Nella scuola odontoiatrica del professor Giancarlo Valletta, cinque nuovi docenti, che recentemente hanno vinto il concorso nazionale per professori universitari di ruolo ordinario, sono stati chiamati dal consiglio della II Facoltà a ricoprire nuove cattedre: odontoiatria conservatrice: Lorenzo Iacobelli; chirurgia odontostomatologica: Francesco di Lauro; parodontologia: Sergio Matarasso; patologia odontostomatologica: Eduino Bucci; ortognatodonzia: Roberto Martina.

## Cercasi calendari d'esame desperatamente

In data 26 settembre eravamo alla ricerca dei calendari di esame della Facoltà per il mese di ottobre. La richiesta era motivata dalla insistenza dei nostri lettori, studenti tuorisede, soprattutto. Ma, meraviglia (?). Nonostante siamo a pochi giorni dalla sessione di ottobre questi benedetti calendari ancora non sono usciti. Questo è uno dei rari casi nei quali può esplodere la rabbia degli studenti. Si può passare su tutto, sui corsi dislocati in varie parti della città, sul sovraffollamento, sulla carenza di servizi, sui laboratori inesistenti o scarsamente efficienti, sul caro libri, però almeno un minimo di programmazione lo studente ha il sacrosanto diritto di pretenderla. Non si può tenere un esaminando, specie se fuorisede, in attesa fino all'ultimo giorno; non è corretto, non è giusto, è sbagliato e, ci sia concesso, è poco qualificante per la facoltà che lo ospita didatticamente. Sull'argomento c'è da ricordare una segnalazione, fatta a tutti i presidi da parte del Rettore Ciliberto, nella quale proprio per superare questo non secondario problema, e per una corretta gestione della didattica si faceva richiesta di una programmazione annuale, sia dei corsi che degli esami; inoltre, il Magnifico, chiedeva per sé copia dei documenti attestanti. Noi facciamo richiesta alle autorità accademiche ed a quelle della Facoltà di applicare questa norma, almeno per una programmazione trimestrale, ovvero per sessione, senza che lo studente, specie se viene da lontano debba essere costretto a viaggi d'attesa alla ricerca della faticata data. Inoltre, un argomento del genere, purtroppo di primaria importanza per l'Università - esamificio può creare momenti di disfunzioni o pratiche da « mazzetta » più volte segnalate in altre Facoltà.

## L'anno (accademico) che verrà

Cosa troveranno i nuovi immatricolati alla Prima Facoltà di Medicina? Forse un nuovo preside (non si è ancora votato quando andiamo in macchina), la delegazione amministrativa, una nuova organizzazione didattica e ... ancora caos?

I quattrocentocinquanta « fortunati » smetteranno di compiacersi per l'avvenuta ammissione al corso di laurea di Medicina I non appena constateranno in quale tipo di struttura saranno costretti a seguire lezioni ed esercitazioni. Di sicuro non basterà l'utilizzo dei complessi di S. Andrea delle Dame e S. Patrizia per risolvere una situazione fattasi insostenibile.

« Ancora tre anni per completare nuove strutture a Cappella Cangiani e andrà certamente meglio », a parlare è il professor Vittorio Piegari, direttore sanitario dimissionario e unico concorrente alla carica di preside oltre il professor Della Pietra. Se sarà eletto non si aspettano grossi cambiamenti, in quanto è stato in prima fila, al fianco del preside, nei giorni del blocco di lezioni e ricoveri dell'inverno scorso. Anche se poi c'è da chiedersi perché una candidatura come antagonista di una persona della quale condivide l'operato: avvicendamento fra uomini della stessa « corrente » o esigenza di un cambiamento?

Pare, infatti, per detta dello stesso professor Piegari, che le insistenze sulla sua candidatura siano venute dall'area clinica (« no comment » del professore quando ho chiesto se era perché non si sentisse, quell'area, sufficientemente rappresentata).

Visto che le dimissioni del precedente sono state già accettate ci sarà un nuovo direttore sanitario, che troverà tra i problemi più scottanti quello delle automobili, il cui numero eccessivo soffoca l'ospedale; non sono stati per niente sufficienti, infatti, i lavori di segnaletica orizzontale nel parcheggio, i posti-auto sono comunque inferiori al numero degli aventi diritto.

In una situazione quasi statica due le grosse novità. La prima è l'applicazione della legge Saporito, che ha previsto la costituzione di delegazioni amministrative per le due facoltà di Medicina (composte dal preside, dal direttore sanitario e dal presidente del corso di laurea) e quella di Agraria, con compiti di previsione e gestione del bilancio approvato dal Consiglio di Amministrazione. La

seconda riguarda più da vicino gli studenti, è previsto, infatti, che essi siano suddivisi in due blocchi: quelli del primo triennio seguiranno le lezioni esclusivamente al 1° Policlinico, quelli del secondo divisi a loro volta, in due con una parte che andrà a Cappella Cangiani e l'altra che rimarrà al centro storico. Il provvedimento avrà valore da quest'anno accademico e si ignora ancora secondo quale criterio avverrà la distribuzione degli studenti di quarto, quinto e sesto anno.

Aspettiamo fiduciosi che queste innovazioni apportino il sentito e impellente miglioramento alla più antica Scuola statale di Medicina italiana. Gli studenti che hanno intrapreso il lungo e tortuoso cammino verso la nobile professione di medico ne hanno tanta, ma ad ogni ostacolo ne perdono un pezzo. Appello alle autorità universitarie: che ne trovino poche di difficoltà, altrimenti le diagnosi faranno riferimento solo a casi, senza speranza.

Esposito Pistone

## Breviario

### Riapre il parcheggio

Dopo meno di una settimana sono stati eseguiti i lavori di rifacimento della segnaletica al 1° Policlinico. Libero accesso, quindi agli aventi diritto.

### Si ripareranno le autoambulanze

Lo assicura il dirigente superiore, dottor Pelosi, e il direttore sanitario (dimissionario), professor Piegari. Quelle meno rovinato verranno messe in grado di funzionare, le altre andranno dallo sfasciacarrozze.

### Farmacologia

Sono aperte le iscrizioni (fino al cinque novembre) alla scuola di specializzazione in farmacologia della Prima facoltà presso la segreteria (v. Mezzocannone 16). Occorre essere laureati in medicina. Ulteriori informazioni si avranno alla segreteria della scuola a v. Sant'Andrea delle Dame 8, tel. 081/459802.

### Corso di aggiornamento in farmacologia

Presso l'Istituto di Farmacologia e Tossicologia, direttore professor Emilio Marmo, si terrà nell'anno accademico 1987-88 il corso di cultura « Corso di aggiornamento sui farmaci di sintesi in rapporto alla recente produzione industriale ». Sono ammessi al corso i laureati in: Medicina, Veterinaria, Farmacia, Chimica, Scienze Biologiche, Scienze Naturali. Le iscrizioni sono aperte dal 1° agosto al 31 dicembre, i corsi si terranno a partire da febbraio. Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Istituto.

### Scuola Nazionale di Scienze delle Proteine

La Scuola organizza corsi per laureati dal carattere residenziale presso la Certosa di Pontignano (XII sec.) di proprietà dell'Università di Siena.

### Numero chiuso

Al primo policlinico sono stati ammessi all'iscrizione per l'anno accademico 1987-88, 445 studenti italiani e 30 stranieri. Gli esami quiz per la selezione degli immatricolati non si sono tenuti in quanto i partecipanti erano in numero minore rispetto al tetto fissato dalla Facoltà che era di 450. (Per la cronaca vedere nella prima parte del giornale).

## DATE DA RICORDARE

### Novembre

- 1 Inizio Anno Accademico. Inizio degli esami di profitto della sessione autunnale. Inizio prenotazione esami di laurea (mese di novembre)
- 5 Scade il termine per la presentazione delle: Domande di immatricolazione
- 11 Scadenza prenotazione esami di laurea (mese di novembre)
- 15 Fine del tirocinio pratico ospedaliero — consegna del libretto in Segreteria all'atto della prenotazione di laurea
- 25 Scadenza utile del conseguimento del titolo accademico per poter partecipare agli Esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione.

### Dicembre

- 1 Inizio prenotazione esami di laurea (mese di dicembre). Inizio presentazione piani di studio
- 5 Scadenza improrogabile per la presentazione di: Domande di iscrizione agli anni successivi al primo con pagamento della relativa mora. Domande di dispense re-

- lative. Domande di passaggio, opportunamente documentate tra le due Facoltà di Medicina e Chirurgia. Domande dispensa tasse
- 11 Scadenza prenotazione esami di laurea (mese di dicembre)
- 31 Scade il termine per la presentazione: Domanda di passaggio ad altra Facoltà. Domanda di trasferimento ad altre Università. Domande per la presentazione del piano di studio

### Gennaio

- 1 Inizio prenotazione esami di laurea (mese di gennaio)
- 11 Scadenza prenotazione esami di laurea (mese di gennaio)
- 31 Scadenza della seconda rata delle tasse

### Febbraio

- 1 Inizio prenotazione esami di laurea (mese di febbraio). Inizio degli esami di profitto relativi all'appello straordinario
- 11 Scadenza prenotazione esami di laurea (mese di febbraio)

- 28 Scadenza della terza rata delle tasse

### Marzo

- 1 Inizio presentazione delle domande di laurea per le tre sessioni dell'a.a. in corso. Inizio prenotazione esami di laurea (mese di marzo o aprile)
- 10 Inizio presentazione domande di ammissione al Tirocinio Pratico Ospedaliero
- 11 Scadenza prenotazione esami di laurea (mese di marzo o aprile)
- 31 Scadenza termine di presentazione della domanda di ammissione al Tirocinio Pratico Ospedaliero. Scadenza della quarta rata delle tasse. Scadenza termine di presentazione delle domande di laurea

### Aprile

- 10 Scadenza definitiva del termine di presentazione delle domande di ammissione al Tirocinio Pratico Ospedaliero con mora. Nella terza decade, di norma, ha inizio l'Esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio professionale

## A Giurisprudenza l'aula G

La decisione è contestata dagli studenti



Un'assemblea nell'aula G

La protesta per l'aula G sta coinvolgendo in misura notevole anche gli studenti della Facoltà di Scienze.

I motivi della rivendicazione sono i seguenti: l'aula G è l'unico posto in cui gli studenti della facoltà di Scienze possono riunirsi e studiare dopo le lezioni, ma quest'anno è previsto per quest'aula un diverso destino, in quanto il prof. Pecoraro Albani, preside di Giurisprudenza, avendo preso possesso ha deciso di chiuderla per lavori, in vista della riapertura dei corsi che da quest'anno dovranno tenersi anche in questa sede. Di qui la protesta degli studenti, che coinvolge soprattutto i non residenti, i quali più degli altri sentono minacciato il loro diritto allo studio.

In seguito a trattative cui hanno partecipato oltre ai presidi di Scienze e di Giurisprudenza e agli studenti, anche il segretario del rettore sig. Perna, si sono delineate due posizioni fortemente contrastanti: quella del preside di scienze, appoggiata senza riserve dai rappresentanti degli studenti al consiglio di Facoltà, e quella della base studentesca.

Il preside propone di sostituire l'aula G non più utilizzabile con altre strutture da individuarsi nelle aule SM2 e SM3 poste a fianco dell'aula G. Ma questa soluzione non è considerata soddisfacente in quanto le due aule suddette sarebbero disponibili solo provvisoriamente, dato che con la riapertura dei corsi saranno di nuovo adibite ad attività didattiche, e quindi il problema si riproporrebbe.

Questa è la ricostruzione

del fatto nelle sue caratteristiche fondamentali, ma nel corso della vicenda nuovi elementi di contrasto sono sorti in seguito all'atteggiamento tenuto dalle autorità nei confronti degli studenti. Infatti ci è stato detto da uno degli studenti che all'incontro tra una sparuta (5 o 6 persone) rappresentanza studentesca e il segretario del Rettore erano presenti una guardia giurata, un maresciallo della Digos ed un poliziotto privato. Questo « sembra un chiaro tentativo di intimidazione, compiuto da chi è più potente, sa di esserlo, ed ha tutta l'intenzione di usare questa potenza per intimorire o se è il caso, schiacciare chi è contrattualmente più debole.

Inoltre questo spiegamento inusitato di forze dell'ordine dà la sensazione che stiamo assistendo ad un incomprensibile tentativo di criminalizzare una protesta che è decisa ma assolutamente pacifica ».

Abbiamo ascoltato in proposito il dott. Perna il quale ha affermato « la Digos era presente per caso, per altri motivi non riguardanti l'Aula G ».

Una cosa che dobbiamo sottolineare è la scissione che si è venuta a determinare tra gli studenti e i loro legittimi rappresentanti, questi ultimi sono definiti come i leccini del preside e gran parte degli studenti afferma di non conoscerli.

Intanto il Preside della Facoltà di Giurisprudenza ha dichiarato che non riconosce come rappresentative altre figure che non siano quelle regolarmente elette.

## Scavi di Pompei o Dipartimento di Matematica

Nel solito giro alla ricerca di notizie utili e capitato di dover andare a far visita al dipartimento di Matematica della facoltà di Scienze. Arrivati al quarto piano di via Mezzocannone 8 (via ascensore, per fortuna) pensavamo di aver sbagliato luogo, ponendoci dinanzi ai nostri occhi uno scenario che ricordava più gli scavi Pompeiani che un Dipartimento universitario. La scena che abbiamo visto uscendo dall'ascensore è di quelle che non si dimenticano molto facilmente: il lungo corridoio da destra a sinistra era completamente senza pavimentazione e muratura. Dai muri laterali fuoriuscivano pezzi di ferri (usati ovviamente per cintare il vetusto edificio in questione) fortunatamente piegati su se stessi. Il colpo d'occhio era veramente desolante, da sembrare di trovarsi in una situazione post-bellica. Al di là delle considerazioni sull'estetica (che possono lasciare il tempo che trovano) quelle che veramente contano riguardano l'opportunità di un'operazione di « restauro » di un edificio che è funzionante. Infatti il Dipartimento di Matematica, a quanto abbiamo potuto constatare, è molto frequentato dagli studenti; che in questa situazione coabitano con i muratori addetti all'opera e l'inizio dei corsi, è proprio prossimo... figuriamoci!!

Certo che di tempo ce ne è stato per allestire i lavori e non si capisce perché si arriva in questo periodo per poterli avanti. Inutile dire che a creare questo tipo di inconvenienti saranno state le solite lungaggini burocratiche... una scusante che può diventare, talvolta, un comodo alibi per sottrarsi alle proprie responsabilità.

## Addio corsi serali!

Niente più corsi serali per studenti lavoratori, da quest'anno, anche alla Facoltà di Scienze. Con una delibera del Consiglio di Facoltà, infatti, si sono definitivamente annullati questi speciali corsi; atti ad aiutare coloro che, pur lavorando già, volevano raggiungere una laurea. In verità la Facoltà di Scienze è l'ultima dell'Ateneo Federiciano ad abolire questo tipo di agevolazione per gli studenti lavoratori, e a questa decisione si è arrivati dopo un iter abbastanza lungo ed un continuo sfilamento nella frequenza di detti corsi. Si deve dire che, facendo una breve ma significativa cronistoria, i corsi alla loro istituzione erano ben 58, mentre l'anno scorso erano ridotti ormai all'esiguo numero di 9. La cosa può sembrare strana, ma c'è una più che esauriente spiegazione a tutto ciò. In effetti e chissà perché (?) alle lezioni si iscrivevano una enormità di persone, ma a frequentarle erano in numero esiguo: l'anno scorso i nove corsi attivati erano frequentati da solo 7 studenti! Detto ciò, qualsiasi altra potenziale spiegazione è superflua. Diceva il poeta: « Chi è causa del suo male pianga se stesso ».

## Scuole di specializzazione

Per rispondere alle innumerevoli domande che molti neolaureati ci rivolgono a questo proposito, siamo spiacenti di comunicare che la facoltà di Scienze non attiverà quest'anno alcuna scuola di specializzazione. La facoltà ha in programma l'istituzione di questo tipo di scuola nei prossimi anni, ed infatti alcuni progetti sono in discussione riguardo tra l'altro ad una scuola di specializzazione in Biologia sanitaria, ma tutto è ancora molto lontano dall'attuazione.

Le uniche possibilità di frequentare una scuola di specializzazione a Napoli sono offerte dalle due facoltà di Medicina.

Ricordiamo che l'ammissione alle scuole è subordinata allo svolgimento di un concorso per titoli ed esami.

I laureati in Scienze Biologiche, Scienze Naturali, Chimica potranno partecipare al concorso per la scuola di specializzazione in microbiologia attivata dalla I facoltà, (15 posti).

I laureati in Scienze Biologiche e Chimica potranno partecipare inoltre per la scuola di specializzazione in tossicologia forense sempre presso la I Facoltà di Medicina (5 posti).

Gli aspiranti dovranno presentare entro il 15/11 una domanda su modello predisposto dalla segreteria in bollo da L. 700 alla domanda dovranno essere allegati:

- 1) Modello SP/1 (da ritirare in segreteria)
- 2) Modello SP/2 (da ritirare in segreteria)
- 3) Certificato di laurea in bollo con indicazione degli esami

Ricevuta di

- 4) Ricevuta di L. 100000 su bollettino di C/C postale da ritirare in segreteria.

La II Facoltà ha attivato invece una in scienze dell'alimentazione che si articola in tre indirizzi: nutrizionistico, tecnologico, dietetico. A questa scuola si accede per concorso e subordinatamente al conseguimento dell'abilitazione all'esercizio della professione di Biologo.

Per informazioni telefonare alla segreteria studenti della II Facoltà di Medicina al N° 7463447.

## Assegnazione tesi

Calendario annuale delle riunioni della commissione assegnazione tesi del corso di laurea in Scienze Biologiche:

AULA	MESE	PRESENTAZIONE DULI	MO- ASSEGNAZIONE TESI
COI	12/87	3 ore 15	10 ore 15
COI	3/88	3 ore 15	10 ore 15
COI	6/88	9 ore 15	16 ore 15
COI	9/88	16 ore 10	23 ore 10

I docenti facenti parte della commissione assegnazione tesi sono disponibili secondo il seguente calendario:

- Prof. Stingo martedì e giovedì ore 11-13 Dipt. Biologia evolutiva  
 Prof. Parente martedì e giovedì ore 11-13 Dipt. Chimica organica e biologica  
 Prof. Sabato lunedì e mercoledì ore 11-13 Dipt. Biologia vegetale  
 Prof. Gaudio lunedì e venerdì ore 10-12 Dipt. Genetica biologica generale e molecolare  
 Prof. Gustavo giovedì ore 10-13 Dipt. Zoologia  
 Prof. Andrucetti lunedì e mercoledì ore 10.30-11.30 Dipt. Biologia evolutiva.

# Indicazioni su un percorso di « guerra »

Ovvero quali docenti evitare e quali preferire durante l'iter degli studi del primo anno di Ingegneria

In realtà cominciamo col presentare le caratteristiche salienti circa l'atteggiamento, la qualità dei corsi, la disponibilità (ed altro) dei docenti del corso di Ingegneria Civile. L'Operazione di raccolta delle informazioni è avvenuta in maniera « furtiva » tra gli studenti più « anziani ». Cosa ne penseranno i loro docenti? Cominciamo in ogni caso ad addentrarci...

### Analisi Matematica

A proposito dell'intero Corso, dicesi, non ci si può lamentare, del resto è molto seguito. A parte « l'umanità » delle professoressa **Anna Esposito** e **Macchetta**, molto vicine agli studenti soprattutto nel momento degli esami, dove si comportano, secondo

gli studenti, come delle « mamme », bisogna spendere due parole per **Florenza e Toscano**. Il primo è « esigente » ma viene giustificato dal fatto che durante le spiegazioni del suo Corso, è proprio difficile non capire. Il secondo invece, viene definito un po' più « disgraziatucci ».

Dicesi che, non potendo utilizzare un suo proprio testo (viene utilizzato quello di **Florenza**), durante il suo Corso, invece di spiegare, detti. In tal caso conviene non perdere una sola riga di quanto dettato, perché agli esami viene visto come un « mastino »! Appare anche, a molti studenti, un po' « vanitoso ».

### Geometria I

Qui le cose si prospettano

in modo un po' diverso. Il Prof. **De Paris** è, secondo le indicazioni, un buon docente; il corso è però un po' ostico per cui conviene in ogni caso seguirlo e fare molti esercizi. Per il Prof. **Pantaleo** invece, il problema non è il corso che è lievemente più « difficile » di quello di **De Paris**. La questione è un'altra e si chiama Prof.ssa **Pica**, sua assistente, pochissimo amata dagli studenti che ci riferiscono di essere spolpati sia nelle prove scritte che nelle orali.

### Fisica I

Il Prof. **Porreca** è definito un tipo « un po' strano »: durante le lezioni, secondo alcuni, sembra che parli da solo, visto che la comprensibilità delle sue spiegazioni è al-

quanto bassa. È vero che la Fisica durante le scuole medie superiori è studiata male, ma non si risolve niente se all'Università nessuno te la spiega bene e men che meno il suo testo, definito « senza virgole e varia punteggiatura » e con periodi slegati tra di loro ». Del Prof. **Luponio** si sa invece solo che è un po' « duretto ».

### Chimica

Qui c'è da considerare che entrambi i docenti, chiedono che gli studenti studino la Chimica come se fossero in una Facoltà che non è Ingegneria. Del Prof. **Marotta** si dice che sia molto umorale e che tenda ad incavolarsi facilmente, soprattutto agli esami, in presenza di eventuali

« defaillance » da parte degli studenti. Il nervosismo è però la caratteristica anche della ormai famosa **Saiello**, « la meno amata dagli studenti »! Umorale, come e forse di più di **Marotta**, è una brutta « gatta da pelare ».

### Disegno

Il Prof. **Giuseppe Fusco** è un architetto e tiene particolarmente alla Geometria Descrittiva; il corso è definito « buono ». Il Prof. **Lucio Pizzo** invece, è un Ingegnere e qui sta la differenza: è più severo e tiene moltissimo alla pulizia dei disegni e al modo in cui sono presentati.

(1\* puntata)

Francesco Tortora

## Brevi dal fronte

\* \* \* \* \*  
\* \* \* \* \*  
\* \* \* \* \*

### La Saiello ha partorito?

La Prof.ssa Saiello, in congedo pre-post-parto, dovrebbe partorire un bel (una bella) pargolo (pargola) al più presto. Al momento però non si può ancora dire come sia fatto. Molti comunque si augurano sia almeno un po' meno... acidotto della mamma!

### Opposizioni interne al corso di Ingegneria Gestionale

Si fa un gran parlare, da più parti, dell'imminente nascita del corso di laurea in Ingegneria Gestionale. All'interno della Facoltà di Ingegneria però, vi è una forte corrente contraria, per la quale questa laurea non sa né di carne né di pesce. Quale delle due anime presenti nella Facoltà prevarrà? Ai posteri l'ardua sentenza!!

### Bagni... incontrollati!

Visto il crescente numero di studentesse iscrittesi negli ultimi tempi alla Facoltà di Ingegneria, i bagni per le donne saranno riveduti e... corretti al più presto. Siamo però stati informati che tali appositi siti non saranno controllati da « Giannizzeri » per cui « Ognun per sé... ».

### E che cosa circa il Prof. Tagliatela?

Non si sa ancora nulla circa il Prof. Tagliatela, che ha insegnato presso l'Università del Mozambico. Che tutti gli scongiuri degli studenti di Ingegneria abbiano sortito gli insperati effetti? Aspettino fino al 5 ottobre, poi...



## Inizio Corsi:

- I Anno 5-X-87
- II Anno 19-X-87
- III Anno I Ciclo 5-X-87
- IV Anno I Ciclo - PER (CH-ELN) 5-X-87
- IV Anno Corsi Annuali 26-X-87
- V Anno 9-XI-87
- Corsi Serali 12-X-87

## Annunci

Vendo PC-BIT AT.1 Drive da 1.2. 1. Disco rigido da 20M (veloce NEC), coprocessore, scheda grafica Hercules, Monitor Hantarex boxex 12, Stampante Citizen, 80 col., 3 mesi di vita (ancora in garanzia, 5.500.000. Tel. Luca 09 84 ore 20,00-21,00.

## Gli sbocchi occupazionali

Futuri sbocchi occupazionali per il laureato in ingegneria.

**INGEGNERIA EDILE**  
Impresa di costruzioni, pianificazione territoriale (piani regolatori ed altro) attività manageriale in industrie del settore.

**INGEGNERIA TRASPORTI**  
Progettazione delle strutture ed infrastrutture di trasporto: strade, ferrovie, aeroporti.  
Impieghi in Enti quali:  
Motorizzazione civile, ANAS, F.S., ATAN, ecc.

**INGEGNERIA IDRAULICA**  
Consorzi idraulici, Acquedotti, Enti preposti alla distribuzione idrica, quali AMAN.

**INGEGNERIA ELETTRONICA**  
Applicazioni del software, progettazione di impianti e sistemi di controllo, settore telecomunicazioni, aziende del tipo Italtel, Selenia, Sip, od occupazione in aziende di computers.

**INGEGNERIA AEREAUTICA**  
Ricerca e progettazione nel settore aerospaziale.  
Napoli è sede di un grosso polo. Aeritalia, Aermachi, Agu-

sta, sono fra le aziende leader del settore e rappresentano un auspicabile sbocco occupazionale.

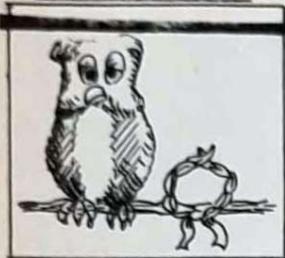
**INGEGNERIA MECCANICA**  
Progettazione di macchine, costruzioni di impianti industriali. Fiat, Alfa Romeo, oppure Italsider, alcuni dei riferimenti dell'Ingegnere meccanico.

**INGEGNERIA CHIMICA**  
Aziende di ricerca o produttrici di beni di consumo, dai fertilizzanti per l'agricoltura alle industrie farmaceutiche, nonché nella produzione dei nuovi materiali compositi. Gruppo Montedison, Agip, ecc.

**INGEGNERIA ELETTRONICA**  
Progettazione collaudo e funzionamento di impianti che sfruttino l'energia elettrica. Ansaldo, Enel, ed altre attività del settore.

**INGEGNERIA NAVALE**  
Legata a quella meccanica nello sviluppo di parti o strutture navali, dai motori marini agli scafi, navi o macchine ausiliari.

## Arrivi tra i docenti



La Facoltà di Lettere si arricchisce di nuovi insegnamenti. L'ultimo concorso a cattedre e le nuove chiamate proposte dalla Facoltà porteranno il complesso degli insegnamenti ad oltre 150. Di parte dei nuovi arrivi già davamo notizia nello scorso numero.

« L'offerta della Facoltà si è potenziata e migliorata », afferma il Preside, professor Fulvio Tessitore. « Vogliamo stabilizzare il Corso di Laurea in Sociologia ed eliminare le supplenze coprendo le cattedre vacanti, con vantaggi anche nella didattica », aggiunge.

Ad arrivi e partenze ultimate dovrebbe restare scoperta la sola cattedra di Sociologia delle Religioni. Intanto sono già state richieste nuove cattedre: Tradizioni Popolari e Sociologia dell'educazione.

Di seguito pubblichiamo i probabili arrivi e partenze. Diciamo probabili a causa di sempre possibili inconvenienti burocratici.

Il prof. **Rak** ha chiesto il trasferimento a Palermo, dove passerà ordinario. **Vittorio Russo** passa da Filologia Dantesca a Letteratura Italiana, in sostituzione del prof. **Vallone** che va fuori ruolo. La ex cattedra di Russo sarà comunque coperta in modo da non interrompere la tradizione e l'ottimo lavoro svolto. Il prof. **Mazzarella** prenderà la cattedra di Filosofia della Storia. Si attende l'arrivo del prof. Caterino per **Bibliografia e Biblioteconomia**; il prof. Spina andrà a **Grammatica greca e latina**. Da Cosenza arriverà Cerasuolo per **Storia degli Studi Classici**; sempre da Cosenza è previsto l'arrivo del prof. De Vivo per **Storia della Lingua Latina**. Adriano Quattordio Morechini, proveniente da Pisa, insegnerà **Linguistica Generale**. Alla cattedra di **Psicologia** andrà il prof. Mastropaolo. **Economia Politica** sarà appannaggio di Caliccia. Il prof. Ivaldo per **Storia della Filosofia Morale** conclude l'elenco.

Infine, da quest'anno sono promossi ordinari i professori **Abruzzese, Nazzaro e Zeuli** che restano in Facoltà.

## Biblioteca: oasi part-time



Dal momento che l'edificio di Porta di Massa, è abbastanza grande, e gli studenti sono pochi (rispetto alle altre Facoltà), verrebbe da pensare che vi sia parecchio spazio disponibile. Ma non è così. A parte la biblioteca, aperta in alcuni orari, e qualche aula solo occasionalmente, non vi sono altre strutture di cui possano usufruire gli studenti, per preparare un esame, o anche solo per vedersi. « Non riesco a capire — dichiara **Manuela** — come mai di pomeriggio il portone sia aperto, mentre tutti i dipartimenti sono chiusi. A volte, noi fuorisede, riusciamo ad arrangiarci in qualche aula.

« Non ti nascondo, però — interviene **Filomena** — che a volte abbiamo paura di rimanere chiusi qui dentro ».

Continua **Laura**, con una punta d'orgoglio: « È vero, noi abbiamo una delle Facoltà più grandi dell'Ateneo, rispetto anche al numero degli studenti, ma a che servono tutti questi spazi se rimangono inutilizzati? ». La biblioteca, unico spazio accessibile, viene considerata come una vera e propria oasi. Moltissimi ragazzi dichiarano che ordine, pace e calma regnano all'interno di questa struttura, « un posto ideale per studiare », commenta una studentessa di lingue. Perché allora, non prolungare gli orari di apertura? Si chiedono in molti; a loro non sembra irrealizzabile come proposta... Divertente l'opinione di due studenti di Ingegneria e di Medicina: « Veniamo qua a studiare perché è la Biblioteca migliore di tutte, puoi studiare sui libri tuoi, i bibliotecari sono persone gentilissime, e poi... ci sono tante ragazze! ».

Conclude **Nadia**: « Insomma, permetteteci di studiare. Grazie ».

Ivana Pisciotta

## Voci e smentite

Un altro anno di voci sull'istituzione della Facoltà di Psicologia nel nostro Ateneo, voci che poi si rivelano solo dei bluff.

Ormai sono 3 o 4 anni che la Facoltà di Lettere e Filosofia è puntualmente invasa dalla ridda di speranze prima accese e poi smorzate: voci che assicurano sulla prossima apertura della Facoltà, alimentate maggiormente durante l'appuntamento annuale delle immatricolazioni. Ebbene ragazzi, chiariamolo subito, nè questo, nè il prossimo anno, Napoli avrà il suddetto corso di Laurea.

Certo queste voci, frutto del desiderio di veder nascere un corso di studi moderno, dinamico e rispondente ai bisogni della società, sono del tutto arbitrarie. La decisione dovrebbe poi partire dal nuovo Ministero della Ricerca Scientifica e della Università, ora troppo impegnato nel suo stesso farsi.

Al Dipartimento di Psicologia fanno presente come queste speranze per loro si trasformino in incubo, infatti per tutto il periodo delle iscrizioni — Settembre-Novembre — sono assillati da telefonate riguardanti l'argomento. Inoltre, come spiegatomi, è impossibile che poco tempo dopo il sì definitivo, si possa dare inizio alle attività della Facoltà, perché si dovrà aspettare ancora qualche anno affinché tutto sia pronto. Nel frattempo molti continueranno a fare la spola Napoli-Roma, altri culteranno i sogni di gloria nei dipartimenti partenopei.

Patrizia Raiola

## Che aria tira

È tempo di immatricolazione. Ragazzi appena maturati (SARANNO FAMOSI?) con gli occhi pieni di voglia di cose nuove e di speranze: beata innocenza ci vedremo a... maggio. Gli immatricolati intanto fino al momento di andare in macchina (18 settembre) sono: 21 a Lettere; 15 a Filosofia, 11 a Lingue.

**Biblioteca dolce biblioteca:** è l'amore degli studenti di Lettere e Filosofia e anche di altre facoltà.

Sarà per quella sua atmosfera silenziosa ed ascetica o forse perché dopo il Nome della Rosa le biblioteche sono tornate di moda? Fatecelo sapere!!!

Ancora nulla dal fronte dei **calendari d'esame...** comunque studiate, gente, studiate perché usciranno il 5-6 ottobre.

Per quanto riguarda il calendario degli esami di ottobre la situazione è più grave, infatti, alle bacheche non vi è traccia di alcun appello. I professori con gli studenti hanno preso accordi al riguardo nel mese di maggio alla fine dei corsi. Va bene, ma per quelli che non li hanno seguiti? Si consiglia di consultare il mago di Arcella.

## AVVISO

Se volete comunicare con ATENEAPOLI, farci pervenire lettere, consigli, proteste, segnalazioni, potete farlo telefonando o scrivendo in redazione: Via Tribunali, 362 (Palazzo Spinelli) - Tel. 446654/291401

## Rinviato il Premio Siani

Per il secondo anniversario della morte del giornalista del Mattino Giancarlo Siani, l'associazione « Giancarlo Siani », il Dipartimento di Sociologia dell'Università degli Studi di Napoli ed il Centro Educazione alla Pace, hanno indetto un premio Internazionale « Giancarlo Siani » per tesi di laurea riguardanti la camorra, la mafia, e la criminalità organizzata in genere.

Il termine per la presentazione delle tesi è scaduto il 20 luglio. La cerimonia di premiazione con l'assegnazione del premio di lire 1.000.000 avrebbe dovuto avere luogo il 23 settembre presso l'Università degli Studi. Purtroppo tale cerimonia è stata rinviata alla fine di ottobre perché il Rettore non ha ancora comunicato la data in cui potrà presenziare alla riunione della commissione giudicante.

In ogni caso non mancheremo di farvi conoscere il nome del fortunato vincitore.

## Bidelli cercasi

La Facoltà ha richiesto al Rettore di poter rinforzare il proprio organico di bidelli... vena di polemica con Giurisprudenza che sembra non soffra di penuria del personale, anzi!

## Convegno sui comportamenti elettorali

Rientra nelle manifestazioni per il 40° anniversario del Referendum istituzionale, il Convegno che si terrà l'8 e l'9 ottobre nella Sala dei Baroni del Maschio Angioino e nell'Aula Magna « P. Piovani » della Facoltà di Lettere e Filosofia.

Il convegno ruoterà sul seguente programma di ricerca: « La Campania a quarant'anni dalla Repubblica e dalla Costituzione, attraverso i risultati elettorali ». Responsabile scientifico del programma, il prof. Guido D'Agostino, titolare dell'Insegnamento di Storia delle Istituzioni Parlamentari, che discuterà su « Il triplice voto del 1946 in Campania e a Napoli ».

Nella prima giornata l'On. De Chiara aprirà i lavori, mentre interverrà, oltre il prof. D'Agostino, il prof. Galli dell'Università di Milano; un saluto del Preside della Facoltà di Lettere, prof. F. Tessitore, darà il via al convegno il 9 ottobre nell'Aula Magna « Piovani » al quale parteciperanno anche il prof. P. Allum dell'Università di Reading (GB), il prof. E. Caciaglia e il prof. Baccetti, la prof. S. Colarizi (Univ. di Napoli), il prof. Setta (Univ. di Roma), la prof. Gaiotti De Biase e infine il prof. P. Scaramozzini (Univ. di Pavia).

Non va dimenticata la collaborazione dell'Osservatorio Elettorale Regionale che opera presso il Dipartimento di Discipline Storiche dell'Università di Napoli, e la cui importanza è strettamente collegata all'informazione rapida e attendibile al voto e al comportamento elettorale, nonché ai risultati riguardanti la regione, con particolare attenzione ai fenomeni dell'adesione alle scelte delle varie fasce elettorali.

I.P.

# Rossi... chi altri?

Una chiacchierata con il famoso bidello della Facoltà. Il suo consiglio alle matricole: « Studiare sodo ». Si iscriverebbe anch'egli a Scienze Politiche se fosse più giovane.

Giovanile nell'aspetto, disponibile con tutti, solitamente allegro ma soprattutto gran risolutore dei piccoli e grandi problemi degli studenti.

Chi non ha mai avuto qualche buon consiglio dal sig. Rossi? Nato sotto il segno del leone, è amante della buona musica, il suo autore preferito è Sergio Bruni; lo sport preferito il calcio, la squadra del cuore è il Napoli anche se poi non disdegna le squadre che esibiscono un buon gioco. La sua dote principale è la discrezione che a nostro avviso però è il suo principale difetto... beh! e chi non ne ha!!! È stato così intervistato da Ateneapoli:

**D. Da quanti anni lavora per la facoltà?**

R. Da che è nata... nel '72

**D. E da allora...**

R. Beh, all'inizio le cose andavano un po' maluccio, mancavano aule, docenti ed altre strutture... poi grazie all'impegno del preside abbiamo avuto un ottimo edificio (l'attuale) e tutto il resto; ed il suo lavoro continua per portare la facoltà a livelli eccezionali.

**D. Se fosse giovane si iscriverebbe a S.P.?**

R. Penso di sì, qui le cose funzionano meglio che altrove, i docenti sono sempre a disposizione ed i ragazzi sono seguiti; perciò per chi ha voglia di studiare le strutture ci sono.

**D. Qual'è il consiglio principale che darebbe a chi si iscrive per la prima volta in questa facoltà?**

R. Appunto, quello di stu-



Nella foto il Sig. Rossi

diare sodo.

**D. ...e questi ragazzi che si iscrivono a S.P.?**

R. Per quel che ne so io, chi ha studiato seriamente si è laureato presto e bene ed attualmente ha un'ottima occupazione.

**D. Assegnerebbe il premio simpatia a qualcuno in particolare?**

R. A nessuno in particolare, per me tutti i docenti sono simpatici, disponibili e lo stesso vale anche per gli stu-

denti.

**D. Secondo lei, qual'è il principale problema della facoltà?**

R. Secondo me, il principale problema della facoltà è dovuto all'aumento del numero degli iscritti; man mano che passano gli anni, gli studenti crescono mentre l'edificio è sempre lo stesso. Per questo gli iscritti ai primi due anni sono costretti a seguire i corsi nelle sale cinematografiche. Sarà necessaria un'aula Magna grande e

strutture più adatte ad accogliere il sempre crescente numero di iscritti.

**D. Ho sentito parlare di ritardo nella pubblicazione del diario d'esame...**

R. In effetti non c'è stato nessun ritardo. Col nuovo regolamento il mese di ottobre viene a far parte della sessione autunnale e non più estiva, così, poiché il calendario si prepara sessione per sessione, è ovvio che venga pubblicato in settembre.

Roberto Aiello

## Ultime dal C. di F.



A Scienze Politiche si è tenuto il 16/9 u.s. un Consiglio di Facoltà al quale hanno partecipato per la prima volta i rappresentanti studenteschi eletti alle ultime elezioni universitarie.

È stato annunciato che la spesa telefonica dell'ultima bolletta bimestrale è stata di lire 15 milioni a fronte di uno stanziamento annuale di 19 milioni.

Sono stati proposti lavori al centralino per un maggior controllo della spesa, istituito per istituto.

Il preside ha inoltre dichiarato che il calendario degli orari dei corsi è di sua competenza, ... ma la legge 766 del 30/11/73 prevede in merito, la competenza dell'intero Consiglio di Facoltà.

Infine il docente della cattedra di Istituzioni dei Paesi Afro-asiatici che tratta la parte asiatica del programma, ha chiesto al Consiglio il conferimento alla sua persona dell'anno sabatico. Così pure un assistente della cattedra di lingua francese sarà assente per l'intero anno accademico causa impegni all'estero.

## Quando gli esami

\* \* \* \* \*

Contabilità di Stato: 9/10 h 10; 6/11 ore 10; 1/12 h 10  
 Criminologia: 20/10 h 15; 17/11 h 15; 15/12 h 15  
 Diritto Commerciale: 10/10 h 11; 21/11 h 11; 12/12 h 11  
 Diritto Costituzionale: 22/10 h 9; 19/11 h 9; 17/12 h 9  
 Diritto costituzionale italiano e comparato: 22/10 h 9; 19/11 h 9; 17/12 h 9  
 Diritto delle Comunità Europee: 28/10 h 16; 18/11 h 16; 16/12 h 16  
 Diritto Finanziario: 9/10 h 10; 6/11 h 10; 1/12 h 10  
 Diritto Internazionale: 28/10 h 9; 19/11 h 16; 17/12 h 16  
 Diritto Pubblico dell'Economia: 22/10 h 10  
 Diritto Tributario: 9/10 h 10; 6/11 h 10; 1/12 h 10  
 Economia e Politica Indu-

striale: 9/10 h 9,30; 19/11 h 9,30; 10/12 h 9,30  
 Economia Politica: 6/10 h 10; 16/11 h 10; 9/12 h 10  
 Economia e Politica Agraria: 12/10 h 9; 16/11 h 9; 7/12 h 9  
 Economia Aziendale: 12/10 h 9; 16/11 h 9; 7/12 h 15  
 Economia dei Paesi in via di sviluppo: 20/10 h 9; 10/11 h 9; 15/12 h 9  
 Economia Internazionale: 20/10 h 9; 10/11 h 9; 15/12 h 9  
 Geografia Politica ed Economica: 6/10 h 9; 5/11 h 9  
 Geografia Urbana e Regionale: 6/10 h 9; 5/11 h 9  
 Istituzioni di diritto e proc. penale: 20/10 h 15; 17/11 h 15; 15/12 h 15  
 Istituzioni di diritto internazionale: 28/10 h 16; 18/11 h 16; 16/12 h 16

Istituzioni di Diritto Penale: 20/10 h 15; 17/11 h 15; 15/12 h 15  
 Istituzioni di Diritto Privato: 16/10 h 9; 18/11 h 14,30; 16/12 h 14  
 Istituzioni di Diritto Pubblico: 22/10 h 10; 12/11 h 10; 17/12 h 10  
 Lingua Francese: 20/10 h 9,30; 11/11 h 9,30; 15/12 h 15  
 Lingua Inglese: 21/10 h 9; 12/11 h 9; 10/12 h 15  
 Lingua Tedesca: 20/10 h 9  
 Metodologia della ricerca storica: 22/10 h 9; 19/11 h 9; 19/12 h 9  
 Organizzazione economica internazionale: 28/10 h 9; 18/11 h 16; 16/12 h 16  
 Organizzazione Internazionale: 28/10 h 9; 18/11 h 16; 16/12 h 16

Politica dell'Ambiente: 6/10 h 9; 5/11 h 9  
 Politica economica e finanziaria: 19/10 h 16; 16/11 h 16; 14/12 h 16  
 Pianificazione e organizzazione del territorio: 6/10 h 9; 5/11 h 9  
 Psicologia: 20/10 h 15; 17/11 h 15; 15/12 h 15  
 Statistica: 23/10 h 8; 23/11 h 8; 14/12 h 8  
 Storia contemporanea: 22/10 h 9; 19/11 h 9; 19/12 h 9  
 Storia dei Trattati e Politica Internazionale: 28/10 h 16; 19/11 h 16; 17/12 h 16  
 Storia delle dottrine economiche: 28/10 h 11,30; 19/11 h 9; 15/12 h 9  
 Storia delle dottrine politiche: 12/10 h 10; 16/11 h 10;

\* \* \* \* \*

14/12 h 10  
 Storia e Istituzioni dei paesi afro-asiatici: 5/10 h 11  
 Storia e Istituzioni dell'Europa Orientale: 5/10 h 11  
 Storia Moderna: 12/10 h 8,30; 9/11 h 8,30; 9/12 h 8,30  
 Storia dei movimenti sindacali: 19/10 h 16; 16/11 h 16; 14/12 h 16  
 Storia delle Istituzioni Politiche: 12/10 h 9,30; 16/11 h 9,30; 14/12 h 9,30  
 Storia dell'Amministrazione Pubblica: 20/10 h 10; 17/11 h 10; 15/12 h 10  
 Teoria generale del Diritto: 26/10 h 9; 17/11 h 9; 14/12 h 9  
 Le prenotazioni vanno effettuate entro il 4° giorno prima delle sedute di esame.

# Frequenza e assiduità

*I consigli del Preside*

Cari colleghi vicini e lontani, ci siamo!

Dopo l'intervallo estivo, un nuovo anno universitario è alle porte e, pertanto, si spera che vi siate ricaricati abbastanza per affrontarlo il meglio possibile.

**Auguri!**

In occasione di tale avvenimento, abbiamo rivolto alcune domande al Preside della Facoltà, Gaetano Vincenzo Pelagalli, ordinario di Anatomia veterinaria sistematica e comparata II e incaricato di Teratologia.

**D.:** Prof. Pelagalli può illustrare più ampiamente in cosa consiste la riforma prevista dal nuovo Statuto adottato presso la Facoltà di Medicina Veterinaria?

**R.:** La riforma che ha lo scopo di modernizzare il piano di studi e renderlo più conforme alle esigenze degli studenti, entrerà in vigore nell'anno 1988/89.

Essa prevede la riduzione degli esami a 32 e la creazione di cinque orientamenti tra i quali lo studente potrà scegliere dopo il secondo anno.

Comunque anche coloro che si iscrivono quest'anno alla Facoltà di Veterinaria potranno optare per il nuovo piano di studi.

Riguardo a questo punto sarò stesso io a dare loro delucidazioni.

**D.:** Può dare qualche consiglio ai nuovi iscritti?

**R.:** Il mio consiglio è quello di seguire fin dall'inizio i corsi con attenzione perché le materie sono concatenate fra loro.

Frequenza ed assiduità nello studio sono fondamentali per chi vuole trarre il maggior profitto da questo corso di laurea.

Riconosco, però, che vi sono fattori i quali influiscono negativamente sul rendimento degli studenti.

Infatti, la Facoltà presenta delle carenze collegate alla parte applicativa, il che è dovuto all'esiguità degli spazi a disposizione per cui si auspica l'assegnazione di nuovi locali.

Esistono, inoltre, maggiori difficoltà di inserimento per gli studenti fuori sede provocate soprattutto dalla difficoltà di trovare alloggi.

**D.:** Che differenze riscontra tra gli studenti di un tempo e quelli di oggi?

**R.:** Ritengo che gli studenti di oggi mostrino più interesse e volontà.

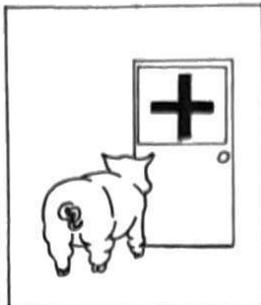
Ciò è dovuto, anche, alla presenza di un maggior numero di donne, rispetto al passato, all'interno della Facoltà, il che ha determinato un allargamento degli orizzonti ed uno stimolo a migliorare il livello culturale anche della componente maschile.

Fiorella Montano

## INIZIO CORSI

Le lezioni dei corsi compatti del primo ciclo per il primo e secondo anno di corso, inizieranno il giorno 8 ottobre 1987.

# Il diario degli esami



## I anno

Fisica: 21/10; 11/11; 2/12  
Chimica I: 22/10; 18/11; 11/12  
Chimica II: 28/10; 26/11; 17/12

Zoologia: 7/10; 4/11; 2/12  
Botanica: 20/10; 24/11; 22/12  
Biomatematica: 22/10; 24/11; 14/12

Anatomia Veterinaria sist. e Comp. I: 6/10; 5/11; 3/12

Istologia gen. e spec. (anat. micros.): 5-7/10; 9-11/11; 1-3/12

Embrilogia: 9-5/10; 10-4/11; 10-9/12

Parassitologia vet.: 16/10; 13/11; 11/12

Tecnologia avicola: 8/10; 18/11; 16/12

## II anno

Anatomia vet. sis. e comp. II: 14/10; 11/11; 9/12

Fisiologia gen. e spec. veter. I: 6-28/10; 10-27/11; 3-18/12

Anatomia Topografica Veter.: 14/10; 18/11; 16/12

Biochimica: 13/10; 17/11; 15/12

Economia Rurale e Agronomia: 6/10; 13/11; 18/12

Microbiologia gen. vet.: 1/10; 11/11; 7/12

Teratologia: 22/10; 19/11; 16/12

Zooculture: 9/10; 6/11; 4/12  
Virologia vet.: 6/10; 9/11; 9/12

Endocrinologia degli animali domestici: 30/10; 30/11; 16/12  
Embrilogia sper.: 19/10; 23/11; 14/12

## III anno

Fisiologia generale e spec. veter. II: 8/10; 10/11; 10/12

Farmacologia e farmacodinamia vet.: 8/10; 12/11; 10/12

Tossicologia vet.: 13/10; 11/11; 10/12

Anatom. pat. vet. gen. e spec.: 14/10; 10/11; 9/12

Patologia gen. vet.: 16/10; 19/11; 3/12

Malattie parassitarie: 12/10; 9/11; 9/12

Zootecnica I: 7/10; 18/11; 16/12

Semiologia medica vet. e metod. clinica: 14/10; 11/11; 14/12

Austopsie: 19/10; 16/11; 7/12

Ostetricia vet.: 27/10; 16/11; 9/12

Semeiotica chirurgica vet. e met. clinica: 8/10; 5/11; 3/12

Igiene del latte: 27/10; 17/11; 15/12

Ematologia clinica comparata: 6/10; 9/11; 10/12

Tecnica conserviera: 28/10; 25/11; 16/12

Alpicoltura: 22/10; 19/11; 18/12

## IV anno

Anatomia pat. vet. gen. e spec. II: 8/10; 13/11; 11/12

Patologia e profilassi malattie inf. an. dom. I: 2/10; 5/11; 4/12

Patologia medica degli animali domestici: 14/10; 11/11; 11/12

Patologia chirur. vet. e podologia: 15/10; 12/11; 10/12

Zootecnica II: 15/10; 13/11; 15/12

Ispezione e controllo derrate alimentari orig. animale I: 28/10; 25/11; 16/12

Lavori pratici nei macelli: 15/10; 12/11; 10/12

Medicina legale, legislazione vet. e deontologia: 16/10; 16/11; 22/12

Alimentazione e nutrizione: 9/10; 6/11; 11/12

Patologia della riproduzione e fec. artif.: 29/10; 17/11; 16/12

Anestesiologia: 29/10; 26/11; 18/12

Istologia patologica: 9/10; 14/11; 12/12

Tecnica manginistica: 15/10; 6/11; 4/12

Approv.annonari, merc. ed indus. degli alim. anim.: 22/10; 20/11; 18/12

Principi di nutr. e tec. alim. anim. dom.: 14/10; 11/11; 16/12

V anno

Ispez. e contr. derr. alimentari di origine anim. II: 7/10; 4/11; 14/12

Patologia aviare: 7/10; 17/11; 15/12

Clinica ostetrica e ginecologica veterinaria: 30/10; 20/11; 17/12

Clinica medica veterinaria: 9/10; 13/11; 18/12

Clinica chirurgica veterinaria: 29/10; 26/11; 18/12

Patologia e profilassi malattie infett. degli anim. dom. II: 3/10; 6/11; 5/12

Polizia sanitaria: 6/10; 9/11; 9/12

Radiologia veterinaria: 24/10; 21/11; 12/12

Medicina operatoria: 22/10; 19/11; 15/12

Farmacologia e terapeutica generale: 15/10; 10/11; 16/12

Oftalmologia comparata: 22/10; 19/11; 15/12

Scienza e tecnica dell'allevamento bufalino: 20/10; 20/11; 21/12

Patologia tropicale: 9/10; 19/11; 17/12

# \*\*\* Agraria in breve \*\*\*



**Richieste di assegnazione tesi** — È scaduto il 1° ottobre il termine per la presentazione in Segreteria delle domande di assegnazione di tesi di laurea, su moduli rilasciati dall'Ufficio medesimo. Gli studenti immatricolati prima dell'anno acc.co 82/83 possono chiedere di svolgere o un elaborato professionale

(in tal caso la richiesta deve essere presentata almeno sei mesi prima della presunta data di laurea) oppure una tesi sperimentale (almeno due anni prima della laurea). Gli studenti immatricolati dall'82/83 in poi o che hanno optato per il nuovo ordinamento, prima di presentare la richiesta in parola devono aver superato i 21 esami del primo triennio.

**Esami di laurea** — Oltre alle relative tasse e domande di laurea e pergamena, gli interessati devono presentare la prenotazione in Segreteria, su apposito modulo rilasciato dalla stessa, almeno 20 giorni prima dell'esame. La data della seduta di laurea viene

fissata allorché in segreteria giacciono depositate almeno sette tesi. Attualmente sono state presentate una decina soltanto di prenotazioni mentre nessuna tesi è ancora pervenuta da parte degli studenti.

**Immatricolazioni** — Sono ancora poche, al momento, le immatricolazioni (circa una quindicina). Tuttavia questo non costituisce un elemento idoneo per fare previsioni dal momento che il termine del cinque novembre è ancora parecchio lontano.

**Inizio corsi** — I corsi, tenuti in forma compatta, a carattere semestrale, avranno inizio il prossimo 5 ottobre.

Cadono nel primo semestre gli insegnamenti di Chimica, Fisica e Matematica. Le relative sedute di esame si terranno dal 1° al 29 febbraio 1988.

**Tirocinio applicativo** — Come stabilito dal Consiglio di Facoltà nel corso di quest'anno, alla fine di ottobre scadono i termini per la presentazione in segreteria da parte degli studenti, delle domande di assegnazione del tirocinio pre-laurea e delle relative relazioni finali. Gli studenti non possono discutere la tesi prima che siano trascorsi tre mesi dalla presentazione della suddetta relazione. Gli studenti che presentano doman-

da per il tirocinio dovranno allegare alla stessa un certificato di piano di studio ed esami sostenuti, annotandovi se hanno optato o meno per il nuovo ordinamento.

**Trasferimenti e passaggi** — L'Università della Basilicata (Potenza) ha deciso di non accettare studenti provenienti da altri atenei dopo il 31.1.1988. Inoltre restituirà i fogli di congedo ricevuti dopo il 5.11.87 che siano privi di iscrizione per l'87/88 presso la facoltà di provenienza, iscritti in qualità di fuori corso ai seguenti corsi di laurea: Chimica, Ingegneria civile, Ingegneria idraulica, Scienze agrarie.

Giuseppe Sannino

## Le scale per studiare



Per fortuna ci sono ancora le scale, eh sì, perché dato che aule studio non ce ne sono, le scale sono l'unico spazio posto dove poter studiare tra una lezione e l'altra.

Certo, c'è la biblioteca, ma per essere sicuri di trovarvi un posto bisogna essere disposti ad alzarsi di buon'ora.

Molti cercano di studiare nelle aule vuote, trasformandosi in moderni zingari che vagano di continuo alla ricerca di un'aula della quale vengono poi ripetutamente privati da professori che hanno invece il problema di dover far lezione.

Restano allora soltanto le scale, i pianerottoli e i corridoi dove i più fortunati riescono anche a trovare tavoli e sedie.

Certo, studiare sulle scale vuol dire anche assumersi un notevole rischio, dato che gli spazi lasciati a chi usa le scale per quello che sono state costruite, è molto stretto e c'è sempre il rischio che qualcuno un po' più imbranato incaschi travolgendo tutto e tutti.

Di chi è la colpa? Di chi ha costruito Palazzo Giussio si dirà. Ma cosa volete che ne sapessero nel 1200 che l'edificio avrebbe ospitato l'Università del 2000.

Ma quanto manca al 2000? Soltanto tredici anni, e a Palazzo Giussio sembra così lontano.

\*\*\*\*

## ELEZIONI

Per il giorno 20 ottobre 1987 sono indette le elezioni dei rappresentanti della categoria del personale universitario, del Consiglio di amministrazione, nei Consigli di Facoltà e della Scuola, nei Consigli di corso di laurea e di indirizzo della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'I.U.O., per il biennio accademico 1987/88 - 1988/89.

\*\*\*\*

## Novità dall'Opera Universitaria

### Andiamo a teatro con l'Opera

Dopo il successo dello scorso anno accademico, riscosso grazie alle convenzioni con i tre teatri cittadini Ausonia, Diana e Nuovo che ha portato alla distribuzione di 600 biglietti ad altrettanti studenti, l'Opera dell'I.U.O. si appresta a ripetere l'esperienza cercando se è possibile, di ampliare le occasioni per gli studenti cercando di stipulare convenzioni con altri teatri. I responsabili del settore assistenza sono già all'opera e salvo imprevisti, con l'inizio dell'anno accademico 1987/88 i biglietti per i primi spettacoli saranno a disposizione degli studenti.

### Fasce di reddito e mensa

Nonostante la delibera del Consiglio Regionale che istituisce la fissazione di fasce di reddito per stabilire le diverse quote per l'accesso alle mense universitarie, il prezzo della mensa continua (per fortuna n.d.r.) ad essere di 400 lire.

I responsabili dell'Opera affermano che prima o poi bisognerà provvedere ad attuare la norma emanata dal Consiglio Regionale ma questo farà nascere un grosso problema organizzativo per fissare le diverse fasce di reddito. Sarà necessario tempo per fissare i termini e stabilire i modi.

## Indirizzi utili

Ecco i vari indirizzi dei sette Dipartimenti dell'I.U.O.:

- **SOMM** (Studi storici medioevali e moderni)  
Piazza S. Giovanni Maggiore, n. 30 tel. 206747
- **Dip. Europa Orientale**  
Via Loggia dei Pisani, n. 25 tel. 206805
- **Dip. studi asiatici**  
Piazza S. Giovanni Maggiore, n. 30 tel. 207475
- **Dip. studi africani**  
Piazza S. Giovanni Maggiore, n. 30 tel. 207462
- **Dip. di Scienze Sociali**  
Piazza S. Giovanni Maggiore, n. 30 tel. 206966
- **Dip. studi del Mondo Classico**  
Via Loggia dei Pisani, n. 13 tel. 5510952
- **Dip. di Filosofia Politica**  
Via Nardones, n. 113 tel. 405985

## Piccole informazioni

**Istituto Universitario Orientale**  
Piazza San Giovanni Maggiore n° 30 tel. 206122.

**Facoltà di Lettere e Filosofia**  
Via Loggia dei Pisani n° 25 tel. 313706.

**Facoltà di Scienze Politiche**  
Via Loggia dei Pisani n° 25 tel. 324043.

**Opera Universitaria**  
Via Mezzocannone n° 97 tel. 207744 - 207580 settore assistenza, dalle ore 9,00 alle ore 12,00 tutti i giorni feriali escluso il sabato.

**ATENEAPOLI**  
Via del Tribunali, 362  
Tel. 446654

Studenti e loro genitori, docenti etc. possono telefonare per chiedere notizie di vario genere sull'Università, dai servizi ad altro.

A cura di Caterina Michielli, Domenico Pompeo Rodolfo Tito

## Lauree a caro prezzo

In una piccola indagine quanto costa una tesi in Architettura

Aprite bene gli occhi. Non è uno scherzo.

Quelli che fra un po' vi proponiamo sono, conti alla mano, i risultati di una piccola inchiesta su quanto costa una tesi di laurea.

In una facoltà umanistica le componenti della spesa sono rappresentate prevalentemente da fotocopie, acquisto libro, battitura e rilegatura della tesi.

Cosa accade invece per una facoltà tecnico-scientifica al momento di redigere una tesi?

Non è un problema di poco conto se si considera che le facoltà appartenenti a questo gruppo, come quella di Architettura da noi scelta come campione, prevedono oltre alle spese su citate, che il lavoro di tesi venga corredato da una serie di strumenti accessori e di ausilio da un lato, alla comprensione dello studio svolto e dall'altro, alla dimostrazione della sua veridicità.

Ecco allora i conti.

I calcoli (vi garantisco, sottofinitissimi!), sono stati effettuati su di una tesi di « Progettazione » relativa alla zona di Montesanto.

Tale studio è stato realizzato da due candidate alla prossima seduta di laurea le quali ci hanno cortesemente fornito alcuni dati.

Soltanto per le cosiddette « Analisi » vale a dire tutta la fase di studi preliminari di ricerca storica sull'opera considerata, la spesa

è stata di circa 100.000 lire.

Altre 150.000 lire sono state investite per l'acquisto di lucidi e fotocopie.

L'aerofotogrammetria o più semplicemente la « foto aerea » dell'area metropolitana oggetto di studio, realizzata dall'Alisud, è costata lire 80.000.

Rimangono da aggiungere le spese di iscrizione alla seduta di laurea che, insieme a quelle di carta da bollo, ammontano a 185.000 lire.

Sommando infine gli ordinari costi di battitura e rilegatura (anche quella più modesta) di circa 150.000 lire, salta fuori il vistoso totale di 665.000 lire.

Da premettere che, nella fretta, le due laureande non hanno fornito le cifre relative al costo di tre copie della tesi completa da mettere obbligatoriamente a disposizione della facoltà.

Si è precisato che alla tesi non è stato allegato alcun plastico la cui spesa media va calcolata fra le cinque e le seicentomila lire.

I calcoli e le considerazioni, a questo punto, potete anche continuarli da voi...

Pina Minolfi

## News

### Pannella fa da paciere

— Fonti accreditate riferiscono che sia stato proprio Pannella in persona a mettere fine alla polemica divampata tra l'ex consigliere regionale verde Pietro Craveri e il preside della Facoltà, Uberto Siola. L'arbitro fra i due è naturalmente da collegarsi alla questione Monteruscello.

### Il concorso dell'anno

— Totip: quanti saranno gli studenti che seguiranno la Prof. Gaetana Cantone quest'anno?

### Castellani « scienziato folle »

— Da una piccola inchiesta condotta tra gli studenti risulta che il Prof. Castellani, viene considerato come uno dei maggiori studiosi della Facoltà.

### Aula studio

— Già dall'anno scorso è stata assegnata agli studenti un'aula studio posta nell'atrio della Facoltà.

### Segreteria più grande

— Udite, udite! Buone notizie dal fronte della segreteria: prossimi ampliamenti della struttura.

### Applausi in aula

— Grandi applausi in un'aula: sarà una festa di compleanno? Ma no, è solo il plauso di fine lezione di duecento studenti al loro amato docente: Nicola Pagliara.

## La sub-locazione

Uno dei contrasti più frequenti tra studenti fuori-sede e proprietari è dato dalla sub-locazione.

Come è noto, è raro che uno studente prenda in locazione un appartamento da solo; egli cerca sempre di dividere le spese con altri fuori-sede. Ovviamente non sorgono problemi se il proprietario è a conoscenza del fatto, mentre le cose cambiano quando la sub-locazione si verifica all'insaputa del proprietario, oppure quando gli inquilini hanno ceduto l'appartamento ad altri inquilini senza un'intesa con la proprietà.

In tali ipotesi infatti gli studenti vengono considerati 'occupanti senza titolo', cioè come persone che occupano senza alcun diritto l'appartamento, e vengono sfrattati immediatamente.

Per meglio comprendere la natura del fenomeno, chiariamo che cosa è la sub-locazione secondo la legge.

La sub-locazione è **totale** quando chi ha preso in locazione l'appartamento abita altrove e l'appartamento è occupato a titolo oneroso o gratuito da suoi conoscenti. La sub-locazione è **parziale** quando chi ha preso in loca-

zione l'appartamento vi abita, ma affitta alcune stanze ad altri suoi conoscenti, a titolo oneroso o gratuito. Naturalmente, se è indicata la possibilità di sub-locare in un contratto scritto, non esistono problemi di sorta, ma il più delle volte tale possibilità è esclusa.

Diverso è poi il caso in cui più studenti prendano in affitto un appartamento insieme; in tale ipotesi infatti l'eventuale contratto è sottoscritto da tutti gli studenti 'conduttori', e nessuna sub-locazione può essere invocata dal proprietario, neanche per premere sugli studenti al fine di ottenere un canone maggiore. Come si nota, la casistica è complessa e presenta peraltro dei risvolti di tipo penale: ad esempio, in caso di sub-locazione, è il conduttore (cioè l'inquilino) che deve entro le 48 ore indicare le generalità del sub-conduttore all'autorità di P.S.

Con questa breve scheda, speriamo di aver fornito un chiarimento esauriente, almeno per le ipotesi più frequenti; in casi particolari tuttavia, gli studenti possono rivolgersi alle sedi del SUNIA o alla rivista ATENEAPOLI per avere una consulenza specifica.

E. Dinacci

## ... E per gli amanti del turismo?



La Libera Facoltà di Scienze Turistiche, che svolge Corsi e Seminari a Napoli e a Villa Campolieto (Ercolano), opera da sedici anni, nel campo degli studi, della ricerca scientifica e delle preparazioni dei dirigenti turistici, a livello « manageriale », con il patrocinio della Regione Campania. Possono iscriversi alla Facoltà tutti quegli studenti che siano in possesso di un qualsiasi diploma quinquennale di maturità, rilasciato o da Istituti Alberghieri o Turistici, o altri equiparati o che, comunque, dimo-

strino sufficiente conoscenza dei problemi turistici ed alberghieri a livello di ricerca, secondo il giudizio rimesso al Consiglio di Facoltà. Il numero degli iscritti, per motivi logistici, è di 50 per anno. Ma non è tutto qui! Coloro che infatti, sono già provvisti di Laurea, di qualsiasi tipo, e i managers già inseriti nel settore, e che abbiano intenzione di conseguire il Diploma di Laurea in Scienze Turistiche (Corso Quadriennale), saranno senza altro ammessi al 3° anno, secondo il giudizio discrezionale del Consiglio di Facoltà, con l'obbligo, chiaramente, di sostenere gli esami previsti nel piano di studi.

I Diplomi di Laurea da conseguire sono due: **Laurea in Scienze Alberghiere (Biennale)** e **Laurea in Scienze Turistiche (Quadriennale)**.

Il titolo di cultura rilasciato può essere ritenuto valido per l'insegnamento di Tecnica turistica ed alberghiera, per la qualifica di Direttore di agenzia e di albergo, animatore ed organizzatore turistico, dirigente di strutture turistiche e ricreative, di Esperto del turismo, abilitazione in discipline dello spettacolo, e per tutti i rami del turismo per i quali non esi-

ste, nella legislazione statale, un titolo abilitante, sia nei concorsi pubblici che privati, nella categoria « titoli vari ».

Quanto alle iscrizioni per i nuovi aspiranti, per l'Anno Accademico 1987/88, la domanda di iscrizione-selezione (il numero è chiuso) in carta libera, va presentata, anche per posta, entro il 14.10.87. La tassa annuale è di 1.500.000.

La Segreteria della Facoltà, sita nella Galleria Umberto I n. 50 (4° piano), aperta il mercoledì e il venerdì, dalle ore 10 alle 12 e dalle 15 alle 18, fornirà agli interessati la Guida dello Studente (distribuzione gratuita), il programma dei corsi, le notizie sulle procedure di selezione. Il 18 novembre gli studenti ammessi potranno assistere all'inaugurazione dell'Anno Accademico 1987/88, alle ore 9, che avrà luogo a Villa Campolieto (C.so Resina, 283 - Ercolano). All'inaugurazione prenderanno parte il **Presidente della Libera Facoltà, Prof. Avv. Umberto Fragola**, ed il **Prof. Raffaele Perrone Capano**, ordinario dell'Università di Napoli, con una lezione sul tema « Ecologia e Turismo ».

Dafne Arpaia

## Teatro DIANA

Via Luca Giordano, 64 - Tel. 377527

STAGIONE TEATRALE 1987-88

ABBONAMENTI A PARTIRE DA L. 60.000 (posti non numerati) 11 spettacoli in abbonamento

- 1) DAL 13 OTTOBRE GIANCARLO SBRAGIA, GIOVANNA RALLI con LUIGI DIBERTI « L'AMANTE COMPIACENTE »
- 2) DAL 27 OTTOBRE MARIANGELA MELATO « MEDEA »
- 3) DAL 10 NOVEMBRE RICCARDO PAZZAGLIA, GEPPY GLEI JESSES « RITORNATI DAL PASSATO »
- 4) DAL 24 NOVEMBRE CARLO GIUFFRÉ « IL PIACERE DELL'ONESTA »
- 5) DAL 17 DICEMBRE LINA SASTRI « ASSOLUTAMENTE »
- 6) DAL 7 GENNAIO NELLO MASCIA « FATTO DI CRONACA » con NUCCIA FUMO - FRANCO JAVARONE - FRANCO ANGRISANO - IMMA PIRO
- 7) DAL 28 GENNAIO LUIGI DE FILIPPO « LA LETTERA DI MAMMA »
- 8) DAL 1° MARZO ALBERTO LIONELLO « L'EGOISTA » con ERICA BLANC
- 9) DAL 15 MARZO COMPAGNIA ITALIANA DI OPERETTE presenta « IL PAESE DEI CAMPANELLI » con FRANCO BARBERO - NADIA FURLON - ALFREDO RIZZO
- 10) DAL 29 MARZO MADDALENA CRIPPA « TI HO SPOSATO PER ALLEGRIA » con PINA CEI
- 11) DAL 19 APRILE PIETRO DE VICO, ANNA CAMPORI « ALTA DISTENSIONE »

## LIBERA FACOLTÀ DI SCIENZE TURISTICHE

Napoli - Galleria Umberto I, 50, 4° p. Segreteria  
Tel. 40.59.78

CHIUSURA ISCRIZIONI 14 OTTOBRE  
1987

Numero chiuso 50

Presentare domanda di selezione anche per posta e ritirare gratuitamente dalla portineria, in Galleria, la Guida dello studente.

Segreteria aperta mercoledì e venerdì: ore 10-12; 15-18 per ulteriori informazioni

## SERVIZI UTILI

**LIBRERIA CLEAN** — Via Diodato Lioy 19, tel. 5524419. Libreria e casa editrice specializzata in architettura.

Vendita libri, riviste, manifesti. La libreria, situata nei pressi della Facoltà di Architettura, organizza mostre e dibattiti.

**ORIENTAMENTO MEDICO** — Libri di Medicina - Via Sapienza, 10 - Tel. 44.13.65

**LIBRERIA LOFFREDO** — Via Kerbaker, 19/21 - Un punto di riferimento al centro del Vomero per gli studenti universitari di tutte le Facoltà e per chi è alla ricerca di letture piacevoli per il tempo libero - Tel. 24.35.34

**LIBRERIA SCIENTIFICA** — Renato Pisanti s.r.l. - Testi universitari per tutte le Facoltà e qualificata consulenza per la scelta degli esami e dei libri - Corso Umberto I, 38/40 (angolo Mezzocannone) - Tel. 20.62.47

## FITTASI

Fittasi appartamento trivani, accessori, 6 posti letto a studenti non residenti. Via Salvator Rosa. Tel. al 322936 dalle 17,00 alle 21,00

Affitto camere a studenti non residenti. Telefonare al 227670

楊继洲

CORSO DI AGOPUNTURA TRADIZIONALE E MESOTERAPIA

ACCADEMIA DI MEDICINA ORIENTALE YANG JIZHOU  
Tel. 081/669881 - Dott. Bealrice - ore 9-14 - Sabato escluso

Un punto di riferimento  
al centro del Vomero  
per tutti gli studenti  
dell'Ateneo Napoletano

Libreria Loffredo  
Via Kerbaker, 19/21 (Napoli)  
Tel. 241521-243534

## Alfabeto Urbano

È in libreria il n° 7 della rivista «L'Alfabeto Urbano». La pubblicazione, a carattere monografico, ha per sottotitolo «Terra di teatro/presenza» e si avvale di testi ed immagini inedite di operatori teatrali e non, che agiscono nella città ed in altre realtà italiane. Il prezzo di copertina è di lire 12.000; la rivista è disponibile presso le librerie Sapere, Feltrinelli, Guida a Port'Alba.

### Errata corrige

Sul numero scorso per un errore di stampa è saltata la firma all'articolo «Segno per segno la scelta della Facoltà». Ce ne scusiamo con i lettori e con l'articolista. Si ricorda che la curatrice della rubrica è Mariuccia Manganelli.

## CORSI A TUTTI I LIVELLI PER STUDENTI



VIA ROMA, 116 - NAPOLI  
VIA ROMA, 10 - CASERTA

**Sintonizzati sui**

**95:600 Mhz**  
c'è

**Radio Marte Stereo**

In collaborazione  
con

Art Director

SASA CAPOBIANCO

THE  
DOCTOR'S  
GROUP®

Tel. 441822

General Manager

PAOLO SERRETIELLO

# Università da campioni

**Pronti, partenza, via!**

Il mese di settembre è un crocevia, per lo sport. Mentre quelli estivi vedono concludere la propria stagione agonistica, gli sport prettamente invernali cominciano adesso il loro cammino.

L'estate si è conclusa con un happening mondiale a Roma; sto parlando dei mondiali di atletica leggera che hanno visto gli atleti italiani brillare in modo particolare: il siepista Panetta e il marciatore Damilano sono state le due punte di diamante della squadra azzurra.

Con l'autunno ricominciano alcuni campionati: calcio, basket, rugby, pallavolo.

Il campionato di calcio è iniziato all'insegna delle sorprese, e francamente non so se sia un bene o un male visto che a fine anno ci aspettano i campionati europei. Un campionato tirato fino all'ultimo può stancare oltremodo gli atleti impegnati anche in nazionale. Per quanto riguarda il Napoli sono dell'avviso che la squadra partenopea può ripetere l'exploit dello scorso anno. Molto dipende dalle ginocchia dei vari Maradona, Bagni, Careca; se non scricchioleranno troppo, le speranze saranno davvero molte.

Anche nel basket le squadre campane partono con i favori del pronostico. In particolare modo la Snaidero Caserta che dopo essere arrivata lo scorso anno in finale punta decisamente allo scudetto che da tre anni è appannaggio della Tracer Milano. La Wuber Napoli parte con grandi ambizioni, vedremo se dopo la sorprendente promozione ottenuta lo scorso anno saprà confermarsi squadra di grosso valore tecnico.

Per quanto riguarda il rugby e la pallavolo, si tratta di due tornei interessantissimi che purtroppo non vedono allineate al via squadre campane. Questa assenza è dovuta sia alla mancanza di impianti (ed è il caso del rugby), che alla mancanza di tradizioni (ed è il caso della pallavolo).

A proposito di tradizioni: vorrei concludere con uno sport di grandissime tradizioni qui a Napoli, il cui campionato comincia a Gennaio. La pallanuoto vede favorito assoluto il Posillipo di Paolo De Crescenzo che ha un complesso affiatato e di sicuro affidamento.

La Canottieri invece deve riscattare il mediocre campionato dello scorso anno con un torneo di avanguardia.

Michele Saggese

## Con la laurea a bordo vasca

Competenza e professionalità sono le armi migliori di Paolo De Crescenzo. Tante vittorie nella pallanuoto e una laurea in Economia e Commercio fanno di lui un vincente nello sport come nella vita di tutti i giorni.

Molte gioie e pochi dolori per un personaggio di spicco della pallanuoto italiana. Paolo De Crescenzo, attuale allenatore del Posillipo, può vantare un curriculum davvero eccezionale. Quattro scudetti ed una coppa dei campioni giocando con la Canottieri, due scudetti ed una coppa Italia allenando la formazione posillipina.

Oggi De Crescenzo è ritenuto un trainer che, sfruttando la sua intelligenza, sa instaurare con i giocatori un rapporto improntato sull'amicizia e professionalità.

All'invidiabile palmares si aggiunge una laurea in Economia e Commercio raggiunta a prezzo di enormi sacrifici.

Lo si può considerare, ed a ragion veduta, un vincente,

nello sport come nella vita di tutti i giorni.

Poco prima che cominci l'allenamento alla piscina Scandone riusciamo a rubargli qualche minuto.

**Sappiamo che lei è laureato in Economia e Commercio. Ha trovato difficile conciliare sport e studio?**

« Non è facile per nessuno, ed a Napoli il problema è ancora maggiore. Gli spazi e gli impianti sono limitatissimi, ed al tempo stesso gli spostamenti da una parte all'altra della città sono complicati più che in qualsiasi altra metropoli. Insomma, lo 'sportivo-studente' napoletano deve fare notevoli sacrifici per realizzarsi ».

**Utilizza in qualche modo la laurea, o si dedica esclusivamente alla pallanuoto?**

« Lavoro per la Socofim, una

società che si occupa di consulenza finanziaria, sfruttando il boom che questo settore ha avuto negli ultimi anni ».

**E con tutte queste attività, sua moglie non si lamenta?!**

« Beh... bisogna essere abili nell'organizzarsi ».

**Tornando allo sport, ci può**

**tracciare un bilancio della stagione appena conclusa?**

« Non si può sempre vincere, anche per rispetto della 'legge dei grandi numeri'. Avevamo vinto due scudetti consecutivamente, siamo arrivati alla finale scudetto con il Pescara e abbiamo perso. Nel complesso un bilancio positivo, considerando che in bacheca è arrivata la Coppa Italia ».

**Qual è stata la più grande soddisfazione della sua carriera?**

« Per mia fortuna di soddisfazioni ne ho avute parecchie. Comunque, da atleta, direi lo scudetto vinto con la Canottieri nel 1973, strappando la vittoria al leggendario Recco di Eraldo Pizzo. E poi la Coppa Campioni conquistata, sempre con la Canottieri, e sempre da giocatore, nel 1977 ».

**E la più grossa delusione?**

« Probabilmente l'ho vissuta da allenatore quest'estate, quando siamo stati sconfitti dal Pescara nella finale per lo scudetto ».

**A proposito di Canottieri: come è visto nell'ambiente pallanotistico il suo passaggio dal circolo del Molosiglio a quello posillipino?**

« Non è un tradimento, ma semplicemente una tappa professionale. Oltretutto accade spesso di effettuare gli allenamenti insieme ai ragazzi della



Paolo De Crescenzo

Canottieri, e posso dire che siamo davvero tutti amici ».

**Un giudizio sul prossimo campionato.**

« Ricomincia a gennaio, e forse è prematuro parlarne. In ogni caso la mia squadra è altamente competitiva ».

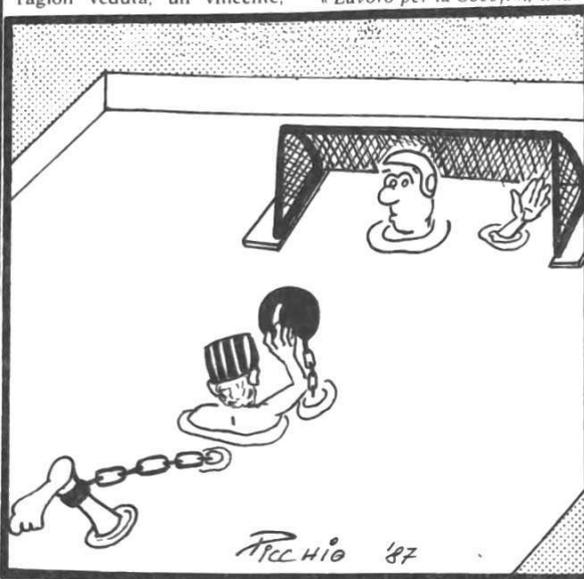
**Dopo i Postiglione, i Florillo ed i Porzio, su quali giovani punta il Posillipo?**

« Di solito parlo malvolentieri dei singoli, ed ancor meno dei giovani, ma stavolta farò uno strappo alla regola.

Il Posillipo continua sulla strada delle 'dinastie': i migliori giovani sono Marsili, Lignano, (figli di gloriosi pallanotisti) ed in più citerei Di Martire ».

E se lo dice il 'dottor' De Crescenzo...

Giuseppe Pedersoli  
Michele Saggese



## CUS NEWS

di Ivana Pisciotta

### TIRO CON L'ARCO

L'inizio dell'attività agonistica per il tiro con l'arco è imminente. Il dirigente Maurizio Pupo prevede la partecipazione del CUS Napoli a tornei regionali. Il corso sarà tenuto dal maestro Renato Villante presso gli Impianti CUS in via Campegna. Durante la stagione invernale gli allenamenti si effettueranno nella sale d'arme in via Mezzocanone 8.

### RUGBY

L'obiettivo dell'allenatore Ciminiello è portare in serie B la squadra di Rugby del CUS Napoli. Il torneo federale di serie C1 cui partecipa la formazione partenopea, avrà inizio il 27 settembre. Organizzato, inoltre, un campionato under 19 che prenderà il via l'undici ottobre. La partecipazione è gratuita; gli interessati possono mettersi in contatto con la segreteria

### SETTIMANE BIANCHE

Economicissimo trascorre una settimana sciistica per gli iscritti al CUS Napoli: il costo consiste in L. 270.000 per pensione completa, corso di sci e sky-pass. Le settimane bianche; sono organizzate dal CUSI a Fai della Paganella (Trento) e si svolgeranno dal 22 dicembre al 6 aprile. Rivolgersi alla segreteria del CUS.



# TUTTO QUELLO CHE C'È DA SAPERE SUL CUS

Breve vademecum per iscriversi al Centro Universitario Sportivo napoletano. Dove e come ci si iscrive, quali sport praticare

Anche quest'anno il Centro Universitario Sportivo Partenopeo si sta organizzando per offrire agli studenti un servizio sempre più completo e soddisfacente.

Ci sembra opportuno riportare qui di seguito alcune notizie già pubblicate, ma che, senza ombra di dubbio, potranno tornare utili a tutti coloro i quali abbiano intenzione di intraprendere una delle attività organizzate dal CUS.

Innanzitutto, ci si deve iscrivere. Sono ammessi, oltre a tutti gli iscritti alle varie Facoltà dell'ateneo napoletano, gli iscritti all'Istituto Superiore di Educazione Fisica, all'Istituto Universitario Orientale, al Suor Orsola Benincasa (Magistero), ed all'Accademia delle Belle Arti.

La documentazione occorrente all'iscrizione è la seguente: certificato di sana e robusta costituzione in cui sia specificata l'idoneità alla pratica delle attività sportive prescelte (carta semplice), certificato di vaccinazione antitetanica (carta semplice), una fotografia formato tessera, esibizione del libretto universitario oppure, in mancanza, delle ricevute delle tasse per l'anno accademico in corso, lire 6.000.

La documentazione richiesta dovrà essere presentata presso la segreteria del CUS Napoli, in Via Medina n° 63, tutti i giorni feriali dalle ore 10,00 alle ore 13,00.

Le attività sportive programmate sono le seguenti: atletica leggera, body building, calcio, canoa, canottaggio, equitazione, ginnastica,

ginnastica prescistica, judo, ju-jitsu, lotta, nuoto, pallacanestro femminile, rugby, sci, tennis, tiro con l'arco e vela. Parliamone più dettagliatamente.

**Atletica leggera:** L'imminente costruzione della pista di atletica, presso i già polifunzionali impianti di Via Campegna, darà sicuramente un nuovo impulso a questo sport, e chissà che un domani non ci troveremo ad intervistare un « Panetta fatto in casa... ».

La pratica dell'atletica è gratuita: è sufficiente l'iscrizione.

**Boby building e Ginnastica:** È possibile praticare congiuntamente le due attività pagando la stessa cifra, e cioè lire 60.000 al trimestre per 3 lezioni settimanali. Lodevole è stato lo sforzo del CUS di inserire il Body Building tra gli sport programmati, visto il boom di praticanti conosciuto dalla cultura fisica. La palestra è sita in Via Mezzocannone n° 8.

**Calcio:** Il rifacimento del manto erboso, sul terreno di gioco di Via Campegna, rappresenta una delle priorità per questo sport. Ne risentiranno, così, il torneo interfacoltà che, comunque, sarà organizzato entro la prossima estate, nonché i corsi d'insegnamento i quali, molto probabilmente, saranno gratuiti.

**Canoa e Canottaggio:** Un accordo con il Circolo Canottieri Napoli consente la pratica di queste due attività nell'ambito del CUS. È la Canottieri che, infatti, mette a disposizione gratuitamente impianti ed attrezzature, an-

che con lo scopo di incentivare i giovani ad avvicinarsi a questi sport, che da sempre a Napoli ed in Campania hanno avuto un ruolo di primissimo piano.

**Equitazione:** Inserita da pochissimo tempo nel carnet di attività programmate dal CUS Napoli, l'equitazione è possibile praticarla presso la Scuola Napoletana di Equitazione Ugo de Carolis, in Viale Giochi del Mediterraneo. Prezzi ed orari sono ancora da stabilire, ma, in linea di massima, dovrebbero ricalcare quelli dello scorso anno: L. 100.000 per un corso di 10 lezioni.

Un consiglio: affrettatevi a prenotarvi, in quanto le richieste sono tantissime. Evidentemente, uno sport d'élite, ma non troppo...

**Ginnastica prescistica e sci:** I coordinatori Boscaino e Kuhne organizzano delle partecipazioni a gare sciistiche nazionali.

Per la ginnastica, rivolgersi in segreteria.

**Judo e Ju-Jitsu:** Il maestro Salvatore Di Giovanni conduce le tre lezioni settimanali previste. Il prezzo dell'iscrizione è di L. 20.000 per tutto l'anno. La palestra si trova in via Mezzocannone n° 8.

**Lotta:** Uno sport che ha notevolmente accresciuto il medagliere del CUS Napoli agli ultimi Campionati Nazionali Universitari di Palermo. Una grossa tradizione, dunque, che il coordinatore Ciro Boncompagni vuole conservare a tutti i costi. Per questo il corso è gratuito, e prevede due lezioni settimanali, sempre presso la palestra di Via Mez-

zocannone.

**Nuoto:** È ancora la Canottieri a soccorrere il CUS, mettendo a disposizione la piscina del Molosiglio. La tariffa è di L. 20.000 bimestrali, per due lezioni la settimana.

**Pallacanestro femminile:** La squadra del CUS Napoli partecipa alla serie C1 del campionato federale, sotto la guida del coach Meterangelis. Il corso è completamente gratuito, e per seguirlo le ragazze dovranno recarsi nella palestra che ha sede in Via Cavalli di Bronzo, nei pressi di Piazza Municipio.

**Rugby:** Anche per questo sport il CUS ha una propria squadra che partecipa al campionato federale di C1. Il coordinatore Gennaro Ciminello, oltre ad organizzare un torneo interfacoltà, tiene anche dei corsi di insegnamento presso gli impianti di Via Campegna.

**Tennis:** Gli impianti di Via Campegna sono dotati di quattro campi in terra battuta, dove i coordinatori Gallina e Sebbilo tengono lezioni individuali, ed organizzano un torneo interfacoltà. Ma i campi possono anche essere fittati per una partita tra amici: L. 5.000 per il singolo e L. 7.000 per il doppio sono i prezzi stabiliti.

**Tiro con l'arco:** Il coordinatore Maurizio Pupo organizza un torneo interfacoltà ed un corso di 10 lezioni, per arcieri o aspiranti tali, al costo di L. 20.000.

**Vela:** Ancora in forse questa disciplina nell'ambito del CUS. La Convenzione con la Nauti Coop., la cui segreteria è in Piazza Amedeo n° 15, de-

ve essere ancora rinnovata. Non resta che incrociare le dita e sperare.

È questo il quadro completo di quanto il CUS si sia prodigato e si stia prodigando per gli universitari partenopei. Roba non da poco, senz'altro, ma c'è sempre una vetta più alta che vien voglia di scalare!

Per ulteriori e più dettagliate informazioni è possibile inoltre telefonare al 324343 presso la segreteria di Via Medina, oppure al 7621295 presso gli impianti di Via Campegna.

Sperando di essere stati, in qualche modo, di vostro aiuto, il CUS vi aspetta a ... porte aperte.

Pasquale Saggese



## RIECCO LA SCHERMA SULLA PEDANA DEL CUS NAPOLI

Il coordinatore Antonio Tarantino ufficializza il ripristino dei corsi di scherma tenuti dal maestro Ciro Cota

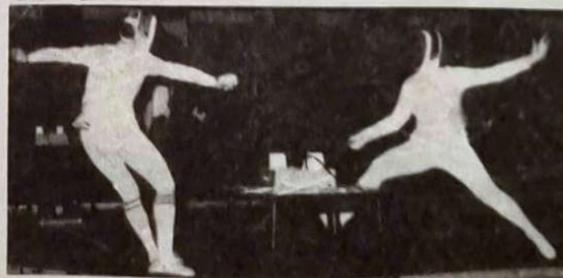


Un nuovo tassello si è aggiunto in questi giorni al già nutrito mosaico di sport del CUS Napoli. Intendiamo parlare della scherma: per la verità si tratta di un ritorno in grande stile, dopo un anno di sosta.

Uno sport che, a Napoli, ci ha regalato atleti quali Dino Meglio e Massimo Cavaliere. In particolare il primo, alle ultime Universiadi di Zagabria, è riuscito a cogliere due medaglie di bronzo nella sciabola, sia individuale che a squadre.

Il Presidente del CUS Elio Cosentino, il dirigente Antonio Tarantino ed il maestro Ciro Cota hanno reso possibile il reinserimento di questa disciplina nell'ambito del CUS, organizzando finanche una leva per i ragazzi dai 9 agli 11 anni.

A tutti gli studenti universitari interessati a questo sport diciamo che il pezzo dell'iscrizione è fissato in L. 16.000 annuali da versare per il tesseramento alla FIS (Federazione Italiana Scherma). Il maestro Ciro Cota terrà



tre lezioni settimanali della durata di 2 o 3 ore, non essendo una rigida delimitazione, presso la sala d'armi sita in Via Mezzocannone

Coloro che seguiranno il corso alla fine dell'anno potranno già gareggiare a livello regionale, per poi tentare il salto di qualità e passare a

gare di livello nazionale ed internazionale.

Il CUS in quanto tale parteciperà poi ai Campionati Nazionali Universitari che, con ogni probabilità, si terranno a Savona, nonché ai Campionati federali, sia regionali che nazionali, con i non classificati, ed i classificati dalla seconda alla quarta categoria.

Il più è fatto. Ai futuri schermidori non resta che armarsi ed incrociare le proprie spade.

Pasquale Saggese

# Il Francese: la tua libertà di Parola

L'Istituto Francese di Napoli propone tutta una serie di corsi differenziati.

## **Per coloro che non hanno tempo:**

Corsi intensivi (1° e 2° livello) di 2 o 3 mesi. (10 ore settimanali).  
(Gruppo di una dozzina di studenti)  
Metodo: Archipel.

## **Per coloro che hanno tempo:**

Corsi annuali (dal 9 novembre al 3 giugno)

**Apprendimento della lingua:** di una durata di 2 anni.  
(6 ore settimanali) Metodo: Archipel.

**Perfezionamento della Lingua:** di una durata di 3 anni.

- Corsi di lingua 3° livello (Metodo « Sans Frontières »)  
(6 ore settimanali).
- Corsi di lingua e letteratura: 3°, 4° e 5° livello  
(8 ore settimanali).  
Con un diploma ogni anno rilasciato dall'Università di Grenoble.
- Corsi di Commercio, di Turismo, per Diplomatici.
- Corsi di conversazione.

Con i servizi della **VIDEO** (200 cassette in prestito di films francesi di lungo metraggio)

della **Biblioteca** (50.000 volumi)

della **Discoteca**

della **Televisione francese. Via satellite** (6 canali)

---

Le iscrizioni si effettuano presso l'Istituto Francese, via Crispi 86.

(Tel. 669.665-681.854) dal Lunedì al Venerdì. Dalle ore 10 alle 13 - dalle 16 alle 19,30